



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 21 marzo 2022 - n. XI/6139

Bando «Ognigiorno in Lombardia» - Approvazione dei criteri generali 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 22 marzo 2022 - n. 3747

D.lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12 - Regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2, art. 21 - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca (codice fiscale 80017830169) - Concessione di derivazione con decreto Regione Lombardia n. 5414 del 23 giugno 2014, regolato da disciplinare integrativo n. 3055 di rep. del 20 giugno 2014, per l'utilizzo a scopo idroelettrico delle acque della Roggia Serio in comune di Ranica (BG) - Approvazione della variante non sostanziale al progetto esecutivo di costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico a rilascio istantaneo denominato «Nesa Energy», già oggetto di autorizzazione unica rilasciata in data 5 luglio 2017 (Pratica Muta fera209212) - d.d.u.o. n. 8062 del 5 luglio 2017 9

Decreto dirigente struttura 18 marzo 2022 - n. 3598

Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di Valutazione ambientale (VAS) e dei soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale nell'ambito del procedimento di definizione dell'accordo di programma finalizzato alla realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio e Gallarate (Varese), della relativa Valutazione ambientale strategica (VAS) e definizione delle modalità di informazione e partecipazione 12

Decreto dirigente struttura 24 marzo 2022 - n. 3937

Bando per la concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria dei comitati/delegazioni regionali e delle associazioni/società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) anno 2021 di cui al d.d.u.o. n. 36 del 10 gennaio 2022. Esiti prequalifica e disposizioni per sorteggio 16

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente struttura 24 marzo 2022 - n. 3916

Avviso per la realizzazione di progetti per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del terzo settore ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017, di cui alla dgr n. XI/6100 del 14 marzo 2022 - Anno 2022 59

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 18 marzo 2022 - n. 3645

Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle pmi lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - VII provvedimento 152

Decreto dirigente unità organizzativa 21 marzo 2022 - n. 3682

Riconoscimento dei mercati di valenza storica o particolare pregio su aree pubbliche in attuazione della d.g.r. 20 febbraio 2009, n. 8996. esito della domanda presentata dal comune di Luino (VA) 159

Decreto dirigente unità organizzativa 21 marzo 2022 - n. 3740

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa MA.RE.CA. s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1505443 - CUP E34E20000920006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali 161

Decreto dirigente unità organizzativa 21 marzo 2022- n. 3741

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa OKAY - s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1672736 - CUP E94E20000940006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali 164

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

Decreto dirigente unità organizzativa 22 marzo 2022 - n. 3761

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con rideterminazione del contributo di € 8.423,04 all'impresa Cristofolotti Lamiere s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2503498 – contestuale economia di € 1.576,96 – CUP E91B21000760004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 167

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni**Decreto dirigente unità organizzativa 23 marzo 2022 - n. 3815**

Strategia aree interne - Attuazione legge di stabilità: ammissione a contributo provvisorio per il progetto ID 706702 «3.1. adozione dei principi psico-pedagogici e di pratiche metodologiche montessoriane in classi e sezioni della scuola primaria e dell'infanzia - IC Varzi» – Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese. - CUP: H82H18000040001 170

Decreto dirigente unità organizzativa 23 marzo 2022 - n. 3816

Strategia aree interne - Attuazione legge di stabilità: ammissione a contributo provvisorio per il progetto ID 264777 «3C La scuola in Valchiavenna tra tradizione e internazionalizzazione: lingue straniere, nuove tecnologie e marketing. Crotto Caurga (progetto integrato plessi scolastici Valchiavenna)» – Valchiavenna. - CUP: H96D16000090001 172

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 21 marzo 2022 - n. XI/6139

Bando «OgniGiorno in Lombardia» - Approvazione dei criteri generali

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» in particolare: l'articolo 2 comma 1 - lettera A) che prevede che l'ente regionale attivi politiche volte allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permette la costruzione di prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità e nuovi investimenti sul territorio;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64, che:

- individua tra le linee strategiche per l'azione del governo regionale, la promozione, in chiave di marketing territoriale, della sinergia con alcuni driver di riconosciuta capacità di attrazione di flussi turistici sul territorio lombardo, in particolare favorendo l'effetto moltiplicatore degli altri comparti economici quali volano per l'attrattività turistica in chiave di sviluppo sostenibile;
- prevede che l'azione regionale, stante la trasversalità del turismo rispetto agli altri ambiti di Governo, dia sostegno alle migliori proposte provenienti dai territori, in logica decentrata, con un ruolo forte regionale di indirizzo, coordinamento e impulso, rivolgendo particolare attenzione alla valorizzazione delle destinazioni turistiche minori e delle aree montane e premontane;
- indica come obiettivo lo stimolo al territorio a diventare il fulcro di una narrazione innovativa dell'esperienza turistica in Lombardia, attivando, nel contempo, le filiere che afferiscono al settore del turismo e della creatività;

- la d.c.r. 25 febbraio 2020, n. 1005 con cui il Consiglio di Regione Lombardia ha approvato il «Piano per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività, previsto dall'art. 15 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015»;
- la proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) d.g.r. 29 giugno 2021, n.4934 e l'integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale - NADEFR 2021 d.g.r. 8 novembre 2021 n. 5486 che prevedono - in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa - relativamente al tema prioritario bellezza, natura e cultura lombarda - la necessità di rafforzare le politiche regionali di sostegno del settore turistico-culturale in chiave di marketing territoriale, riferite sia al breve che al medio/lungo periodo, anche in vista delle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026, sostenendo attività promozionali e progettualità che consentano di far comprendere al visitatore le molteplici componenti valoriali della «destinazione Lombardia» e accompagnando un adeguamento dell'offerta integrato a livello territoriale e orientato alla resilienza, sostenibilità, innovazione;
- la d.c.r. 16 dicembre 2021 n. XI/2241 che impegna il Presidente e la Giunta regionale «ad assicurare lo stanziamento di euro 2.000.000,00 sull'annualità 2022, da appostarsi alla Missione 7, Programma I - Titolo 1 «Spese correnti» (capitoli 10612, 10910, 14517) dello stato di previsione delle spese di bilancio 2022-2024, da destinare al finanziamento di una iniziativa di sviluppo dell'attrattività turistica locale, mediante il sostegno alla realizzazione di eventi e iniziative di carattere attrattivo-turistico promosse dai soggetti territoriali;
- la d.g.r. 31 gennaio 2022 n. 5900 di approvazione del Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività previsto dall'art. 16 della l.r. 1° ottobre 2015, n. 27 - (a seguito di parere della commissione consultiva) che prevede il sostegno ad attività b2c e b2b di promozione turistica delle destinazioni lombarde realizzate da parte di soggetti pubblici e privati;

Considerato che:

- il territorio lombardo si caratterizza per la presenza di una molteplicità di componenti che favoriscono lo sviluppo di modelli di turismo esperienziale;
- il percorso di rilancio dell'immagine e dell'attrattività delle destinazioni lombarde necessita di azioni finalizzate a sostenere il sistema dell'offerta territoriale, con l'obiettivo di farne emergere il potenziale turistico-attrattivo;
- il consolidamento dell'immagine turistica regionale e delle

destinazioni territoriali costituisce uno degli obiettivi prioritari delle politiche di riposizionamento del settore turistico regionale, che risente ancora degli impatti dell'evoluzione del quadro epidemiologico connesso all'emergenza sanitaria;

- la valorizzazione e la diversificazione dei fattori di attrattività locali concorrono allo sviluppo dei territori, anche in una logica di destagionalizzazione dei flussi turistici e di nuove modalità di fruizione dei luoghi;
- la strategia regionale sostiene progettualità per l'identificazione e la promozione di territori, tradizioni, patrimoni e risorse artistiche, naturali e paesaggistiche, anche in modalità integrata, con l'obiettivo di far emergere il potenziale turistico e le risorse peculiari di destinazioni sostenibili e percepite come sicure;
- è stata rilevata l'opportunità di affiancare alle politiche di promozione turistica regionale interventi sinergici destinati a favorire i percorsi territoriali di sviluppo delle peculiari vocazioni turistiche e di rafforzamento delle occasioni di valorizzazione del patrimonio attrattivo che rappresentano le componenti valoriali della destinazione Lombardia;

Rilevato che:

- il sostegno dell'attrattività turistica della Lombardia, anche attraverso la valorizzazione delle destinazioni e delle relative componenti del sistema dell'offerta locale in una logica di riscoperta del territorio, rappresenta una delle linee strategiche individuate dalla Nota di aggiornamento del DEFR - NADEFR 2021;
- in questa direzione si inserisce il Bando «OgniGiorno in Lombardia», con il quale si intendono sostenere gli eventi e le iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde realizzate da soggetti pubblici e privati;
- la misura è finalizzata a cofinanziare iniziative territoriali di promozione turistica che integrano e completano la strategia regionale;
- il cofinanziamento regionale alle iniziative promozionali territoriali rappresenta un sostegno alla promozione turistica della destinazione Lombardia volto a consolidare la complementarità tra le azioni attivate a livello regionale e locale;

Ritenuto di:

- approvare i criteri attuativi della misura «OgniGiorno in Lombardia», di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- prevedere per l'attuazione dell'iniziativa uno stanziamento a carico del bilancio di Regione Lombardia per 3.000.000,00 euro sull'annualità 2022 e per 1.000.000,00 sull'annualità 2023;
- demandare a successivi atti l'eventuale integrazione della dotazione finanziaria della misura a fronte di ulteriori risorse rese disponibili sull'esercizio finanziario di riferimento;

Dato atto che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia per complessivi 4.000.000,00 euro previsti dalla presente deliberazione trovano copertura:

- sull'esercizio finanziario 2022 che presenta la necessaria disponibilità di cassa e di competenza:
 - per 1.200.000,00 euro a valere sul capitolo 10910 «Trasferimenti a soggetti pubblici per la realizzazione di attività e interventi inerenti l'attrattività turistica ed il marketing territoriale»;
 - per 1.200.000,00 euro a valere sul capitolo 10612 «Interventi regionali finalizzati alla promozione turistica attuati da istituzioni sociali private»;
 - per 600.000,00 euro a valere sul capitolo 14517 «Trasferimenti alle imprese per iniziative inerenti l'attrattività turistica e il marketing territoriale»;
- sull'esercizio finanziario 2023 che presenta la necessaria disponibilità di competenza:
 - per 300.000,00 euro a valere sul capitolo 10910 «Trasferimenti a soggetti pubblici per la realizzazione di attività e interventi inerenti l'attrattività turistica ed il marketing territoriale»;
 - per 300.000,00 euro a valere sul capitolo 10612 «Interventi regionali finalizzati alla promozione turistica attuati da istituzioni sociali private»;
 - per 400.000,00 euro a valere sul capitolo 14517 «Trasferimenti alle imprese per iniziative inerenti l'attrattività turistica e il marketing territoriale»;

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

Dato atto che l'allocazione delle risorse sopra richiamata potrà essere suscettibile, sulla base dell'effettivo tiraggio della misura in fase attuativa, di eventuali rimodulazioni da attivare mediante successive variazioni compensative, atte ad adeguare la dotazione originaria dei capitoli sopra indicati in ragione della coerenza tra la relativa classificazione del piano dei conti e la natura giuridica dei soggetti beneficiari progressivamente individuati nell'ambito della procedura valutativa a sportello prevista dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di prevedere che la partecipazione al bando da parte di soggetti che svolgono attività economica sia attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Evidenziato che l'iniziativa, attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli) per i soggetti che svolgono attività economica, deve prevedere altresì che la concessione dei contributi non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Dato atto che i soggetti che svolgono attività economica il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, che informi, a partire dalle evidenze del Registro Nazionale Aiuti, su qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del suddetto regolamento o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa unica ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del cumulo con altri regimi «de minimis»;

Dato atto altresì che tutti i soggetti che svolgono attività economica dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE);
- attesti di non rientrare in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Viste:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'art. 52 «registro nazionale degli aiuti di stato»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare il Capo III «Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti» e il capo IV «Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti»;

Dato atto che qualora l'importo dell'agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale «de minimis» disponibile, l'importo dell'agevolazione potrà essere rideterminato fino alla concorrenza del massimale «de minimis» ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4, a fronte di un investimento presentato e ammesso invariato;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;

DELIBERA

1. di approvare i criteri attuativi dell'iniziativa «OgniGiorno in Lombardia», di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, avente una dotazione finanziaria complessiva di 4.000.000,00 euro;

2. di demandare a successivi atti l'eventuale integrazione della dotazione finanziaria della misura a fronte di ulteriori risorse rese disponibili sull'esercizio finanziario di riferimento;

3. di dare atto che agli oneri finanziari per complessivi 4.000.000,00 euro si farà fronte da parte della Direzione generale Turismo, Marketing territoriale e moda con le risorse a valere:

- sull'esercizio finanziario 2022 che presenta la necessaria disponibilità di cassa e di competenza:
 - per 1.200.000,00 euro a valere sul capitolo 10910 «Trasferimenti a soggetti pubblici per la realizzazione di attività e interventi inerenti l'attrattività turistica ed il marketing territoriale»;
 - per 1.200.000,00 euro a valere sul capitolo 10612 «Interventi regionali finalizzati alla promozione turistica attuati da istituzioni sociali private»;
 - per 600.000,00 euro a valere sul capitolo 14517 «Trasferimenti alle imprese per iniziative inerenti l'attrattività turistica e il marketing territoriale»;
- sull'esercizio finanziario 2023 che presenta la necessaria disponibilità di competenza:
 - per 300.000,00 euro a valere sul capitolo 10910 «Trasferimenti a soggetti pubblici per la realizzazione di attività e interventi inerenti l'attrattività turistica ed il marketing territoriale»;
 - per 300.000,00 euro a valere sul capitolo 10612 «Interventi regionali finalizzati alla promozione turistica attuati da istituzioni sociali private»;
 - per 400.000,00 euro a valere sul capitolo 14517 «Trasferimenti alle imprese per iniziative inerenti l'attrattività turistica e il marketing territoriale»;

4. di dare atto l'allocazione delle risorse sopra richiamata potrà essere suscettibile, sulla base dell'effettivo tiraggio della misura in fase attuativa, di eventuali rimodulazioni da attivare mediante successive variazioni compensative, atte ad adeguare la dotazione originaria dei capitoli sopra indicati in ragione della coerenza tra la relativa classificazione del piano dei conti e la natura giuridica dei soggetti beneficiari progressivamente individuati nell'ambito della prevista procedura valutativa a sportello;

5. di demandare al Dirigente pro tempore della U.O. Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di prevedere che il bando sia attuato, per i soggetti che svolgono attività economica, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

7. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale www.ban-di.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato A

BANDO OGNIGIORNO INLOMBARDIA – CRITERI GENERALI	
FINALITA' ED OBIETTIVI	<p>Regione Lombardia, in attuazione della d.c.r. N. XI/2241 del 16 dicembre 2021 e del Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività previsto dall'art. 16 della l.r. 1° ottobre 2015 n. 27 di cui alla d.g.r. 31 gennaio 2022 n. 5900, sostiene eventi e iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde da realizzare in Italia e/o all'estero da parte di soggetti di natura pubblica o privata.</p> <p>La misura promuove lo sviluppo dell'attrattività locale supportando iniziative territoriali di promozione turistica che integrano e completano la strategia regionale.</p> <p>L'obiettivo è diffondere la conoscenza e la fruizione dell'offerta turistica di prossimità favorendo sia la peculiare vocazione territoriale sia la destagionalizzazione dell'offerta</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria complessiva della misura è pari a 4.000.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anno 2022: euro 3.000.000,00 • Anno 2023: euro 1.000.000,00 <p>Regione Lombardia si riserva di incrementare la dotazione finanziaria della misura sulla base di ulteriori disponibilità a valere sull'esercizio finanziario di riferimento.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono fare domanda i seguenti soggetti:</p> <p><u>Soggetti di natura pubblica</u></p> <p>a) enti locali lombardi titolari di competenza in materia di promozione turistica;</p> <p>b) Camere di Commercio lombarde;</p> <p>c) soggetti pubblici, diversi dagli enti locali, di cui all'elenco esaustivo delle unità istituzionali che fanno parte, alla presentazione della domanda, del settore delle Pubbliche Amministrazioni (settore S13 nel SEC) aventi finalità statutaria di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda</p> <p><u>Soggetti di natura privata in forma non imprenditoriale</u></p> <p>d) associazioni Pro Loco lombarde iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 27/2015 alla data di presentazione della domanda</p> <p>e) agenzie di promozione turistica in forma non imprenditoriale aventi sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda</p> <p>f) Camere di commercio italiane all'estero riconosciute ai sensi della Legge 1° luglio 1970 n.518 alla data di presentazione della domanda</p>

	<p><u>Soggetti in forma imprenditoriale</u></p> <p>g) consorzi e società consortili aventi finalità statutaria di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda</p> <p>h) altri soggetti in forma imprenditoriale aventi oggetto sociale di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda</p> <p>I soggetti di natura privata in forma non imprenditoriale devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere formalmente costituiti e operanti secondo le vigenti normative in materia alla data di presentazione della domanda, come da statuto o atto costitutivo; • avere contabilità separata per lo svolgimento di attività di natura economica. <p>I soggetti in forma imprenditoriale devono essere regolarmente costituiti, iscritti e attivi al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda.</p> <p>All'atto della presentazione della domanda, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere le seguenti dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attestare di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013; • attestare di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente; • attestare il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013 <p>Ogni soggetto richiedente può presentare al massimo due domande inerenti iniziative di promozione turistica differenti.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>I progetti per essere dichiarati ammissibili devono proporre eventi e iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde da realizzare in Italia e/o all'estero.</p> <p>Tali iniziative devono attenersi alle seguenti regole operative in termini di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la dicitura "con il contributo di" e i brand in Lombardia e Regione Lombardia secondo il pacchetto loghi disponibile alla pubblicazione del bando;

	sistema regionale da nominare con apposito provvedimento di Regione Lombardia a cura del Responsabile del procedimento. Non è previsto alcun compenso per i membri.
REGIME DI AIUTO	La partecipazione alla misura costituisce, per i soggetti che svolgono attività economica, una agevolazione erogata nel rispetto dei limiti del regime “de minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 pubblicato sulla GUCE serie L. 352/1 del 24.12.2013. È ammissibile il cumulo ai sensi dell’art.5 del suddetto Regolamento. Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all’articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso potrà essere rideterminato fino alla concorrenza del massimale “de minimis” ancora disponibile per il singolo beneficiario a fronte di un investimento presentato e ammesso invariato.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 22 marzo 2022 - n. 3747

D.lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12 - Regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2, art. 21 - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca (codice fiscale 80017830169) - Concessione di derivazione con decreto Regione Lombardia n. 5414 del 23 giugno 2014, regolato da disciplinare integrativo n. 3055 di rep. del 20 giugno 2014, per l'utilizzo a scopo idroelettrico delle acque della Roggia Serio in comune di Ranica (BG) - Approvazione della variante non sostanziale al progetto esecutivo di costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico a rilascio istantaneo denominato «Nesa Energy», già oggetto di autorizzazione unica rilasciata in data 5 luglio 2017 (Pratica Muta fera209212) - d.d.u.o. n. 8062 del 5 luglio 2017

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BERGAMO

Visti:

- il regio decreto 14 agosto 1920 n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni
- la legge regionale 16 agosto 1982 n. 52 «Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt»;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59», inerenti la fissazione di criteri, indirizzi e procedure per lo sfruttamento delle acque pubbliche;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme Comuni per il mercato interno dell'energia elettrica» e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» ed in particolare il Titolo V recante «Disciplina delle Risorse Idriche»;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 «Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità» e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 42/2004 «Codici dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 18 aprile 2005 n. 62 «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea. Legge Comunitaria 2004», in particolare l'articolo 15 «Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2003/54/CR del 26 giugno 2003, del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa a norme Comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 96/92/CE e successive modificazioni ed integrazioni»;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;
- il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), approvato con d.g.r. n. 2244 del 29 marzo 2006;
- il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), approvato d.g.r. n. X/6990 del 31 luglio 2017;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante «Norme in materia ambientale»;
- la l.r. 2 febbraio 2010 n. 5 «Norme in materia di valutazione di impatto ambientale»;
- il regolamento regionale 25 marzo 2020 n. 2 «Disciplina delle modalità di attuazione e applicazione delle disposizioni

in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della l.r. 5/2010 e delle relative modifiche e integrazioni. Abrogazione del r.r. 5/2011»;

- le «Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili» di cui al d.m. Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- il decreto legislativo 28 marzo 2011 n. 28 recante per oggetto «Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE» e s.m.i.;
- la d.g.r. 22 dicembre 2011 n. IX/2727 «Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 - Contestuale revoca della d.g.r. 2121/2006»;
- la legge regionale 1° febbraio 2012 n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria» e s.m.i.;
- la d.g.r. 18 aprile 2012 n. IX/3298 «Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia».

Premesso che:

- con decreto dirigenziale n. 5414 del 23 giugno 2014, regolato da disciplinare n. 3055 di rep. del 20 giugno 2014, è stato accordato, al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, il riconoscimento e rinnovo della concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Serio nei Comuni di Cene, Albino, Nembro, Villa di Serio, Pedrengo, Seriate, Scanzosciate (BG), sfruttamento delle acque reflue del depuratore di Bagnatica (BG) e sfruttamento idroelettrico del deflusso minimo vitale e delle acque del fiume Serio eccedenti i fabbisogni ad uso irriguo e promiscuo, in corrispondenza degli sbarramenti nei Comuni di Albino, Villa di Serio, Gorle, Pedrengo e Seriate. In particolare, il decreto di cui sopra concede la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico che sfrutta le acque della Roggia Serio, in Comune di Ranica;
- con decreto dirigenziale n. 4916 del 15 giugno 2015, regolato da disciplinare integrativo n. 3169 di rep. del 19 maggio 2015, è stato accordato al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca di utilizzare per fini idroelettrici, industriali, scambio termico e altri usi le acque delle rogge oggetto della concessione di derivazione di cui al d.d.u.o. n. 5414 del 23 giugno 2014;
- con decreto dirigenziale n. 6122 del 29 giugno 2016 sono stati approvati i prospetti degli utilizzi concessi al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca con d.d.u.o. n. 5414 del 23 giugno 2014 e n. 4916 del 15 giugno 2015. In particolare, il nuovo impianto idroelettrico sfrutta il salto idraulico n. 9 della «TABELLA A - ELENCO UTILIZZI IDROELETTRICI»;
- con decreto dirigenziale n. 8062 del 5 luglio 2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Regionale 2/2006 e dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il progetto esecutivo delle opere relative al suddetto impianto idroelettrico in Comune di Ranica (BG), ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 21 del r.r. n. 2/2006, già oggetto di concessione di cui al d.d.u.o. 5414 del 23 giugno 2014, datato dicembre 2016 e integrato nel giugno 2017 a firma di dott. Ingg. Mauro Massi e Roberto Filippetti;
- con decreto dirigenziale n. 252 del 15 gennaio 2021, regolato da disciplinare integrativo n. 3811 di rep. del 12 gennaio 2021, sono stati accordati al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca nuovi utilizzi idroelettrici (n. 10 nuovi impianti) e un utilizzo industriale delle acque delle rogge oggetto della concessione di derivazione di cui al d.d.u.o. n. 5414 del 23 giugno 2014.

Considerato che in data 30 dicembre 2021 (Prot. n. AE02.2021.0009950) il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca ha presentato alla Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Bergamo - istanza di Autorizzazione Unica per l'approvazione della variante al progetto esecutivo delle opere relative al suddetto impianto idroelettrico in Comune di Ranica (BG), ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 21 del r.r. n. 2/2006, già oggetto di autorizzazione unica rilasciata con d.d.u.o. n. 8062 del 5 luglio 2017 (pratica Muta FERA209212) - allegando il progetto datato dicembre 2021.

Vista l'allegata documentazione tecnica, costituita dai seguenti elaborati di testo:

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

- 01. Relazione tecnica descrittiva; e dai seguenti elaborati grafici:
- 2. Planimetria;
- 3. Stato di fatto - Sezioni;
- 4. Opere di progetto - Sezioni;
- 5. Opere di progetto - Prospetto;
- 6. Passerella.

Preso atto che:

- con nota Prot. AE02.2022.0000791 del 27 gennaio 2022, in conformità alla legge n. 241/90 e s.m.i., è stato avviato il procedimento istruttorio di Autorizzazione Unica;
- con pari nota è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis, legge n. 241/1990, ai fini dell'approvazione della variante del progetto esecutivo;
- alla Conferenza dei Servizi sono stati invitati:
 - a) Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca;
 - b) Comune di Ranica;
 - c) Provincia di Bergamo;
 - d) Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la Lombardia - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia;
 - e) Regione Lombardia - Regione Lombardia - D.G. Territorio e Protezione Civile - Paesaggio;
 - f) Regione Lombardia - D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - Agricoltura, foreste, caccia e pesca - Bergamo;
 - g) Arpa Lombardia - U.O. Usi sostenibili delle Acque;
 - h) A.T.S Bergamo - Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

1. nota della Provincia di Bergamo - Settore Aria, Energia e impianti termici, agli atti AE.02.2022.0001143 del 09 febbraio 2022, con la quale Comunica di non aver nulla da osservare per gli aspetti legati alla connessione alla rete elettrica;
2. nota del Comune di Ranica, agli atti AE.02.2022.0001618 del 24 febbraio 2022, con la quale esprime parere favorevole di competenza, con le seguenti prescrizioni:
 - il nuovo cancellino sia tintecciato con una tonalità simile al colore dei montanti in legno della recinzione esistente, al fine di renderlo meno impattante a livello ambientale;
 - l'opera da realizzarsi per la gestione del materiale flottante dovrà prevedere una mitigazione tramite piantumazione di vegetazione (siepe od alberi a basso fusto), che renderà pressoché invisibili le opere.

Preso atto che i soggetti intervenuti al procedimento, ivi compresi gli Enti e le Amministrazioni preposti alla tutela ambientale e paesaggistica-territoriale ai sensi dell'art. 14, comma 4 della legge 241/90 e s.m.i., hanno espresso parere favorevole all'approvazione della variante non sostanziale al progetto esecutivo di realizzazione dell'impianto idroelettrico in oggetto, ciascuno con le relative prescrizioni di cui si è tenuto conto nella relazione di istruttoria.

Preso atto dei contenuti della relazione istruttoria redatta in data 16 marzo 2022;

Dato atto che le n. 3 imposte di bollo di Euro 16,00 sono state assolve mediante contrassegni identificativi n. 01191228841246, 01191228841724, 01191228841713 conservati agli atti su copia del presente provvedimento;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, e di approvare la variante al progetto esecutivo presentato dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in data 30 dicembre 2021, composto dagli elaborati sopra citati.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento tecnico amministrativo nei termini previsti dall'art. 14-ter (Lavori della conferenza di servizi) della legge 241/90 e s.m.i.;

Visti, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare:
 - la d.g.r. n. 1574 del 19 aprile 2019 «Terzo Provvedimento Organizzativo 2019», con la quale sono state definite le competenze dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo;
 - la d.g.r. XI/6048 del 1° marzo 2022 «V Provvedimento Organizzativo 2022» con la quale Mauro Visconti è stato nominato dirigente ad interim dell'Ufficio Territoriale Regionale Bergamo;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi integralmente richiamate:

1. di adottare il presente provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i.;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Regionale 2/2006 e dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., la variante non sostanziale al progetto esecutivo delle opere relative al suddetto impianto idroelettrico in Comune di Ranica (BG), ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 21 del r.r. n. 2/2006, già oggetto di Autorizzazione Unica di cui al d.d.u.o. 8062 del 05 luglio 2017, datato dicembre 2021 a firma di dott. Ing. Mauro Massi.

3. di autorizzare il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca (codice fiscale 80017830169 con sede legale in Bergamo, via Griffl 21/25), e per esso anche la società Nesa Energy s.r.l. (con sede legale in Bergamo, Via Don Carlo Botta n. 13), nella sua qualità di utilizzatore idroelettrico giusta convenzione del 3 febbraio 2017 sottoscritta tra le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003, alla realizzazione delle modifiche progettuali approvate in conferenza dei servizi;

4. di stabilire che l'esercizio dell'impianto rimane subordinato agli adempimenti di cui all'art. 21, comma 9 del r.r. 2/2006, consistenti nel collaudo delle opere effettuato dall'Autorità Concedente, il cui onere sarà a carico del concessionario;

5. di vincolare il Concessionario al rispetto di tutte le prescrizioni impartite dai vari Enti nelle rispettive determinazioni e/o pareri acquisiti nel corso del procedimento istruttorio, come riportati nella relazione di istruttoria del 10 marzo 2022, che costituiscono parte integrante della presente autorizzazione, nonché delle disposizioni e direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio, sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto:

- il nuovo cancellino sia tintecciato con una tonalità simile al colore dei montanti in legno della recinzione esistente, al fine di renderlo meno impattante a livello ambientale;
- l'opera da realizzarsi per la gestione del materiale flottante dovrà prevedere una mitigazione tramite piantumazione di vegetazione (siepe od alberi a basso fusto) che renderà pressoché invisibili le opere;

6. di dare atto che:

- a) il Concessionario resta vincolato alle prescrizioni, condizioni e obblighi contenute nel decreto di Autorizzazione Unica rilasciato dalla Regione Lombardia .8062 del 5 luglio 2017;
- b) la presente autorizzazione unica costituisce, laddove necessario, variante allo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art. 12 comma 3 del d.lgs. 387/2003;

7. di stabilire che l'inizio dei lavori autorizzati con il presente provvedimento dovrà avvenire entro sei mesi dalla data della presente autorizzazione, mentre i lavori dovranno essere conclusi entro un anno dalla medesima data;

8. di obbligare il Concessionario a comunicare tempestivamente all'Autorità concedente la data di inizio lavori, unitamente ai nominativi della Direzione Lavori e della ditta esecutrice, nonché di notificare la fine lavori entro 30 giorni dal termine degli stessi;

9. di stabilire che il Concessionario risponde esclusivamente in proprio, tenendo sollevata e indenne l'Amministrazione concedente, oltre a tutte le Pubbliche Amministrazioni cointeressate, da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o a cose a seguito del presente atto;

10. di dare atto che il rilascio della presente autorizzazione avviene nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa;

11. di pubblicare il presente provvedimento, ad esclusione degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di trasmettere via posta elettronica certificata il presente provvedimento a tutti gli Enti coinvolti;

13. di provvedere a che il presente atto venga Comunicato al Soggetto Delegato mediante consegna brevi manu e acquisizione di ricevuta, previo assolvimento dell'imposta di bollo ove dovuta;

14. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;

15. di stabilire che il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, come indicato al punto 4.6 della d.g.r. n. IX/3298 del 18 aprile 2012;

16. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Mauro Visconti

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

D.d.s. 18 marzo 2022 - n. 3598

Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di Valutazione ambientale (VAS) e dei soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale nell'ambito del procedimento di definizione dell'accordo di programma finalizzato alla realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio e Gallarate (Varese), della relativa Valutazione ambientale strategica (VAS) e definizione delle modalità di informazione e partecipazione

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA DELLA PRESIDENZA

AMBITO PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, relativamente all'informazione e alla partecipazione al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Richiamati

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 34 riguardante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma;
- la l.r. 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale» e s.m.i. e in particolare l'art. 7 in materia di Accordi di Programma;
- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del Territorio» e s.m.i. e in particolare l'art. 4 recante la disciplina della valutazione ambientale dei piani e dei programmi, dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 «Norme in materia ambientale» e in particolare l'art.6, commi 1 e 2 lettera a) che assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, tra cui quelli concernenti strumenti di Programmazione Negoziata;
- la delibera di Consiglio regionale del 13 marzo 2007, n. 351 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art.4 comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)»;
- la d.g.r. IX/761 del 10 novembre 2010 concernente «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS» e in particolare l'Allegato 11 «Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Accordo di Programma promosso dalla Regione comportante variante urbanistica»;

Viste:

- la d.g.r.n. XI/1166 del 21 gennaio 2019 «Promozione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio e Gallarate»;
- la d.g.r. XI/6018 del 1 marzo 2022 «Determinazioni in merito alla realizzazione del nuovo Ospedale di Busto Arsizio e di Gallarate»;

Dato atto che con la citata d.g.r.n. XI/6018 del 1 marzo 2022:

- è stata revocata la d.g.r. n. XI/1166 del 21 gennaio 2019 di promozione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio e Gallarate che interessava oltre al sito identificato per la realizzazione del nuovo ospedale anche i siti degli attuali ospedali di Busto Arsizio e di Gallarate;
- è stato promosso l'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio e Gallarate che interessa l'area denominata «Beata Giuliana» in Comune di Busto Arsizio;
- sono stati individuati, quali soggetti interessati all'Accordo di Programma, Regione Lombardia, Comune di Busto Arsizio, Comune di Gallarate, Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona, Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria;
- si è avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS di cui allegato 11 della d.g.r. del 10 novembre 2010 n. 761, in quanto trattasi di intervento con valenza territoriale che, pur non comportando variante urbanistica, rientra nell'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) poiché il PGT vigente in sede di VAS non ha definito l'assetto localizzativo delle previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste dall'AdP, così come

previsto dall' art. 16 della l. 1150/42, e quindi l'accordo di programma ha valore attuativo del PGT ed è da sottoporre a VAS;

- sono state individuate, ai fini dell'espletamento della procedura di VAS:
 - Autorità procedente, la Struttura Programmazione Negoziata dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne della Direzione Generale Presidenza di Regione Lombardia;
 - Autorità competente, la Struttura Giuridico per il Territorio e VAS della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia;

Dato atto altresì che la suddetta d.g.r. XI/6018 del 1 marzo 2022:

- è stata pubblicata su BURL serie ordinaria n. 10 del 7 marzo 2022 e sul sito internet SIVAS (<https://www.sivas.servizirl.it>);
- ha disposto che, con successivo atto dirigenziale, sono da individuare i soggetti e le modalità della consultazione e partecipazione pubblica;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Programmazione Negoziata dell'Unità Organizzativa Programma del Presidente e Promozione Economica delle Olimpiadi 2026 dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne della Direzione Generale Presidenza, individuate dalla d.g.r. n. XI/5147 del 2 agosto 2022 «XIV Provvedimento Organizzativo 2021»;

D'intesa con l'Autorità competente per la VAS;

DECRETA

1. di individuare:

- a) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente e funzionalmente interessati, chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Ospedale di Busto Arsizio e di Gallarate, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) i soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale invitati a partecipare al Forum pubblico dell'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Ospedale di Busto Arsizio e Gallarate, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, associazioni delle categorie interessate, ordini e collegi professionali, università ed enti della ricerca, soggetti gestori di servizi pubblici operanti sul territorio di Busto Arsizio, singoli cittadini o associazioni di cittadini ed altre forme associate di cittadini che possano subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o che abbiano un interesse in tale procedura;

2. di stabilire che, al fine di garantire un'adeguata diffusione delle informazioni e agevolare la partecipazione del pubblico al processo di valutazione, tutta la documentazione sia consultabile sul sito web SIVAS (<https://www.sivas.servizirl.it>) e sul sito web del Comune di Busto Arsizio;

3. di stabilire altresì che, della documentazione di cui sopra, venga data tempestiva notizia ai soggetti individuati ai punti precedenti;

4. di istituire la Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio e Gallarate e dei documenti di VAS, costituita dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente e funzionalmente interessati, di cui al punto 1 lettera a), nonché il Forum pubblico costituito dai soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale di cui all'allegato B;

5. Di stabilire le seguenti modalità di svolgimento della Conferenza di valutazione e del Forum Pubblico:

- Dovranno essere articolate in almeno due sedute: la prima, di valutazione preliminare e Forum pubblico, convocata a seguito della messa a disposizione su SIVAS del Rapporto Preliminare Ambientale e la seconda, di valutazione conclusiva, convocata a seguito della messa a disposizione del Rapporto Ambientale;

- La documentazione dovrà essere messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati e degli altri soggetti interessati all'iter decisionale prima della Conferenza;
- Di ogni seduta della Conferenza e del Forum dovrà essere predisposto un verbale, da pubblicare su SIVAS;

6. di stabilire che la Conferenza di VAS verrà convocata con comunicazione ai soggetti di cui al punto 1, lettera a) contestualmente all'avviso di messa a disposizione della documentazione relativa alla Valutazione Ambientale (VAS) sul sito web SIVAS (<https://www.sivas.servizirl.it>);

7. di stabilire che il coinvolgimento dei soggetti e dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, di cui al precedente punto 1, lett. b), avverrà con comunicazione dell'avviso di messa a disposizione della documentazione di cui al punto 4;

8. di stabilire altresì che la partecipazione ai lavori non prevede l'erogazione di gettoni di presenza;

9. di disporre pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web SIVAS (<https://www.sivas.servizirl.it>) e sui siti internet della Provincia di Varese e del Comune di Busto Arsizio;

10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Alessandro Caviglia

— • —

ALLEGATO A

Soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente e funzionalmente interessati, chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica dell'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Ospedale di Busto Arsizio e di Gallarate:

- Direzioni Generali della Regione Lombardia componenti il nucleo VAS: Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi; Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni; Direzione Generale Ambiente e Clima; Direzione Generale Casa e Housing Sociale; Direzione Generale Sviluppo Economico; Direzione Generale Autonomie e Cultura; Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione; Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile; Direzione Generale Welfare; Direzione Generale Sicurezza; Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, Direzione Generale Territorio e Protezione Civile,
- Autorità regionale competente in materia di VIA – DG Ambiente e Clima – UO Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- Autorità regionale competente in materia di VINCA - DG Ambiente e Clima – Struttura Natura e Biodiversità;
- ARPA Lombardia – Sede Centrale di Milano e Dipartimento di Varese
- ASST Valle Olona
- ATS dell'Insubria
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (Ministero per i beni e le attività culturali);
- Provincia di Varese: Settore Territorio; Settore Ambiente ed Energia;
- Comuni confinanti (Castellanza, Legnano, Dairago, Magnago, Samarate, Gallarate, Cassano Magnago, Olgiate Olona e Fagnano Olona)
- Comuni ricompresi nell'ASST Valle Olona (Busto Arsizio, Castellanza, Gallarate, Somma Lombardo, Saronno)
- Autorità di Bacino del Fiume Po
- Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO)
- Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino
- Ufficio Tecnico Regionale (UTR) dell'Insubria

ALLEGATO B

Soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale: associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, associazioni delle categorie interessate, ordini e collegi professionali, università ed enti della ricerca, soggetti gestori di servizi pubblici operanti sul territorio di Busto Arsizio, singoli cittadini o associazioni di cittadini ed altre forme associate di cittadini che possano subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o che abbiano un interesse in tale procedura:

- Legambiente Lombardia e Circolo Locale Lega Ambiente di Busto Arsizio
- WWF Lombardia
- Fondo Ambiente Italiano (FAI)
- Vigili del Fuoco – Comando provinciale di Varese e Caserma dei Vigili del Fuoco di Busto Arsizio
- Caserma dei Carabinieri di Busto Arsizio
- Guardia di Finanza di Busto Arsizio
- Commissariato di PS di Busto Arsizio
- Coordinatore Protezione Civile
- Gestori delle reti (ENEL; TERNA; SNAM; Italgas reti; CEM Ambiente spa)
- ANCI Lombardia
- Camera di Commercio di Varese
- Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito
- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Varese
- Ordine degli Agronomi e Agronomi Forestali di Varese
- Ordine dei Geologi della Lombardia
- Ordine dei Geometri di Varese
- Ordine degli Ingegneri di Varese
- Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF)
- Centro di Ascolto Don Alfonso Milani
- Centro di Aiuto della Vita (CAV) - Decanale Onlus Busto Arsizio
- Associazione Volontari Italiani Sangue - AVIS
- La Provvidenza Onlus
- Emergency – Life support for civilian war victims
- Chiesa di San Bernardino
- Chiesa di San Luigi e Beata Giuliana – Oratorio di San Luigi
- Istituto Tecnico Commerciale ITC" E.Tosi"
- ENIAP Centro di formazione professionale Sede di Busto Arsizio
- AGESP servizi

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

D.d.s. 24 marzo 2022 - n. 3937
Bando per la concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria dei comitati/delegazioni regionali e delle associazioni/società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) anno 2021 di cui al d.d.u.o. n. 36 del 10 gennaio 2022. Esiti prequalifica e disposizioni per sorteggio

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Richiamati:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018, aggiornato con nota del DEFR, approvato con d.g.r. n. XI/4934 del 29 giugno 2021 e nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEF 2021, approvata con d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021;
- la risoluzione n. 51, concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio n. XI/2064 del 24 novembre 2021;
- la d.c.r. n. 188 del 13 novembre 2018 «Linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello Sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)»;

Vista la d.g.r. n. 5604 del 30 novembre 2021 con la quale:

- è stata approvata la misura relativa alla concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria dei Comitati/Delegazioni regionali e delle Associazioni/ Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) Anno 2021;
- è stata stabilita in euro 2.000.000,00 la dotazione finanziaria destinata alla misura, con copertura sul capitolo 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive ed altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» sull'esercizio finanziario 2022;
- è stata prevista l'attivazione di due linee di intervento così suddivise:
 - Linea 1 «Comitati/Delegazioni regionali» per euro 100.000,00;
 - Linea 2 «ASD/SSD Lombarde» per complessivi euro 1.900.000,00, di cui:
 - Categoria A: euro 1.400.000,00 per ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con ulteriore riparto su base territoriale per provincia, sulla base dei dati forniti da CONI Lombardia;
 - Categoria B: euro 400.000,00 per ASD/SSD affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA) o ad Enti di Promozione Sportiva (EPS);
 - Categoria C: euro 100.000,00 per ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP), Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP) o ad Enti di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP);

Richiamato il d.d.u.o. n. 36 del 10 gennaio 2022 con il quale è stato approvato, in attuazione della citata d.g.r. n. 5604/2021, il bando per la concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria dei Comitati/Delegazioni regionali e delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) Anno 2021;

Visto il punto C.2 del bando che prevede quanto segue:

- Linea 1: la suddivisione della disponibilità finanziaria di euro 100.000,00 in base alle domande pervenute e ritenute ammissibili, fino ad esaurimento del budget disponibile;
- Linea 2:
 - la procedura di prequalifica automatizzata effettuata attraverso il sistema Bandi Online sui seguenti requisiti di ammissibilità:
 - o appartenenza ad una delle categorie riportate al punto A.3 del bando;
 - o presenza della sede legale e/o operativa in Lombardia;
 - o iscrizione nel Registro CONI/CIP;
 - l'assegnazione delle risorse tramite la procedura di sorteggio, così come disposto dalla l.r. 1° febbraio 2012, n. 1,

art. 32 comma 2 bis lettera d), nel caso in cui il numero delle domande ammissibili a seguito della prequalifica superi la disponibilità finanziaria del bando;

Dato atto che alla data di chiusura del bando, ore 16:00 del 16 marzo 2022, sono pervenute complessivamente n. 1.747 domande come di seguito dettagliato:

- Linea 1: n. 16 domande per un fabbisogno complessivo pari a euro 77.094,00;
- Linea 2: n. 1.731 domande per un fabbisogno complessivo pari a euro 3.389.794,37;

Preso atto che, in prossimità della chiusura del bando, sono state segnalate da alcuni soggetti problematiche tecniche in fase di presentazione della domanda, che hanno impedito loro la conclusione della procedura nei termini previsti e, pertanto, si è reso necessario rideterminare la tempistica prevista dal bando posticipando la procedura di sorteggio, al fine di procedere con le opportune verifiche;

Richiamato il d.d.u.o. n. 3753 del 22 marzo 2022 «Bando per la concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria dei Comitati/delegazioni regionali e delle associazioni/società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) anno 2021 di cui al d.d.u.o. n. 36 del 10 gennaio 2022. Rideterminazione tempistica» con il quale è stata approvata la seguente nuova tempistica:

ATTIVITA'	TEMPISTICA
Procedura di sorteggio	Entro il 31/03/2022
Adozione provvedimento esiti sorteggio	Entro il 06/04/2022
Istruttoria formale	Entro il 06 maggio 2022 (30 giorni dalla data di adozione del provvedimento di approvazioni esiti sorteggio)
Adozione provvedimento esiti istruttoria formale	Entro l'11/05/2022
Verifica rendicontazione ed erogazione del contributo	Entro 6 giorni dalla data di adozione degli elenchi dei soggetti ammessi a finanziamento a seguito di istruttoria formale

Preso atto delle verifiche effettuate sulle anomalie segnalate, con il supporto del gestore della piattaforma Bandi Online, i cui esiti sono depositati presso la Struttura competente, e che per n. 3 soggetti sono state accertate difficoltà del sistema ed è stata disposta la riapertura della piattaforma per il giorno 24 marzo 2022;

Considerato che a conclusione di tale procedura le domande pervenute risultano pertanto essere complessivamente n. 1.750 come di seguito dettagliato:

- Linea 1: n.16 domande per un fabbisogno complessivo pari a euro 77.094,00;
- Linea 2: n. 1.734 domande per un fabbisogno complessivo pari a euro 3.395.794,37;

Verificato che per la Linea 2, le n. 1.734 domande pervenute sono così suddivise:

- n. 1.016 domande per la Categoria A per un fabbisogno complessivo di euro 1.997.007,59 a fronte di una disponibilità finanziaria di euro 1.400.000,00;
- n. 711 domande per la Categoria B per un fabbisogno complessivo di euro 1.384.786,78 a fronte di una disponibilità finanziaria di euro 400.000,00;
- n. 7 domande per la Categoria C per un fabbisogno complessivo di euro 14.000,00 a fronte di una disponibilità finanziaria di euro 100.000,00;

Preso atto che l'ammontare dei contributi richiesti risulta:

- per la Linea 1 inferiore alla disponibilità finanziaria prevista;
- per la Linea 2 Categorie A e B superiore alla disponibilità finanziaria prevista per ciascuna categoria mentre per la Categoria C inferiore alla disponibilità finanziaria prevista;

Ritenuto di:

- prendere atto dell'elenco di tutte le domande pervenute e che hanno superato la prequalifica automatizzata effettuata attraverso il sistema Bandi Online, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dover procedere con il sorteggio per le sole Categorie A e B - Linea 2, così come disposto dalla l.r. 1° febbraio 2012,

n.1, art. 32 comma 2 bis lettera d), da effettuarsi in seduta pubblica il 31 marzo 2022 previo avviso di convocazione da pubblicarsi sulla piattaforma Bandi Online;

Considerato inoltre che per la Linea 2, in tutte le Categorie A, B e C:

- il bando prevede al punto C.4 «Modalità e tempi di erogazione» che il contributo erogabile non potrà essere inferiore a euro 500,00;
- n. 6 domande hanno presentato spese per un importo inferiore a euro 500,00 e pertanto, non essendo possibile l'erogazione del contributo per le motivazioni di cui sopra, si ritiene di non ammettere tali soggetti alla fase di sorteggio (Allegato B1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Ritenuto pertanto di procedere, in considerazione di quanto su indicato, all'approvazione dell'Allegato B2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le domande ammesse al sorteggio relative alla Linea 2 Categoria A e B;

Precisato che la disponibilità finanziaria della Linea 2 Categoria A, pari a complessivi euro 1.400.000,00, è stata ripartita a livello territoriale per province, così come definito al punto D.10.a del bando, sulla base dei dati forniti da CONI Lombardia considerando la sede legale delle realtà presenti, e di conseguenza il relativo sorteggio dovrà tener conto di tale ripartizione;

Dato atto che, così come previsto dalla d.g.r. 5604/2022, in caso di mancato utilizzo delle risorse disponibili per ciascuna linea e categoria e/o in presenza di economie, si procederà alla loro assegnazione ai soggetti partecipanti e non finanziati, che confluiranno in un elenco unico;

Rilevato che per la Linea 1 non vengono utilizzate risorse pari ad euro 22.906,00 e per la Linea 2 Categoria C pari ad euro 86.000,00, per un importo complessivo di risorse non utilizzate pari a euro 108.906,00;

Dato atto che le suddette risorse verranno destinate prioritariamente ad integrare le pratiche finanziate parzialmente, così come previsto al punto C.3.a «Fase del sorteggio», e in seguito alle domande inserite nell'elenco unico nel rispetto della posizione acquisita nel sorteggio;

Ritenuto, in analogia a quanto previsto in precedenza, di procedere, in riferimento all'elenco unico dei soggetti non finanziati, alla individuazione dell'ordine di assegnazione delle risorse non utilizzate con un successivo sorteggio, da effettuarsi nella stessa seduta pubblica, per tutte le domande non finanziate per esaurimento delle risorse;

Dato atto che gli esiti dei sorteggi verranno approvati con provvedimento del Dirigente competente, così come indicato al punto C.3.a del bando (Lista partecipanti, Lista vincitori, Lista restanti);

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo della Direzione di Funzione Specialista Sport e Grandi Eventi sportivi;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su Bandi Online;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo

DECRETA

1. di prendere atto di tutte le n. 1.750 domande pervenute e che hanno superato la prequalifica automatizzata effettuata attraverso il sistema Bandi Online, così come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre, ai sensi della l.r. 1° febbraio 2012, n.1, art. 32 comma 2 bis lettera d), per le sole Categorie A e B della Linea 2 la procedura di sorteggio secondo modalità e criteri stabiliti dalla d.g.r.n. 5500 del 2 agosto 2016, dato atto che l'ammontare delle domande ammissibili a seguito di prequalifica supera la disponibilità finanziaria del bando;

3. di non ammettere alla fase di sorteggio n. 6 domande, come da Allegato B1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che hanno presentato spese per un importo inferiore a euro 500,00 e pertanto, non raggiungono il valore minimo indicato per consentire l'erogazione del contributo (punto C.4 del bando);

4. di approvare l'Allegato B2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le domande ammesse al sorteggio relative alla Linea 2 Categoria A e B;

5. di dare atto che il sorteggio della Linea 2 Categoria A deve tener conto della ripartizione su base territoriale per provincia di cui al punto D.10.a del bando;

6. di stabilire che le operazioni di sorteggio, tramite strumento informatico dedicato, si svolgeranno in seduta pubblica il 31 marzo 2022, secondo le modalità di cui alla d.g.r.n. 5500/2020 previo avviso di convocazione da pubblicarsi sulla piattaforma Bandi Online;

7. di dare atto che tutte le domande non finanziate per esaurimento delle risorse, così come previsto dalla d.g.r. 5604/2022, confluiranno in un elenco unico e che, in analogia a quanto previsto per le categorie A e B della Linea 2, ai fini della individuazione dell'ordine di assegnazione delle risorse non utilizzate, si procederà con un successivo sorteggio, da effettuarsi nella stessa seduta pubblica, fatta salva la priorità assegnata all'integrazione delle pratiche finanziate parzialmente;

8. di rimandare a successivo provvedimento del Dirigente competente l'approvazione degli esiti dei sorteggi, così come indicato al punto C.3.a del bando (Lista partecipanti, Lista vincitori, Lista restanti);

9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

10.. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su Bandi Online.

Il dirigente
Anna Rossi

_____ • _____

ALLEGATO A - DOMANDE PRESENTATE

Linea 1: Comitati/Delegazioni regionali

ID DOMANDA	CONTRIBUTO RICHIESTO
3451730	5.000,00
3451814	5.000,00
3452128	5.000,00
3462597	5.000,00
3463855	5.000,00
3465889	5.000,00
3469492	5.000,00
3475515	5.000,00
3478466	5.000,00
3481069	5.000,00
3516618	5.000,00
3522105	2.094,00
3525118	5.000,00
3525152	5.000,00
3531934	5.000,00
3540171	5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO LINEA 1	77.094,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO	DISPONIBILITA' RESIDUA
16	100.000,00	77.094,00	22.906,00

Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA A

ID DOMANDA	PROV	CONTRIBUTO RICHIESTO
3451695	Bergamo	2.000,00
3451703	Bergamo	2.000,00
3451720	Bergamo	2.000,00
3451726	Bergamo	2.000,00
3451795	Bergamo	2.000,00
3451824	Bergamo	2.000,00
3451898	Bergamo	2.000,00
3451899	Bergamo	2.000,00
3452034	Bergamo	2.000,00
3452125	Bergamo	2.000,00
3452127	Bergamo	2.000,00
3452218	Bergamo	2.000,00
3452314	Bergamo	2.000,00
3452497	Bergamo	2.000,00
3452498	Bergamo	2.000,00
3452727	Bergamo	2.000,00
3452958	Bergamo	2.000,00
3452979	Bergamo	2.000,00
3452981	Bergamo	2.000,00
3453001	Bergamo	2.000,00
3453037	Bergamo	2.000,00
3453254	Bergamo	2.000,00
3453276	Bergamo	2.000,00
3453300	Bergamo	2.000,00
3453303	Bergamo	2.000,00
3454675	Bergamo	2.000,00
3454816	Bergamo	2.000,00
3455332	Bergamo	2.000,00
3455429	Bergamo	2.000,00
3455571	Bergamo	2.000,00
3456569	Bergamo	2.000,00
3457922	Bergamo	2.000,00
3458176	Bergamo	2.000,00
3458685	Bergamo	2.000,00
3458695	Bergamo	2.000,00
3458905	Bergamo	2.000,00
3458924	Bergamo	2.000,00
3460751	Bergamo	2.000,00
3460867	Bergamo	2.000,00
3461544	Bergamo	2.000,00
3462755	Bergamo	2.000,00
3462855	Bergamo	2.000,00
3463527	Bergamo	2.000,00
3464631	Bergamo	2.000,00
3465334	Bergamo	2.000,00
3466274	Bergamo	2.000,00
3466337	Bergamo	2.000,00
3470193	Bergamo	2.000,00
3470423	Bergamo	2.000,00
3471292	Bergamo	2.000,00
3471732	Bergamo	1.450,53
3471906	Bergamo	2.000,00
3471973	Bergamo	2.000,00
3472064	Bergamo	2.000,00
3472535	Bergamo	2.000,00
3472682	Bergamo	2.000,00
3472753	Bergamo	2.000,00
3473906	Bergamo	2.000,00
3473929	Bergamo	2.000,00
3474243	Bergamo	2.000,00
3475648	Bergamo	2.000,00
3476070	Bergamo	2.000,00
3476982	Bergamo	2.000,00
3478075	Bergamo	2.000,00
3478843	Bergamo	2.000,00
3479420	Bergamo	2.000,00
3479751	Bergamo	2.000,00
3480079	Bergamo	1.101,00
3481633	Bergamo	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
138	176.808,00	274.015,57

3482567	Bergamo	2.000,00
3483379	Bergamo	2.000,00
3483402	Bergamo	2.000,00
3483493	Bergamo	2.000,00
3485405	Bergamo	2.000,00
3485570	Bergamo	2.000,00
3487443	Bergamo	2.000,00
3489819	Bergamo	2.000,00
3489862	Bergamo	2.000,00
3490192	Bergamo	2.000,00
3493186	Bergamo	2.000,00
3493659	Bergamo	2.000,00
3499442	Bergamo	2.000,00
3500072	Bergamo	2.000,00
3500525	Bergamo	2.000,00
3501172	Bergamo	2.000,00
3501444	Bergamo	2.000,00
3502483	Bergamo	2.000,00
3503837	Bergamo	2.000,00
3507208	Bergamo	2.000,00
3507354	Bergamo	2.000,00
3507360	Bergamo	2.000,00
3509297	Bergamo	2.000,00
3509546	Bergamo	2.000,00
3509899	Bergamo	2.000,00
3510803	Bergamo	2.000,00
3512438	Bergamo	2.000,00
3512754	Bergamo	2.000,00
3515520	Bergamo	2.000,00
3516494	Bergamo	2.000,00
3517099	Bergamo	2.000,00
3519701	Bergamo	2.000,00
3519997	Bergamo	2.000,00
3520827	Bergamo	1.554,04
3521272	Bergamo	2.000,00
3521659	Bergamo	2.000,00
3522176	Bergamo	2.000,00
3523720	Bergamo	2.000,00
3526230	Bergamo	2.000,00
3526630	Bergamo	2.000,00
3526806	Bergamo	2.000,00
3527281	Bergamo	2.000,00
3529309	Bergamo	2.000,00
3530159	Bergamo	2.000,00
3530932	Bergamo	2.000,00
3531205	Bergamo	2.000,00
3536431	Bergamo	2.000,00
3537610	Bergamo	2.000,00
3538526	Bergamo	2.000,00
3539468	Bergamo	2.000,00
3540537	Bergamo	2.000,00
3540932	Bergamo	2.000,00
3541548	Bergamo	2.000,00
3543199	Bergamo	2.000,00
3543520	Bergamo	2.000,00
3544257	Bergamo	1.910,00
3544810	Bergamo	2.000,00
3544842	Bergamo	2.000,00
3545117	Bergamo	2.000,00
3547181	Bergamo	2.000,00
3547782	Bergamo	2.000,00
3547803	Bergamo	2.000,00
3548205	Bergamo	2.000,00
3548623	Bergamo	2.000,00
3477321	Bergamo	2.000,00
3485060	Bergamo	2.000,00
3548782	Bergamo	2.000,00
3549383	Bergamo	2.000,00
3549425	Bergamo	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI BERGAMO		274.015,57
3451706	Brescia	2.000,00
3451717	Brescia	2.000,00
3451718	Brescia	2.000,00
3451719	Brescia	2.000,00
3451721	Brescia	2.000,00
3451805	Brescia	2.000,00
3451810	Brescia	2.000,00
3451862	Brescia	2.000,00
3451875	Brescia	2.000,00
3451895	Brescia	2.000,00
3451907	Brescia	2.000,00
3451919	Brescia	2.000,00
3451928	Brescia	2.000,00
3451985	Brescia	2.000,00
3452038	Brescia	2.000,00
3452066	Brescia	2.000,00
3452177	Brescia	2.000,00
3452203	Brescia	2.000,00
3452240	Brescia	2.000,00
3452295	Brescia	2.000,00
3452306	Brescia	2.000,00
3452331	Brescia	2.000,00
3452368	Brescia	2.000,00
3452377	Brescia	2.000,00
3452405	Brescia	2.000,00
3452428	Brescia	2.000,00
3452485	Brescia	2.000,00
3452491	Brescia	2.000,00
3452516	Brescia	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
181	204.287,00	357.717,97

3452547	Brescia	2.000,00
3452559	Brescia	2.000,00
3452679	Brescia	2.000,00
3452682	Brescia	2.000,00
3452693	Brescia	2.000,00
3452920	Brescia	2.000,00
3452930	Brescia	2.000,00
3452971	Brescia	2.000,00
3452997	Brescia	2.000,00
3453008	Brescia	2.000,00
3453053	Brescia	2.000,00
3453163	Brescia	2.000,00
3453289	Brescia	2.000,00
3453941	Brescia	2.000,00
3454343	Brescia	1.944,07
3455419	Brescia	2.000,00
3455449	Brescia	2.000,00
3455753	Brescia	2.000,00
3455842	Brescia	2.000,00
3456178	Brescia	2.000,00
3457442	Brescia	2.000,00
3457639	Brescia	2.000,00
3458513	Brescia	2.000,00
3458815	Brescia	2.000,00
3460421	Brescia	2.000,00
3460472	Brescia	2.000,00
3461114	Brescia	2.000,00
3461205	Brescia	2.000,00
3461314	Brescia	2.000,00
3461372	Brescia	2.000,00
3461430	Brescia	2.000,00
3461485	Brescia	2.000,00
3461711	Brescia	2.000,00
3462239	Brescia	2.000,00
3462507	Brescia	2.000,00
3462764	Brescia	2.000,00
3462874	Brescia	2.000,00
3462898	Brescia	2.000,00
3463326	Brescia	2.000,00
3465125	Brescia	2.000,00
3465542	Brescia	2.000,00
3465647	Brescia	2.000,00
3465688	Brescia	2.000,00
3470730	Brescia	2.000,00
3470828	Brescia	2.000,00
3471042	Brescia	557,00
3471828	Brescia	2.000,00
3471848	Brescia	2.000,00
3471900	Brescia	2.000,00
3472380	Brescia	2.000,00
3473316	Brescia	2.000,00
3473422	Brescia	2.000,00
3473788	Brescia	786,90
3476090	Brescia	2.000,00
3476598	Brescia	2.000,00
3476772	Brescia	2.000,00
3476789	Brescia	2.000,00
3476810	Brescia	2.000,00
3479321	Brescia	2.000,00
3479514	Brescia	2.000,00
3481888	Brescia	2.000,00
3483187	Brescia	2.000,00
3483199	Brescia	2.000,00
3483564	Brescia	2.000,00
3484492	Brescia	2.000,00
3484653	Brescia	2.000,00
3485025	Brescia	2.000,00
3485983	Brescia	2.000,00
3488598	Brescia	2.000,00
3491722	Brescia	2.000,00
3494448	Brescia	2.000,00
3495664	Brescia	2.000,00
3496145	Brescia	2.000,00
3496739	Brescia	2.000,00
3497609	Brescia	2.000,00
3498595	Brescia	2.000,00
3501455	Brescia	2.000,00
3502416	Brescia	2.000,00
3503030	Brescia	2.000,00
3504266	Brescia	2.000,00
3504297	Brescia	2.000,00
3504483	Brescia	2.000,00
3505397	Brescia	2.000,00
3505944	Brescia	2.000,00
3506131	Brescia	2.000,00
3507106	Brescia	2.000,00
3507561	Brescia	2.000,00
3507576	Brescia	430,00
3507662	Brescia	2.000,00
3508260	Brescia	2.000,00
3508376	Brescia	2.000,00
3509294	Brescia	2.000,00
3509400	Brescia	2.000,00
3509880	Brescia	2.000,00
3510284	Brescia	2.000,00
3511693	Brescia	2.000,00
3512461	Brescia	2.000,00
3513033	Brescia	2.000,00
3515504	Brescia	2.000,00
3516952	Brescia	2.000,00

3518873	Brescia	2.000,00
3519074	Brescia	2.000,00
3519085	Brescia	2.000,00
3519785	Brescia	2.000,00
3520599	Brescia	2.000,00
3522319	Brescia	2.000,00
3523000	Brescia	2.000,00
3523450	Brescia	2.000,00
3524874	Brescia	2.000,00
3525083	Brescia	2.000,00
3526776	Brescia	2.000,00
3526841	Brescia	2.000,00
3528538	Brescia	2.000,00
3529372	Brescia	2.000,00
3529986	Brescia	2.000,00
3530435	Brescia	2.000,00
3530510	Brescia	2.000,00
3531143	Brescia	2.000,00
3533721	Brescia	2.000,00
3535685	Brescia	2.000,00
3535838	Brescia	2.000,00
3538598	Brescia	2.000,00
3538611	Brescia	2.000,00
3538912	Brescia	2.000,00
3539860	Brescia	2.000,00
3540840	Brescia	2.000,00
3541010	Brescia	2.000,00
3541060	Brescia	2.000,00
3541081	Brescia	2.000,00
3541350	Brescia	2.000,00
3544080	Brescia	2.000,00
3544221	Brescia	2.000,00
3544542	Brescia	2.000,00
3544558	Brescia	2.000,00
3544735	Brescia	2.000,00
3544969	Brescia	2.000,00
3545095	Brescia	2.000,00
3545951	Brescia	2.000,00
3546107	Brescia	2.000,00
3546639	Brescia	2.000,00
3546711	Brescia	2.000,00
3546753	Brescia	2.000,00
3546921	Brescia	2.000,00
3546962	Brescia	2.000,00
3547167	Brescia	2.000,00
3547632	Brescia	2.000,00
3547660	Brescia	2.000,00
3547927	Brescia	2.000,00
3548415	Brescia	2.000,00
3548814	Brescia	2.000,00
3549670	Brescia	2.000,00
3549792	Brescia	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI BRESCIA		357.717,97
3451704	Como	2.000,00
3451728	Como	2.000,00
3451759	Como	2.000,00
3451789	Como	2.000,00
3451863	Como	2.000,00
3451891	Como	2.000,00
3451929	Como	2.000,00
3452064	Como	2.000,00
3452257	Como	2.000,00
3452262	Como	1.217,56
3452312	Como	2.000,00
3452393	Como	2.000,00
3452636	Como	2.000,00
3452700	Como	2.000,00
3452818	Como	2.000,00
3452937	Como	2.000,00
3452963	Como	2.000,00
3452993	Como	2.000,00
3453119	Como	2.000,00
3453297	Como	2.000,00
3454279	Como	2.000,00
3454389	Como	2.000,00
3455537	Como	2.000,00
3457635	Como	2.000,00
3458169	Como	2.000,00
3458365	Como	2.000,00
3459918	Como	2.000,00
3460634	Como	2.000,00
3461161	Como	2.000,00
3462590	Como	2.000,00
3469846	Como	2.000,00
3470141	Como	2.000,00
3472148	Como	2.000,00
3472162	Como	2.000,00
3472328	Como	2.000,00
3473635	Como	2.000,00
3473974	Como	2.000,00
3481928	Como	2.000,00
3482158	Como	2.000,00
3482712	Como	2.000,00
3492590	Como	2.000,00
3500125	Como	2.000,00
3500595	Como	2.000,00
3503950	Como	2.000,00
3505774	Como	2.000,00
3507473	Como	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
71	97.443,00	140.611,56

3512027	Como	2.000,00
3520825	Como	2.000,00
3521669	Como	2.000,00
3522965	Como	2.000,00
3526606	Como	2.000,00
3526650	Como	2.000,00
3526885	Como	2.000,00
3530243	Como	2.000,00
3531471	Como	2.000,00
3538116	Como	2.000,00
3538583	Como	2.000,00
3539066	Como	2.000,00
3539941	Como	2.000,00
3540225	Como	2.000,00
3540458	Como	2.000,00
3542196	Como	2.000,00
3543655	Como	2.000,00
3545058	Como	2.000,00
3546238	Como	2.000,00
3547335	Como	2.000,00
3547616	Como	2.000,00
3548016	Como	1.394,00
3548617	Como	2.000,00
3548913	Como	2.000,00
3549373	Como	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI COMO		140.611,56
3451819	Cremona	2.000,00
3451938	Cremona	2.000,00
3452036	Cremona	2.000,00
3452109	Cremona	2.000,00
3452691	Cremona	2.000,00
3452974	Cremona	2.000,00
3453049	Cremona	2.000,00
3455139	Cremona	2.000,00
3457334	Cremona	2.000,00
3459818	Cremona	2.000,00
3459904	Cremona	2.000,00
3460585	Cremona	2.000,00
3460758	Cremona	2.000,00
3461530	Cremona	2.000,00
3461805	Cremona	2.000,00
3462131	Cremona	2.000,00
3464615	Cremona	2.000,00
3465639	Cremona	2.000,00
3476047	Cremona	2.000,00
3478209	Cremona	2.000,00
3479967	Cremona	2.000,00
3483775	Cremona	2.000,00
3484524	Cremona	2.000,00
3484614	Cremona	2.000,00
3484702	Cremona	2.000,00
3486213	Cremona	2.000,00
3500402	Cremona	2.000,00
3511426	Cremona	2.000,00
3512117	Cremona	2.000,00
3521691	Cremona	2.000,00
3523055	Cremona	2.000,00
3529978	Cremona	2.000,00
3535809	Cremona	2.000,00
3538442	Cremona	2.000,00
3541754	Cremona	2.000,00
3543824	Cremona	2.000,00
3544345	Cremona	2.000,00
3544804	Cremona	2.000,00
3544940	Cremona	2.000,00
3546320	Cremona	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI CREMONA		80.000,00
3451797	Lecco	2.000,00
3451917	Lecco	2.000,00
3452026	Lecco	2.000,00
3452053	Lecco	2.000,00
3452204	Lecco	2.000,00
3452298	Lecco	2.000,00
3452581	Lecco	2.000,00
3452967	Lecco	2.000,00
3453044	Lecco	2.000,00
3456206	Lecco	2.000,00
3456893	Lecco	1.217,40
3457274	Lecco	2.000,00
3460120	Lecco	2.000,00
3462053	Lecco	2.000,00
3462831	Lecco	2.000,00
3471351	Lecco	2.000,00
3472515	Lecco	2.000,00
3473380	Lecco	2.000,00
3476478	Lecco	2.000,00
3476904	Lecco	2.000,00
3477187	Lecco	2.000,00
3479884	Lecco	2.000,00
3481497	Lecco	2.000,00
3488297	Lecco	2.000,00
3490243	Lecco	2.000,00
3496917	Lecco	2.000,00
3499421	Lecco	2.000,00
3500740	Lecco	2.000,00
3501014	Lecco	2.000,00
3502668	Lecco	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
40	63.817,00	80.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
42	58.394,00	82.423,40

3503952	Lecco	2.000,00
3515286	Lecco	2.000,00
3517375	Lecco	2.000,00
3521793	Lecco	2.000,00
3522901	Lecco	1.206,00
3524072	Lecco	2.000,00
3530521	Lecco	2.000,00
3531961	Lecco	2.000,00
3539450	Lecco	2.000,00
3544381	Lecco	2.000,00
3547446	Lecco	2.000,00
3548125	Lecco	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI LECCO		82.423,40
3451841	Lodi	2.000,00
3452169	Lodi	2.000,00
3452212	Lodi	2.000,00
3452468	Lodi	2.000,00
3452603	Lodi	2.000,00
3452660	Lodi	2.000,00
3452754	Lodi	2.000,00
3453229	Lodi	2.000,00
3454112	Lodi	2.000,00
3455222	Lodi	1.632,00
3459107	Lodi	2.000,00
3470281	Lodi	2.000,00
3470910	Lodi	2.000,00
3472146	Lodi	2.000,00
3477103	Lodi	2.000,00
3480784	Lodi	2.000,00
3483780	Lodi	2.000,00
3493700	Lodi	2.000,00
3502027	Lodi	1.445,28
3507481	Lodi	800,00
3509575	Lodi	1.376,74
3510447	Lodi	780,00
3513771	Lodi	2.000,00
3515390	Lodi	2.000,00
3516089	Lodi	2.000,00
3531740	Lodi	2.000,00
3539125	Lodi	2.000,00
3540163	Lodi	2.000,00
3540605	Lodi	1.598,20
3547919	Lodi	2.000,00
3548160	Lodi	2.000,00
3548779	Lodi	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI LODI		59.632,22
3451769	Mantova	2.000,00
3451794	Mantova	2.000,00
3451879	Mantova	2.000,00
3451951	Mantova	2.000,00
3451970	Mantova	2.000,00
3452420	Mantova	2.000,00
3452496	Mantova	2.000,00
3452505	Mantova	2.000,00
3452725	Mantova	2.000,00
3452735	Mantova	2.000,00
3453050	Mantova	2.000,00
3454820	Mantova	2.000,00
3455457	Mantova	2.000,00
3457878	Mantova	2.000,00
3458151	Mantova	2.000,00
3460755	Mantova	2.000,00
3460777	Mantova	2.000,00
3462471	Mantova	2.000,00
3463284	Mantova	2.000,00
3465557	Mantova	2.000,00
3469793	Mantova	2.000,00
3470913	Mantova	2.000,00
3472129	Mantova	2.000,00
3473450	Mantova	2.000,00
3473840	Mantova	2.000,00
3474030	Mantova	1.000,00
3490610	Mantova	2.000,00
3498104	Mantova	2.000,00
3499521	Mantova	1.225,00
3505379	Mantova	2.000,00
3509338	Mantova	2.000,00
3510851	Mantova	2.000,00
3516814	Mantova	2.000,00
3517600	Mantova	2.000,00
3521929	Mantova	2.000,00
3522799	Mantova	2.000,00
3523033	Mantova	926,00
3527094	Mantova	2.000,00
3533726	Mantova	2.000,00
3536083	Mantova	2.000,00
3540150	Mantova	2.000,00
3540432	Mantova	2.000,00
3544307	Mantova	2.000,00
3545348	Mantova	2.000,00
3546019	Mantova	2.000,00
3547224	Mantova	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI MANTOVA		89.151,00
3451692	Milano	2.000,00
3451711	Milano	2.000,00
3451712	Milano	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
32	36.519,00	59.632,22

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
46	65.806,00	89.151,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
203	331.379,00	397.762,57

3451773	Milano	2.000,00
3451775	Milano	2.000,00
3451776	Milano	2.000,00
3451788	Milano	2.000,00
3451825	Milano	2.000,00
3451857	Milano	2.000,00
3451870	Milano	2.000,00
3451920	Milano	2.000,00
3451921	Milano	2.000,00
3451948	Milano	2.000,00
3451999	Milano	2.000,00
3452007	Milano	2.000,00
3452029	Milano	2.000,00
3452133	Milano	2.000,00
3452138	Milano	2.000,00
3452159	Milano	2.000,00
3452172	Milano	2.000,00
3452183	Milano	2.000,00
3452189	Milano	1.275,00
3452197	Milano	2.000,00
3452208	Milano	2.000,00
3452235	Milano	2.000,00
3452271	Milano	2.000,00
3452330	Milano	2.000,00
3452344	Milano	2.000,00
3452358	Milano	2.000,00
3452397	Milano	2.000,00
3452411	Milano	2.000,00
3452431	Milano	2.000,00
3452567	Milano	2.000,00
3452598	Milano	2.000,00
3452621	Milano	2.000,00
3452652	Milano	2.000,00
3452685	Milano	2.000,00
3452692	Milano	2.000,00
3452712	Milano	2.000,00
3452792	Milano	2.000,00
3452808	Milano	2.000,00
3452814	Milano	2.000,00
3452829	Milano	2.000,00
3452848	Milano	2.000,00
3452931	Milano	2.000,00
3453036	Milano	2.000,00
3453058	Milano	2.000,00
3453064	Milano	2.000,00
3453067	Milano	2.000,00
3453084	Milano	2.000,00
3453235	Milano	2.000,00
3454036	Milano	2.000,00
3454208	Milano	2.000,00
3454230	Milano	2.000,00
3455088	Milano	2.000,00
3455961	Milano	1.708,53
3455970	Milano	2.000,00
3456117	Milano	2.000,00
3456830	Milano	2.000,00
3456948	Milano	2.000,00
3457550	Milano	2.000,00
3457596	Milano	2.000,00
3457812	Milano	2.000,00
3458036	Milano	2.000,00
3458305	Milano	2.000,00
3458421	Milano	2.000,00
3458665	Milano	2.000,00
3459786	Milano	2.000,00
3460870	Milano	2.000,00
3460932	Milano	2.000,00
3461420	Milano	2.000,00
3461700	Milano	2.000,00
3461776	Milano	2.000,00
3461995	Milano	2.000,00
3462947	Milano	2.000,00
3463179	Milano	2.000,00
3463547	Milano	2.000,00
3463985	Milano	2.000,00
3464502	Milano	2.000,00
3464952	Milano	2.000,00
3465010	Milano	2.000,00
3465061	Milano	2.000,00
3465262	Milano	582,00
3465563	Milano	2.000,00
3465726	Milano	2.000,00
3465867	Milano	2.000,00
3469645	Milano	1.927,51
3470114	Milano	2.000,00
3470601	Milano	2.000,00
3470888	Milano	2.000,00
3471335	Milano	2.000,00
3471912	Milano	2.000,00
3471960	Milano	2.000,00
3471979	Milano	2.000,00
3472078	Milano	2.000,00
3472156	Milano	2.000,00
3472525	Milano	2.000,00
3473383	Milano	2.000,00
3473577	Milano	2.000,00
3474900	Milano	2.000,00
3475158	Milano	2.000,00
3476033	Milano	2.000,00
3476087	Milano	2.000,00

3476142	Milano	2.000,00
3476384	Milano	2.000,00
3476619	Milano	2.000,00
3476793	Milano	2.000,00
3477805	Milano	2.000,00
3477902	Milano	2.000,00
3478442	Milano	530,00
3479758	Milano	2.000,00
3479866	Milano	2.000,00
3480012	Milano	2.000,00
3480991	Milano	2.000,00
3481379	Milano	2.000,00
3482180	Milano	2.000,00
3483552	Milano	2.000,00
3485137	Milano	2.000,00
3485732	Milano	2.000,00
3485781	Milano	2.000,00
3485953	Milano	2.000,00
3486644	Milano	2.000,00
3486833	Milano	2.000,00
3487028	Milano	800,00
3487897	Milano	2.000,00
3487960	Milano	2.000,00
3488620	Milano	782,00
3489661	Milano	2.000,00
3490109	Milano	2.000,00
3490284	Milano	2.000,00
3490817	Milano	2.000,00
3492452	Milano	2.000,00
3494334	Milano	2.000,00
3495062	Milano	2.000,00
3495856	Milano	2.000,00
3495958	Milano	2.000,00
3496132	Milano	2.000,00
3496790	Milano	2.000,00
3498604	Milano	2.000,00
3500684	Milano	2.000,00
3500757	Milano	2.000,00
3502037	Milano	2.000,00
3502315	Milano	2.000,00
3502572	Milano	2.000,00
3502802	Milano	2.000,00
3504608	Milano	2.000,00
3506640	Milano	2.000,00
3509017	Milano	2.000,00
3509826	Milano	2.000,00
3510093	Milano	2.000,00
3511967	Milano	2.000,00
3514061	Milano	2.000,00
3514868	Milano	2.000,00
3516992	Milano	2.000,00
3517998	Milano	2.000,00
3518041	Milano	2.000,00
3518440	Milano	2.000,00
3518756	Milano	2.000,00
3519175	Milano	2.000,00
3519358	Milano	845,00
3519705	Milano	2.000,00
3521331	Milano	2.000,00
3521534	Milano	2.000,00
3521881	Milano	2.000,00
3522025	Milano	2.000,00
3522119	Milano	2.000,00
3522775	Milano	2.000,00
3522896	Milano	2.000,00
3523153	Milano	2.000,00
3523302	Milano	2.000,00
3523347	Milano	2.000,00
3523452	Milano	2.000,00
3524884	Milano	2.000,00
3525398	Milano	2.000,00
3530068	Milano	2.000,00
3530582	Milano	2.000,00
3531075	Milano	2.000,00
3531536	Milano	2.000,00
3531796	Milano	2.000,00
3531848	Milano	2.000,00
3532141	Milano	2.000,00
3534181	Milano	2.000,00
3535815	Milano	2.000,00
3535994	Milano	2.000,00
3536644	Milano	2.000,00
3538241	Milano	2.000,00
3539760	Milano	1.778,38
3540377	Milano	2.000,00
3540541	Milano	2.000,00
3540866	Milano	2.000,00
3541054	Milano	558,15
3541294	Milano	2.000,00
3541359	Milano	2.000,00
3541489	Milano	2.000,00
3541909	Milano	2.000,00
3541923	Milano	2.000,00
3542656	Milano	2.000,00
3543614	Milano	2.000,00
3543977	Milano	2.000,00
3547188	Milano	2.000,00
3547507*	Milano	2.000,00
3547443	Milano	2.000,00
3548002	Milano	2.000,00

3548893	Milano	976,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI MILANO		397.762,57
3451734	Monza e della Brianza	2.000,00
3451748	Monza e della Brianza	2.000,00
3451761	Monza e della Brianza	2.000,00
3451798	Monza e della Brianza	2.000,00
3451882	Monza e della Brianza	1.624,00
3451892	Monza e della Brianza	2.000,00
3452004	Monza e della Brianza	2.000,00
3452028	Monza e della Brianza	2.000,00
3452110	Monza e della Brianza	2.000,00
3452179	Monza e della Brianza	2.000,00
3452266	Monza e della Brianza	2.000,00
3452627	Monza e della Brianza	2.000,00
3452630	Monza e della Brianza	2.000,00
3452651	Monza e della Brianza	2.000,00
3452793	Monza e della Brianza	2.000,00
3452864	Monza e della Brianza	2.000,00
3452940	Monza e della Brianza	2.000,00
3453003	Monza e della Brianza	2.000,00
3453048	Monza e della Brianza	2.000,00
3453054	Monza e della Brianza	2.000,00
3453173	Monza e della Brianza	2.000,00
3455609	Monza e della Brianza	2.000,00
3455661	Monza e della Brianza	2.000,00
3456514	Monza e della Brianza	2.000,00
3456828	Monza e della Brianza	2.000,00
3457041	Monza e della Brianza	2.000,00
3457422	Monza e della Brianza	2.000,00
3457573	Monza e della Brianza	2.000,00
3458801	Monza e della Brianza	2.000,00
3461248	Monza e della Brianza	2.000,00
3461462	Monza e della Brianza	2.000,00
3461669	Monza e della Brianza	2.000,00
3462148	Monza e della Brianza	2.000,00
3463093	Monza e della Brianza	2.000,00
3465359	Monza e della Brianza	2.000,00
3465594	Monza e della Brianza	2.000,00
3465606	Monza e della Brianza	2.000,00
3469309	Monza e della Brianza	2.000,00
3470294	Monza e della Brianza	2.000,00
3471259	Monza e della Brianza	2.000,00
3471683	Monza e della Brianza	2.000,00
3471999	Monza e della Brianza	2.000,00
3474604	Monza e della Brianza	2.000,00
3476445	Monza e della Brianza	2.000,00
3476825	Monza e della Brianza	2.000,00
3476868	Monza e della Brianza	2.000,00
3476917	Monza e della Brianza	2.000,00
3477063	Monza e della Brianza	2.000,00
3478003	Monza e della Brianza	2.000,00
3479822	Monza e della Brianza	2.000,00
3481688	Monza e della Brianza	2.000,00
3487878	Monza e della Brianza	2.000,00
3492342	Monza e della Brianza	2.000,00
3493168	Monza e della Brianza	2.000,00
3494843	Monza e della Brianza	2.000,00
3496959	Monza e della Brianza	2.000,00
3497225	Monza e della Brianza	2.000,00
3498904	Monza e della Brianza	2.000,00
3499996	Monza e della Brianza	2.000,00
3500174	Monza e della Brianza	2.000,00
3500687	Monza e della Brianza	2.000,00
3503881	Monza e della Brianza	2.000,00
3504090	Monza e della Brianza	2.000,00
3505348	Monza e della Brianza	2.000,00
3508229	Monza e della Brianza	2.000,00
3511995	Monza e della Brianza	2.000,00
3512449	Monza e della Brianza	2.000,00
3512509	Monza e della Brianza	2.000,00
3514825	Monza e della Brianza	2.000,00
3516816	Monza e della Brianza	2.000,00
3518205	Monza e della Brianza	2.000,00
3519857	Monza e della Brianza	2.000,00
3521940	Monza e della Brianza	2.000,00
3522853	Monza e della Brianza	2.000,00
3523273	Monza e della Brianza	2.000,00
3523878	Monza e della Brianza	2.000,00
3524425	Monza e della Brianza	2.000,00
3525939	Monza e della Brianza	2.000,00
3529241	Monza e della Brianza	2.000,00
3529999	Monza e della Brianza	2.000,00
3530646	Monza e della Brianza	2.000,00
3535566	Monza e della Brianza	2.000,00
3537778	Monza e della Brianza	2.000,00
3539813	Monza e della Brianza	2.000,00
3539964	Monza e della Brianza	2.000,00
3540267	Monza e della Brianza	2.000,00
3540847	Monza e della Brianza	2.000,00
3541753	Monza e della Brianza	2.000,00
3542141	Monza e della Brianza	2.000,00
3542808	Monza e della Brianza	2.000,00
3547112	Monza e della Brianza	2.000,00
3547454	Monza e della Brianza	2.000,00
3548128	Monza e della Brianza	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI MONZA BRIANZA		185.624,00
3451801	Pavia	2.000,00
3451881	Pavia	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
93	107.206,00	185.624,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
44	79.545,00	85.264,47

3452243	Pavia	2.000,00
3452258	Pavia	2.000,00
3452464	Pavia	2.000,00
3452886	Pavia	2.000,00
3452965	Pavia	2.000,00
3453208	Pavia	2.000,00
3455739	Pavia	2.000,00
3455993	Pavia	2.000,00
3456062	Pavia	2.000,00
3462290	Pavia	2.000,00
3462567	Pavia	2.000,00
3462705	Pavia	2.000,00
3462715	Pavia	2.000,00
3463688	Pavia	2.000,00
3463867	Pavia	2.000,00
3465972	Pavia	2.000,00
3469341	Pavia	2.000,00
3473623	Pavia	2.000,00
3475358	Pavia	2.000,00
3476786	Pavia	2.000,00
3479390	Pavia	2.000,00
3481818	Pavia	2.000,00
3482659	Pavia	2.000,00
3482921	Pavia	2.000,00
3489766	Pavia	2.000,00
3494551	Pavia	2.000,00
3497108	Pavia	2.000,00
3501095	Pavia	2.000,00
3502720	Pavia	2.000,00
3505918	Pavia	2.000,00
3506003	Pavia	2.000,00
3521910	Pavia	1.273,00
3522378	Pavia	2.000,00
3523684	Pavia	2.000,00
3531791	Pavia	2.000,00
3540412	Pavia	2.000,00
3540761	Pavia	870,00
3543075	Pavia	2.000,00
3544028	Pavia	2.000,00
3544808	Pavia	1.121,47
3546270	Pavia	2.000,00
3548286	Pavia	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI PAVIA		85.264,47
3451778	Sondrio	2.000,00
3451833	Sondrio	2.000,00
3452044	Sondrio	2.000,00
3452855	Sondrio	2.000,00
3453088	Sondrio	2.000,00
3457202	Sondrio	2.000,00
3458332	Sondrio	2.000,00
3460119	Sondrio	2.000,00
3461047	Sondrio	2.000,00
3462892	Sondrio	2.000,00
3463273	Sondrio	2.000,00
3465193	Sondrio	2.000,00
3465397	Sondrio	2.000,00
3466251	Sondrio	2.000,00
3470631	Sondrio	2.000,00
3473948	Sondrio	2.000,00
3475294	Sondrio	2.000,00
3476226	Sondrio	2.000,00
3476333	Sondrio	2.000,00
3477812	Sondrio	2.000,00
3477840	Sondrio	2.000,00
3477935	Sondrio	2.000,00
3502264	Sondrio	2.000,00
3505511	Sondrio	2.000,00
3510733	Sondrio	2.000,00
3516764	Sondrio	2.000,00
3518120	Sondrio	2.000,00
3519403	Sondrio	1.591,07
3519512	Sondrio	2.000,00
3520176	Sondrio	2.000,00
3520401	Sondrio	1.422,70
3527266	Sondrio	2.000,00
3530615	Sondrio	2.000,00
3532370	Sondrio	2.000,00
3539318	Sondrio	2.000,00
3543868	Sondrio	2.000,00
3547717	Sondrio	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI SONDRIO		73.013,77
3451735	Varese	2.000,00
3451791	Varese	712,00
3451799	Varese	2.000,00
3451803	Varese	2.000,00
3451831	Varese	2.000,00
3452116	Varese	2.000,00
3452394	Varese	650,00
3452400	Varese	2.000,00
3452501	Varese	2.000,00
3452532	Varese	2.000,00
3452556	Varese	2.000,00
3452798	Varese	2.000,00
3452841	Varese	2.000,00
3452926	Varese	2.000,00
3452982	Varese	2.000,00
3453032	Varese	2.000,00
3453189	Varese	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
37	33.445,00	73.013,77

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
88	145.351,00	171.791,06

3453197	Varese	2.000,00
3455279	Varese	2.000,00
3455713	Varese	2.000,00
3455877	Varese	2.000,00
3455952	Varese	1.760,46
3456127	Varese	2.000,00
3456263	Varese	2.000,00
3457828	Varese	2.000,00
3458658	Varese	2.000,00
3461320	Varese	2.000,00
3461504	Varese	2.000,00
3461537	Varese	2.000,00
3461879	Varese	2.000,00
3463629	Varese	2.000,00
3464819	Varese	2.000,00
3465308	Varese	2.000,00
3469495	Varese	2.000,00
3469816	Varese	2.000,00
3470204	Varese	2.000,00
3471430	Varese	2.000,00
3473281	Varese	2.000,00
3473305	Varese	2.000,00
3474599	Varese	2.000,00
3475431	Varese	2.000,00
3476036	Varese	2.000,00
3476566	Varese	2.000,00
3476814	Varese	2.000,00
3477904	Varese	2.000,00
3478020	Varese	2.000,00
3479607	Varese	2.000,00
3482990	Varese	2.000,00
3483555	Varese	2.000,00
3487186	Varese	2.000,00
3490031	Varese	2.000,00
3490996	Varese	2.000,00
3491756	Varese	2.000,00
3493525	Varese	2.000,00
3493529	Varese	2.000,00
3495322	Varese	2.000,00
3496727	Varese	2.000,00
3497580	Varese	2.000,00
3498221	Varese	2.000,00
3499519	Varese	2.000,00
3499529	Varese	2.000,00
3499708	Varese	2.000,00
3502268	Varese	2.000,00
3503447	Varese	2.000,00
3503975	Varese	2.000,00
3504852	Varese	1.324,60
3510107	Varese	2.000,00
3511867	Varese	2.000,00
3513848	Varese	2.000,00
3513860	Varese	2.000,00
3515899	Varese	2.000,00
3518861	Varese	2.000,00
3521147	Varese	2.000,00
3521846	Varese	2.000,00
3522253	Varese	2.000,00
3522990	Varese	2.000,00
3527854	Varese	2.000,00
3527898	Varese	2.000,00
3530957	Varese	2.000,00
3531554	Varese	2.000,00
3533993	Varese	2.000,00
3539562	Varese	2.000,00
3502364	Varese	2.000,00
3452494	Varese	2.000,00
3540467	Varese	2.000,00
3544516	Varese	2.000,00
3545896	Varese	1.344,00
3547810	Varese	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI VARESE		171.791,06

Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA B

ID DOMANDA	CONTRIBUTO RICHIESTO
3451691	2.000,00
3451693	2.000,00
3451694	2.000,00
3451696	2.000,00
3451714	2.000,00
3451715	2.000,00
3451722	2.000,00
3451724	2.000,00
3451732	2.000,00
3451736	2.000,00
3451742	2.000,00
3451743	2.000,00
3451747	2.000,00
3451749	2.000,00
3451750	2.000,00
3451751	2.000,00
3451752	2.000,00
3451753	2.000,00
3451754	2.000,00
3451762	2.000,00
3451763	2.000,00
3451766	2.000,00
3451771	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
709	400.000,00	1.384.786,78

3451779	2.000,00
3451781	2.000,00
3451782	2.000,00
3451783	2.000,00
3451786	2.000,00
3451792	2.000,00
3451796	2.000,00
3451800	2.000,00
3451804	2.000,00
3451826	2.000,00
3451828	2.000,00
3451830	2.000,00
3451834	2.000,00
3451844	2.000,00
3451849	2.000,00
3451853	2.000,00
3451854	2.000,00
3451856	2.000,00
3451860	2.000,00
3451868	2.000,00
3451877	2.000,00
3451888	2.000,00
3451890	2.000,00
3451900	2.000,00
3451901	2.000,00
3451903	2.000,00
3451905	2.000,00
3451906	2.000,00
3469307*	2.000,00
3564459*	2.000,00
3451908	1.019,07
3451918	2.000,00
3451931	2.000,00
3451942	1.728,50
3451954	2.000,00
3451963	1.509,31
3451972	2.000,00
3451994	2.000,00
3452003	2.000,00
3452016	2.000,00
3452022	2.000,00
3452030	2.000,00
3452051	2.000,00
3452055	2.000,00
3452057	2.000,00
3452061	2.000,00
3452081	2.000,00
3452090	2.000,00
3452092	2.000,00
3452103	2.000,00
3452121	2.000,00
3452130	2.000,00
3452137	2.000,00
3452141	2.000,00
3452142	2.000,00
3452146	2.000,00
3452173	2.000,00
3452181	2.000,00
3452185	2.000,00
3452193	2.000,00
3452194	2.000,00
3452196	2.000,00
3452200	2.000,00
3452205	2.000,00
3452207	2.000,00
3452234	2.000,00
3452250	2.000,00
3452275	2.000,00
3452307	2.000,00
3452321	2.000,00
3452366	2.000,00
3452386	2.000,00
3452453	2.000,00
3452465	2.000,00
3452487	2.000,00
3452488	2.000,00
3452503	2.000,00
3452507	2.000,00
3452511	2.000,00
3452523	2.000,00
3452525	2.000,00
3452550	2.000,00
3452572	2.000,00
3452586	2.000,00
3452589	2.000,00
3452624	2.000,00
3452628	2.000,00
3452639	2.000,00
3452647	2.000,00
3452673	2.000,00
3452684	2.000,00
3452695	2.000,00
3452715	2.000,00
3452717	2.000,00
3452718	2.000,00
3452739	2.000,00
3452747	2.000,00
3452755	2.000,00
3452767	2.000,00
3452819	2.000,00

3452838	2.000,00
3452854	2.000,00
3452900	2.000,00
3452909	1.556,50
3452912	2.000,00
3452919	2.000,00
3452923	2.000,00
3452941	2.000,00
3452943	2.000,00
3452945	2.000,00
3452947	2.000,00
3452952	2.000,00
3452954	2.000,00
3452987	2.000,00
3452991	2.000,00
3452995	2.000,00
3452996	1.124,00
3453007	2.000,00
3453015	2.000,00
3453020	2.000,00
3453024	2.000,00
3453025	2.000,00
3453038	2.000,00
3453081	2.000,00
3453082	2.000,00
3453156	2.000,00
3453182	2.000,00
3453233	2.000,00
3453257	2.000,00
3453279	2.000,00
3453280	2.000,00
3453537	2.000,00
3454298	2.000,00
3454469	2.000,00
3454565	2.000,00
3454575	2.000,00
3454773	2.000,00
3454925	2.000,00
3454941	2.000,00
3454948	2.000,00
3455015	2.000,00
3455268	2.000,00
3455333	2.000,00
3455343	810,80
3455432	2.000,00
3455470	2.000,00
3455625	2.000,00
3455652	2.000,00
3455740	1.792,91
3455805	2.000,00
3456176	2.000,00
3456230	2.000,00
3456402	2.000,00
3456571	2.000,00
3456648	2.000,00
3456675	2.000,00
3456789	2.000,00
3456878	2.000,00
3456935	419,81
3457085	2.000,00
3457139	2.000,00
3457205	2.000,00
3457208	2.000,00
3457225	2.000,00
3457672	2.000,00
3457848	2.000,00
3457899	2.000,00
3458039	2.000,00
3458102	2.000,00
3458126	2.000,00
3458274	2.000,00
3458312	1.872,48
3458441	2.000,00
3458491	2.000,00
3458518	2.000,00
3458718	2.000,00
3459015	2.000,00
3459049	2.000,00
3459184	2.000,00
3459216	2.000,00
3459814	2.000,00
3460572	2.000,00
3460647	2.000,00
3460738	2.000,00
3460754	2.000,00
3460784	2.000,00
3460955	2.000,00
3461238	2.000,00
3461415	2.000,00
3461442	2.000,00
3461457	2.000,00
3461464	2.000,00
3461484	2.000,00
3461493	2.000,00
3461538	2.000,00
3461667	2.000,00
3461672	2.000,00
3461676	2.000,00
3461731	2.000,00
3461929	2.000,00

3462496	2.000,00
3462588	2.000,00
3462637	2.000,00
3462641	2.000,00
3462686	2.000,00
3462710	2.000,00
3462731	2.000,00
3462996	2.000,00
3463028	2.000,00
3463051	2.000,00
3463088	2.000,00
3463121	2.000,00
3463141	2.000,00
3463168	2.000,00
3463425	1.974,63
3463442	2.000,00
3463447	2.000,00
3463517	2.000,00
3463620	2.000,00
3463639	120,00
3463658	2.000,00
3465148	2.000,00
3465217	2.000,00
3465354	2.000,00
3465476	2.000,00
3465554	2.000,00
3465570	2.000,00
3465650	2.000,00
3465657	2.000,00
3465709	2.000,00
3465738	2.000,00
3465758	2.000,00
3465896	2.000,00
3466213	2.000,00
3466323	2.000,00
3466430	2.000,00
3466452	2.000,00
3469280	2.000,00
3469392	2.000,00
3469417	2.000,00
3469458	2.000,00
3469558	2.000,00
3469726	2.000,00
3470824	1.379,00
3470924	2.000,00
3470929	2.000,00
3471053	697,11
3471114	2.000,00
3471166	2.000,00
3471183	1.875,00
3471195	2.000,00
3471265	2.000,00
3471306	2.000,00
3471385	2.000,00
3471633	2.000,00
3471649	2.000,00
3471664	2.000,00
3471983	2.000,00
3472019	2.000,00
3472023	2.000,00
3472189	1.595,78
3472216	2.000,00
3472266	2.000,00
3472304	2.000,00
3472321	2.000,00
3472510	2.000,00
3472516	2.000,00
3472602	2.000,00
3472654	2.000,00
3472668	2.000,00
3472755	2.000,00
3472902	2.000,00
3473012	2.000,00
3473261	2.000,00
3473341	2.000,00
3473345	2.000,00
3473358	2.000,00
3473417	2.000,00
3473451	2.000,00
3473868	2.000,00
3473987	2.000,00
3474056	2.000,00
3474571	2.000,00
3474622	2.000,00
3474652	2.000,00
3474934	2.000,00
3474977	2.000,00
3475013	2.000,00
3475565	2.000,00
3475615	2.000,00
3475652	2.000,00
3475722	1.478,61
3475843	2.000,00
3475866	2.000,00
3476000	2.000,00
3476012	2.000,00
3476082	2.000,00
3476143	2.000,00
3476147	2.000,00
3476213	2.000,00

3476350	2.000,00
3476406	2.000,00
3476506	2.000,00
3476560	2.000,00
3476722	2.000,00
3476737	2.000,00
3476851	2.000,00
3476867	2.000,00
3476930	2.000,00
3477054	2.000,00
3477210	2.000,00
3477251	2.000,00
3477794	2.000,00
3477981	2.000,00
3478063	2.000,00
3478178	2.000,00
3478264	2.000,00
3478384	2.000,00
3478408	2.000,00
3478545	2.000,00
3478563	2.000,00
3479251	2.000,00
3479394	2.000,00
3479433	2.000,00
3479512	2.000,00
3479621	2.000,00
3479628	2.000,00
3479740	2.000,00
3479819	2.000,00
3479829	2.000,00
3479894	2.000,00
3479906	2.000,00
3479918	2.000,00
3479934	2.000,00
3480254	2.000,00
3480710	2.000,00
3480936	2.000,00
3481014	1.000,00
3481018	2.000,00
3481089	1.430,00
3481316	2.000,00
3481767	2.000,00
3481769	2.000,00
3481817	2.000,00
3481872	2.000,00
3481954	2.000,00
3482001	2.000,00
3482019	2.000,00
3482032	2.000,00
3482113	2.000,00
3482164	2.000,00
3482205	420,00
3482552	2.000,00
3482680	2.000,00
3483010	2.000,00
3483084	2.000,00
3483175	648,63
3483352	2.000,00
3483441	2.000,00
3483503	2.000,00
3483703	2.000,00
3484104	2.000,00
3484674	2.000,00
3484836	2.000,00
3485133	1.400,00
3485168	2.000,00
3485197	2.000,00
3485353	2.000,00
3485491	2.000,00
3485588	2.000,00
3485954	2.000,00
3486277	2.000,00
3486999	2.000,00
3487514	2.000,00
3487679	1.868,48
3487721	2.000,00
3488266	2.000,00
3488384	2.000,00
3488423	2.000,00
3488552	2.000,00
3488572	2.000,00
3488599	2.000,00
3488617	611,00
3488654	2.000,00
3488704	2.000,00
3488907	2.000,00
3489360	2.000,00
3489438	2.000,00
3489856	1.268,82
3489931	2.000,00
3490058	1.098,89
3490085	2.000,00
3490523	2.000,00
3490567	2.000,00
3490613	1.891,72
3491650	2.000,00
3491858	2.000,00
3492320	2.000,00
3492508	2.000,00
3492565	2.000,00

3493030	2.000,00
3493928	2.000,00
3494090	2.000,00
3494398	2.000,00
3494657	2.000,00
3494703	2.000,00
3494753	2.000,00
3494799	2.000,00
3494824	2.000,00
3494953	2.000,00
3495156	2.000,00
3495437	2.000,00
3495635	2.000,00
3495840	2.000,00
3495949	2.000,00
3496075	2.000,00
3496229	2.000,00
3496490	2.000,00
3496726	2.000,00
3496918	2.000,00
3496948	2.000,00
3497171	2.000,00
3497975	2.000,00
3498111	2.000,00
3498215	2.000,00
3498404	2.000,00
3498635	2.000,00
3498655	2.000,00
3498925	1.767,10
3499325	2.000,00
3499638	2.000,00
3499862	1.171,59
3499967	2.000,00
3499991	2.000,00
3500005	2.000,00
3500024	2.000,00
3500493	2.000,00
3500515	2.000,00
3500651	2.000,00
3500996	2.000,00
3501036	966,00
3501067	2.000,00
3501237	1.671,91
3501720	2.000,00
3501858	2.000,00
3501980	2.000,00
3502046	2.000,00
3502303	2.000,00
3502313	2.000,00
3502404	2.000,00
3502432	2.000,00
3502441	2.000,00
3502446	2.000,00
3502552	842,29
3502800	2.000,00
3503411	2.000,00
3503538	2.000,00
3503686	2.000,00
3503732	2.000,00
3503774	2.000,00
3503957	2.000,00
3504080	2.000,00
3504083	2.000,00
3504093	2.000,00
3504163	2.000,00
3505153	2.000,00
3505193	2.000,00
3505208	2.000,00
3505313	2.000,00
3505515	2.000,00
3505520	2.000,00
3505834	2.000,00
3505902	2.000,00
3506124	2.000,00
3506518	2.000,00
3506629	2.000,00
3507065	1.215,50
3507260	2.000,00
3507264	2.000,00
3507345	2.000,00
3507488	2.000,00
3507752	2.000,00
3508293	2.000,00
3508446	2.000,00
3508875	2.000,00
3508881	2.000,00
3509076	2.000,00
3509191	2.000,00
3509310	2.000,00
3509561	2.000,00
3509569	2.000,00
3509795	2.000,00
3509910	2.000,00
3509958	2.000,00
3510135	2.000,00
3510413	554,80
3510740	2.000,00
3510846	105,00
3511771	692,98
3512087	2.000,00

3512330	2.000,00
3512532	2.000,00
3512807	2.000,00
3512816	2.000,00
3513028	2.000,00
3513987	2.000,00
3514084	2.000,00
3514811	2.000,00
3515639	2.000,00
3515794	2.000,00
3516021	2.000,00
3516280	1.098,00
3517045	2.000,00
3517500	2.000,00
3518233	2.000,00
3518367	2.000,00
3518550	2.000,00
3518587	2.000,00
3518651	2.000,00
3519004	2.000,00
3519285	2.000,00
3519327	2.000,00
3519502	2.000,00
3519673	2.000,00
3519947	2.000,00
3520126	2.000,00
3520215	2.000,00
3520217	2.000,00
3520364	2.000,00
3521524	2.000,00
3521920	2.000,00
3521985	2.000,00
3522037	2.000,00
3522333	2.000,00
3522573	2.000,00
3522599	2.000,00
3522626	2.000,00
3522701	2.000,00
3522808	2.000,00
3522812	2.000,00
3522829	2.000,00
3522847	1.510,80
3522848	2.000,00
3522854	2.000,00
3522922	2.000,00
3523179	2.000,00
3523199	2.000,00
3523439	2.000,00
3523513	2.000,00
3523649	2.000,00
3523857	2.000,00
3524049	2.000,00
3524631	2.000,00
3524647	2.000,00
3524761	2.000,00
3524804	2.000,00
3524969	2.000,00
3525230	31,51
3525238	2.000,00
3525291	2.000,00
3525476	2.000,00
3526250	2.000,00
3526603	2.000,00
3526986	2.000,00
3527168	2.000,00
3527347	2.000,00
3527460	2.000,00
3527490	2.000,00
3527525	2.000,00
3527608	2.000,00
3527686	2.000,00
3527713	2.000,00
3528113	2.000,00
3528177	2.000,00
3528569	2.000,00
3529391	2.000,00
3529562	2.000,00
3529887	2.000,00
3530028	2.000,00
3530088	2.000,00
3530264	2.000,00
3530345	2.000,00
3530514	2.000,00
3530600	2.000,00
3530658	2.000,00
3530886	2.000,00
3530926	2.000,00
3530949	2.000,00
3531046	2.000,00
3531289	2.000,00
3531377	2.000,00
3531469	2.000,00
3531510	2.000,00
3531544	2.000,00
3531548	2.000,00
3531598	2.000,00
3531662	2.000,00
3531669	2.000,00
3531680	2.000,00
3531685	2.000,00

3531722	2.000,00
3531793	2.000,00
3531865	2.000,00
3531877	2.000,00
3532008	2.000,00
3532332	2.000,00
3532566	1.931,70
3533700	2.000,00
3533991	2.000,00
3535832	2.000,00
3536469	2.000,00
3536608	2.000,00
3537316	2.000,00
3537460	925,90
3537469	2.000,00
3537591	2.000,00
3537668	2.000,00
3538087	2.000,00
3538542	2.000,00
3538608	2.000,00
3538867	2.000,00
3539243	2.000,00
3539246	2.000,00
3539398	2.000,00
3539517	893,10
3539821	2.000,00
3539979	2.000,00
3540018	2.000,00
3540060	2.000,00
3540062	2.000,00
3540227	2.000,00
3540379	2.000,00
3540584	2.000,00
3540638	2.000,00
3540676	2.000,00
3540849	2.000,00
3540972	2.000,00
3541141	2.000,00
3541190	2.000,00
3541274	2.000,00
3541386	2.000,00
3542550	2.000,00
3542965	2.000,00
3543116	2.000,00
3543224	2.000,00
3543264	2.000,00
3543430	2.000,00
3543955	2.000,00
3543995	2.000,00
3544005	2.000,00
3544251	2.000,00
3544476	2.000,00
3544614	2.000,00
3544718	1.765,00
3544757	2.000,00
3544766	2.000,00
3545116	1.584,24
3545149	2.000,00
3545233	2.000,00
3545280	2.000,00
3545498	2.000,00
3546304	2.000,00
3546338	2.000,00
3546420	2.000,00
3546546	2.000,00
3546609	2.000,00
3546847	2.000,00
3546897	2.000,00
3546902	2.000,00
3547038	2.000,00
3547069	2.000,00
3547070	2.000,00
3547073	2.000,00
3547248	2.000,00
3547281	2.000,00
3547297	2.000,00
3547439	2.000,00
3547609	597,31
3547623	2.000,00
3547934	2.000,00
3548311	2.000,00
3548767	871,00
3548837	2.000,00
3548857	2.000,00
3549132	2.000,00
3549181	2.000,00
3549605	2.000,00
3549789	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO LINEA 2 - CATEGORIA B	1.384.786,78

Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA C

ID DOMANDA	CONTRIBUTO RICHIESTO
3452046	2.000,00
3457898	2.000,00
3475800	2.000,00
3479873	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO	DISPONIBILITA' RESIDUA
7	100.000,00	14.000,00	86.000,00

3493620	2.000,00
3494654	2.000,00
3451764	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO LINEA 2 - CATEGORIA C	14.000,00

* Presentazione conclusa il 24/3 causa criticità di sistema

ALLEGATO B1 - DOMANDE NON AMMESSE ALLA PROCEDURA DI SORTEGGIO

ID DOMANDA	Categoria	CONTRIBUTO RICHIESTO	PROV
3507576	Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA A	430,00	Brescia
3456935	Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA B	419,81	
3463639	Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA B	120,00	
3482205	Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA B	420,00	
3510846	Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA B	105,00	
3525230	Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA B	31,51	

ALLEGATO B2 - DOMANDE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI SORTEGGIO

Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA A

ID DOMANDA	PROV	CONTRIBUTO RICHIESTO
3451695	Bergamo	2.000,00
3451703	Bergamo	2.000,00
3451720	Bergamo	2.000,00
3451726	Bergamo	2.000,00
3451795	Bergamo	2.000,00
3451824	Bergamo	2.000,00
3451898	Bergamo	2.000,00
3451899	Bergamo	2.000,00
3452034	Bergamo	2.000,00
3452125	Bergamo	2.000,00
3452127	Bergamo	2.000,00
3452218	Bergamo	2.000,00
3452314	Bergamo	2.000,00
3452497	Bergamo	2.000,00
3452498	Bergamo	2.000,00
3452727	Bergamo	2.000,00
3452958	Bergamo	2.000,00
3452979	Bergamo	2.000,00
3452981	Bergamo	2.000,00
3453001	Bergamo	2.000,00
3453037	Bergamo	2.000,00
3453254	Bergamo	2.000,00
3453276	Bergamo	2.000,00
3453300	Bergamo	2.000,00
3453303	Bergamo	2.000,00
3454675	Bergamo	2.000,00
3454816	Bergamo	2.000,00
3455332	Bergamo	2.000,00
3455429	Bergamo	2.000,00
3455571	Bergamo	2.000,00
3456569	Bergamo	2.000,00
3457922	Bergamo	2.000,00
3458176	Bergamo	2.000,00
3458685	Bergamo	2.000,00
3458695	Bergamo	2.000,00
3458905	Bergamo	2.000,00
3458924	Bergamo	2.000,00
3460751	Bergamo	2.000,00
3460867	Bergamo	2.000,00
3461544	Bergamo	2.000,00
3462755	Bergamo	2.000,00
3462855	Bergamo	2.000,00
3463527	Bergamo	2.000,00
3464631	Bergamo	2.000,00
3465334	Bergamo	2.000,00
3466274	Bergamo	2.000,00
3466337	Bergamo	2.000,00
3470193	Bergamo	2.000,00
3470423	Bergamo	2.000,00
3471292	Bergamo	2.000,00
3471732	Bergamo	1.450,53
3471906	Bergamo	2.000,00
3471973	Bergamo	2.000,00
3472064	Bergamo	2.000,00
3472535	Bergamo	2.000,00
3472682	Bergamo	2.000,00
3472753	Bergamo	2.000,00
3473906	Bergamo	2.000,00
3473929	Bergamo	2.000,00
3474243	Bergamo	2.000,00
3475648	Bergamo	2.000,00
3476070	Bergamo	2.000,00
3476982	Bergamo	2.000,00
3478075	Bergamo	2.000,00
3478843	Bergamo	2.000,00
3479420	Bergamo	2.000,00
3479751	Bergamo	2.000,00
3480079	Bergamo	1.101,00
3481633	Bergamo	2.000,00
3482567	Bergamo	2.000,00
3483379	Bergamo	2.000,00
3483402	Bergamo	2.000,00
3483493	Bergamo	2.000,00
3485405	Bergamo	2.000,00
3485570	Bergamo	2.000,00
3487443	Bergamo	2.000,00
3489819	Bergamo	2.000,00
3489862	Bergamo	2.000,00
3490192	Bergamo	2.000,00
3493186	Bergamo	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
138	176.808,00	274.015,57

3493659	Bergamo	2.000,00
3499442	Bergamo	2.000,00
3500072	Bergamo	2.000,00
3500525	Bergamo	2.000,00
3501172	Bergamo	2.000,00
3501444	Bergamo	2.000,00
3502483	Bergamo	2.000,00
3503837	Bergamo	2.000,00
3507208	Bergamo	2.000,00
3507354	Bergamo	2.000,00
3507360	Bergamo	2.000,00
3509297	Bergamo	2.000,00
3509546	Bergamo	2.000,00
3509899	Bergamo	2.000,00
3510803	Bergamo	2.000,00
3512438	Bergamo	2.000,00
3512754	Bergamo	2.000,00
3515520	Bergamo	2.000,00
3516494	Bergamo	2.000,00
3517099	Bergamo	2.000,00
3519701	Bergamo	2.000,00
3519997	Bergamo	2.000,00
3520827	Bergamo	1.554,04
3521272	Bergamo	2.000,00
3521659	Bergamo	2.000,00
3522176	Bergamo	2.000,00
3523720	Bergamo	2.000,00
3526230	Bergamo	2.000,00
3526630	Bergamo	2.000,00
3526806	Bergamo	2.000,00
3527281	Bergamo	2.000,00
3529309	Bergamo	2.000,00
3530159	Bergamo	2.000,00
3530932	Bergamo	2.000,00
3531205	Bergamo	2.000,00
3536431	Bergamo	2.000,00
3537610	Bergamo	2.000,00
3538526	Bergamo	2.000,00
3539468	Bergamo	2.000,00
3540537	Bergamo	2.000,00
3540932	Bergamo	2.000,00
3541548	Bergamo	2.000,00
3543199	Bergamo	2.000,00
3543520	Bergamo	2.000,00
3544257	Bergamo	1.910,00
3544810	Bergamo	2.000,00
3544842	Bergamo	2.000,00
3545117	Bergamo	2.000,00
3547181	Bergamo	2.000,00
3547782	Bergamo	2.000,00
3547803	Bergamo	2.000,00
3548205	Bergamo	2.000,00
3548623	Bergamo	2.000,00
3477321	Bergamo	2.000,00
3485060	Bergamo	2.000,00
3548782	Bergamo	2.000,00
3549383	Bergamo	2.000,00
3549425	Bergamo	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI BERGAMO		274.015,57
3451706	Brescia	2.000,00
3451717	Brescia	2.000,00
3451718	Brescia	2.000,00
3451719	Brescia	2.000,00
3451721	Brescia	2.000,00
3451805	Brescia	2.000,00
3451810	Brescia	2.000,00
3451862	Brescia	2.000,00
3451875	Brescia	2.000,00
3451895	Brescia	2.000,00
3451907	Brescia	2.000,00
3451919	Brescia	2.000,00
3451928	Brescia	2.000,00
3451985	Brescia	2.000,00
3452038	Brescia	2.000,00
3452066	Brescia	2.000,00
3452177	Brescia	2.000,00
3452203	Brescia	2.000,00
3452240	Brescia	2.000,00
3452295	Brescia	2.000,00
3452306	Brescia	2.000,00
3452331	Brescia	2.000,00
3452368	Brescia	2.000,00
3452377	Brescia	2.000,00
3452405	Brescia	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
180	204.287,00	357.287,97

3452428	Brescia	2.000,00
3452485	Brescia	2.000,00
3452491	Brescia	2.000,00
3452516	Brescia	2.000,00
3452547	Brescia	2.000,00
3452559	Brescia	2.000,00
3452679	Brescia	2.000,00
3452682	Brescia	2.000,00
3452693	Brescia	2.000,00
3452920	Brescia	2.000,00
3452930	Brescia	2.000,00
3452971	Brescia	2.000,00
3452997	Brescia	2.000,00
3453008	Brescia	2.000,00
3453053	Brescia	2.000,00
3453163	Brescia	2.000,00
3453289	Brescia	2.000,00
3453941	Brescia	2.000,00
3454343	Brescia	1.944,07
3455419	Brescia	2.000,00
3455449	Brescia	2.000,00
3455753	Brescia	2.000,00
3455842	Brescia	2.000,00
3456178	Brescia	2.000,00
3457442	Brescia	2.000,00
3457639	Brescia	2.000,00
3458513	Brescia	2.000,00
3458815	Brescia	2.000,00
3460421	Brescia	2.000,00
3460472	Brescia	2.000,00
3461114	Brescia	2.000,00
3461205	Brescia	2.000,00
3461314	Brescia	2.000,00
3461372	Brescia	2.000,00
3461430	Brescia	2.000,00
3461485	Brescia	2.000,00
3461711	Brescia	2.000,00
3462239	Brescia	2.000,00
3462507	Brescia	2.000,00
3462764	Brescia	2.000,00
3462874	Brescia	2.000,00
3462898	Brescia	2.000,00
3463326	Brescia	2.000,00
3465125	Brescia	2.000,00
3465542	Brescia	2.000,00
3465647	Brescia	2.000,00
3465688	Brescia	2.000,00
3470730	Brescia	2.000,00
3470828	Brescia	2.000,00
3471042	Brescia	557,00
3471828	Brescia	2.000,00
3471848	Brescia	2.000,00
3471900	Brescia	2.000,00
3472380	Brescia	2.000,00
3473316	Brescia	2.000,00
3473422	Brescia	2.000,00
3473788	Brescia	786,90
3476090	Brescia	2.000,00
3476598	Brescia	2.000,00
3476772	Brescia	2.000,00
3476789	Brescia	2.000,00
3476810	Brescia	2.000,00
3479321	Brescia	2.000,00
3479514	Brescia	2.000,00
3481888	Brescia	2.000,00
3483187	Brescia	2.000,00
3483199	Brescia	2.000,00
3483564	Brescia	2.000,00
3484492	Brescia	2.000,00
3484653	Brescia	2.000,00
3485025	Brescia	2.000,00
3485983	Brescia	2.000,00
3488598	Brescia	2.000,00
3491722	Brescia	2.000,00
3494448	Brescia	2.000,00
3495664	Brescia	2.000,00
3496145	Brescia	2.000,00
3496739	Brescia	2.000,00
3497609	Brescia	2.000,00
3498595	Brescia	2.000,00
3501455	Brescia	2.000,00
3502416	Brescia	2.000,00
3503030	Brescia	2.000,00
3504266	Brescia	2.000,00
3504297	Brescia	2.000,00
3504483	Brescia	2.000,00

3505397	Brescia	2.000,00
3505944	Brescia	2.000,00
3506131	Brescia	2.000,00
3507106	Brescia	2.000,00
3507561	Brescia	2.000,00
3507662	Brescia	2.000,00
3508260	Brescia	2.000,00
3508376	Brescia	2.000,00
3509294	Brescia	2.000,00
3509400	Brescia	2.000,00
3509880	Brescia	2.000,00
3510284	Brescia	2.000,00
3511693	Brescia	2.000,00
3512461	Brescia	2.000,00
3513033	Brescia	2.000,00
3515504	Brescia	2.000,00
3516952	Brescia	2.000,00
3518873	Brescia	2.000,00
3519074	Brescia	2.000,00
3519085	Brescia	2.000,00
3519785	Brescia	2.000,00
3520599	Brescia	2.000,00
3522319	Brescia	2.000,00
3523000	Brescia	2.000,00
3523450	Brescia	2.000,00
3524874	Brescia	2.000,00
3525083	Brescia	2.000,00
3526776	Brescia	2.000,00
3526841	Brescia	2.000,00
3528538	Brescia	2.000,00
3529372	Brescia	2.000,00
3529986	Brescia	2.000,00
3530435	Brescia	2.000,00
3530510	Brescia	2.000,00
3531143	Brescia	2.000,00
3533721	Brescia	2.000,00
3535685	Brescia	2.000,00
3535838	Brescia	2.000,00
3538598	Brescia	2.000,00
3538611	Brescia	2.000,00
3538912	Brescia	2.000,00
3539860	Brescia	2.000,00
3540840	Brescia	2.000,00
3541010	Brescia	2.000,00
3541060	Brescia	2.000,00
3541081	Brescia	2.000,00
3541350	Brescia	2.000,00
3544080	Brescia	2.000,00
3544221	Brescia	2.000,00
3544542	Brescia	2.000,00
3544558	Brescia	2.000,00
3544735	Brescia	2.000,00
3544969	Brescia	2.000,00
3545095	Brescia	2.000,00
3545951	Brescia	2.000,00
3546107	Brescia	2.000,00
3546639	Brescia	2.000,00
3546711	Brescia	2.000,00
3546753	Brescia	2.000,00
3546921	Brescia	2.000,00
3546962	Brescia	2.000,00
3547167	Brescia	2.000,00
3547632	Brescia	2.000,00
3547660	Brescia	2.000,00
3547927	Brescia	2.000,00
3548415	Brescia	2.000,00
3548814	Brescia	2.000,00
3549670	Brescia	2.000,00
3549792	Brescia	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI BRESCIA		357.287,97
3451704	Como	2.000,00
3451728	Como	2.000,00
3451759	Como	2.000,00
3451789	Como	2.000,00
3451863	Como	2.000,00
3451891	Como	2.000,00
3451929	Como	2.000,00
3452064	Como	2.000,00
3452257	Como	2.000,00
3452262	Como	1.217,56
3452312	Como	2.000,00
3452393	Como	2.000,00
3452636	Como	2.000,00
3452700	Como	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
71	97.443,00	140.611,56

3452818	Como	2.000,00
3452937	Como	2.000,00
3452963	Como	2.000,00
3452993	Como	2.000,00
3453119	Como	2.000,00
3453297	Como	2.000,00
3454279	Como	2.000,00
3454389	Como	2.000,00
3455537	Como	2.000,00
3457635	Como	2.000,00
3458169	Como	2.000,00
3458365	Como	2.000,00
3459918	Como	2.000,00
3460634	Como	2.000,00
3461161	Como	2.000,00
3462590	Como	2.000,00
3469846	Como	2.000,00
3470141	Como	2.000,00
3472148	Como	2.000,00
3472162	Como	2.000,00
3472328	Como	2.000,00
3473635	Como	2.000,00
3473974	Como	2.000,00
3481928	Como	2.000,00
3482158	Como	2.000,00
3482712	Como	2.000,00
3492590	Como	2.000,00
3500125	Como	2.000,00
3500595	Como	2.000,00
3503950	Como	2.000,00
3505774	Como	2.000,00
3507473	Como	2.000,00
3512027	Como	2.000,00
3520825	Como	2.000,00
3521669	Como	2.000,00
3522965	Como	2.000,00
3526606	Como	2.000,00
3526650	Como	2.000,00
3526885	Como	2.000,00
3530243	Como	2.000,00
3531471	Como	2.000,00
3538116	Como	2.000,00
3538583	Como	2.000,00
3539066	Como	2.000,00
3539941	Como	2.000,00
3540225	Como	2.000,00
3540458	Como	2.000,00
3542196	Como	2.000,00
3543655	Como	2.000,00
3545058	Como	2.000,00
3546238	Como	2.000,00
3547335	Como	2.000,00
3547616	Como	2.000,00
3548016	Como	1.394,00
3548617	Como	2.000,00
3548913	Como	2.000,00
3549373	Como	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI COMO		140.611,56
3451819	Cremona	2.000,00
3451938	Cremona	2.000,00
3452036	Cremona	2.000,00
3452109	Cremona	2.000,00
3452691	Cremona	2.000,00
3452974	Cremona	2.000,00
3453049	Cremona	2.000,00
3455139	Cremona	2.000,00
3457334	Cremona	2.000,00
3459818	Cremona	2.000,00
3459904	Cremona	2.000,00
3460585	Cremona	2.000,00
3460758	Cremona	2.000,00
3461530	Cremona	2.000,00
3461805	Cremona	2.000,00
3462131	Cremona	2.000,00
3464615	Cremona	2.000,00
3465639	Cremona	2.000,00
3476047	Cremona	2.000,00
3478209	Cremona	2.000,00
3479967	Cremona	2.000,00
3483775	Cremona	2.000,00
3484524	Cremona	2.000,00
3484614	Cremona	2.000,00
3484702	Cremona	2.000,00
3486213	Cremona	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
40	63.817,00	80.000,00

3500402	Cremona	2.000,00
3511426	Cremona	2.000,00
3512117	Cremona	2.000,00
3521691	Cremona	2.000,00
3523055	Cremona	2.000,00
3529978	Cremona	2.000,00
3535809	Cremona	2.000,00
3538442	Cremona	2.000,00
3541754	Cremona	2.000,00
3543824	Cremona	2.000,00
3544345	Cremona	2.000,00
3544804	Cremona	2.000,00
3544940	Cremona	2.000,00
3546320	Cremona	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI CREMONA		80.000,00
3451797	Lecco	2.000,00
3451917	Lecco	2.000,00
3452026	Lecco	2.000,00
3452053	Lecco	2.000,00
3452204	Lecco	2.000,00
3452298	Lecco	2.000,00
3452581	Lecco	2.000,00
3452967	Lecco	2.000,00
3453044	Lecco	2.000,00
3456206	Lecco	2.000,00
3456893	Lecco	1.217,40
3457274	Lecco	2.000,00
3460120	Lecco	2.000,00
3462053	Lecco	2.000,00
3462831	Lecco	2.000,00
3471351	Lecco	2.000,00
3472515	Lecco	2.000,00
3473380	Lecco	2.000,00
3476478	Lecco	2.000,00
3476904	Lecco	2.000,00
3477187	Lecco	2.000,00
3479884	Lecco	2.000,00
3481497	Lecco	2.000,00
3488297	Lecco	2.000,00
3490243	Lecco	2.000,00
3496917	Lecco	2.000,00
3499421	Lecco	2.000,00
3500740	Lecco	2.000,00
3501014	Lecco	2.000,00
3502668	Lecco	2.000,00
3503952	Lecco	2.000,00
3515286	Lecco	2.000,00
3517375	Lecco	2.000,00
3521793	Lecco	2.000,00
3522901	Lecco	1.206,00
3524072	Lecco	2.000,00
3530521	Lecco	2.000,00
3531961	Lecco	2.000,00
3539450	Lecco	2.000,00
3544381	Lecco	2.000,00
3547446	Lecco	2.000,00
3548125	Lecco	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI LECCO		82.423,40
3451841	Lodi	2.000,00
3452169	Lodi	2.000,00
3452212	Lodi	2.000,00
3452468	Lodi	2.000,00
3452603	Lodi	2.000,00
3452660	Lodi	2.000,00
3452754	Lodi	2.000,00
3453229	Lodi	2.000,00
3454112	Lodi	2.000,00
3455222	Lodi	1.632,00
3459107	Lodi	2.000,00
3470281	Lodi	2.000,00
3470910	Lodi	2.000,00
3472146	Lodi	2.000,00
3477103	Lodi	2.000,00
3480784	Lodi	2.000,00
3483780	Lodi	2.000,00
3493700	Lodi	2.000,00
3502027	Lodi	1.445,28
3507481	Lodi	800,00
3509575	Lodi	1.376,74
3510447	Lodi	780,00
3513771	Lodi	2.000,00
3515390	Lodi	2.000,00
3516089	Lodi	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
42	58.394,00	82.423,40

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
32	36.519,00	59.632,22

3531740	Lodi	2.000,00
3539125	Lodi	2.000,00
3540163	Lodi	2.000,00
3540605	Lodi	1.598,20
3547919	Lodi	2.000,00
3548160	Lodi	2.000,00
3548779	Lodi	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI LODI		59.632,22
3451769	Mantova	2.000,00
3451794	Mantova	2.000,00
3451879	Mantova	2.000,00
3451951	Mantova	2.000,00
3451970	Mantova	2.000,00
3452420	Mantova	2.000,00
3452496	Mantova	2.000,00
3452505	Mantova	2.000,00
3452725	Mantova	2.000,00
3452735	Mantova	2.000,00
3453050	Mantova	2.000,00
3454820	Mantova	2.000,00
3455457	Mantova	2.000,00
3457878	Mantova	2.000,00
3458151	Mantova	2.000,00
3460755	Mantova	2.000,00
3460777	Mantova	2.000,00
3462471	Mantova	2.000,00
3463284	Mantova	2.000,00
3465557	Mantova	2.000,00
3469793	Mantova	2.000,00
3470913	Mantova	2.000,00
3472129	Mantova	2.000,00
3473450	Mantova	2.000,00
3473840	Mantova	2.000,00
3474030	Mantova	1.000,00
3490610	Mantova	2.000,00
3498104	Mantova	2.000,00
3499521	Mantova	1.225,00
3505379	Mantova	2.000,00
3509338	Mantova	2.000,00
3510851	Mantova	2.000,00
3516814	Mantova	2.000,00
3517600	Mantova	2.000,00
3521929	Mantova	2.000,00
3522799	Mantova	2.000,00
3523033	Mantova	926,00
3527094	Mantova	2.000,00
3533726	Mantova	2.000,00
3536083	Mantova	2.000,00
3540150	Mantova	2.000,00
3540432	Mantova	2.000,00
3544307	Mantova	2.000,00
3545348	Mantova	2.000,00
3546019	Mantova	2.000,00
3547224	Mantova	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI MANTOVA		89.151,00
3451692	Milano	2.000,00
3451711	Milano	2.000,00
3451712	Milano	2.000,00
3451773	Milano	2.000,00
3451775	Milano	2.000,00
3451776	Milano	2.000,00
3451788	Milano	2.000,00
3451825	Milano	2.000,00
3451857	Milano	2.000,00
3451870	Milano	2.000,00
3451920	Milano	2.000,00
3451921	Milano	2.000,00
3451948	Milano	2.000,00
3451999	Milano	2.000,00
3452007	Milano	2.000,00
3452029	Milano	2.000,00
3452133	Milano	2.000,00
3452138	Milano	2.000,00
3452159	Milano	2.000,00
3452172	Milano	2.000,00
3452183	Milano	2.000,00
3452189	Milano	1.275,00
3452197	Milano	2.000,00
3452208	Milano	2.000,00
3452235	Milano	2.000,00
3452271	Milano	2.000,00
3452330	Milano	2.000,00
3452344	Milano	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
46	65.806,00	89.151,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
204	331.379,00	397.762,57

3452358	Milano	2.000,00
3452397	Milano	2.000,00
3452411	Milano	2.000,00
3452431	Milano	2.000,00
3452567	Milano	2.000,00
3452598	Milano	2.000,00
3452621	Milano	2.000,00
3452652	Milano	2.000,00
3452685	Milano	2.000,00
3452692	Milano	2.000,00
3452712	Milano	2.000,00
3452792	Milano	2.000,00
3452808	Milano	2.000,00
3452814	Milano	2.000,00
3452829	Milano	2.000,00
3452848	Milano	2.000,00
3452931	Milano	2.000,00
3453036	Milano	2.000,00
3453058	Milano	2.000,00
3453064	Milano	2.000,00
3453067	Milano	2.000,00
3453084	Milano	2.000,00
3453235	Milano	2.000,00
3454036	Milano	2.000,00
3454208	Milano	2.000,00
3454230	Milano	2.000,00
3455088	Milano	2.000,00
3455961	Milano	1.708,53
3455970	Milano	2.000,00
3456117	Milano	2.000,00
3456830	Milano	2.000,00
3456948	Milano	2.000,00
3457550	Milano	2.000,00
3457596	Milano	2.000,00
3457812	Milano	2.000,00
3458036	Milano	2.000,00
3458305	Milano	2.000,00
3458421	Milano	2.000,00
3458665	Milano	2.000,00
3459786	Milano	2.000,00
3460870	Milano	2.000,00
3460932	Milano	2.000,00
3461420	Milano	2.000,00
3461700	Milano	2.000,00
3461776	Milano	2.000,00
3461995	Milano	2.000,00
3462947	Milano	2.000,00
3463179	Milano	2.000,00
3463547	Milano	2.000,00
3463985	Milano	2.000,00
3464502	Milano	2.000,00
3464952	Milano	2.000,00
3465010	Milano	2.000,00
3465061	Milano	2.000,00
3465262	Milano	582,00
3465563	Milano	2.000,00
3465726	Milano	2.000,00
3465867	Milano	2.000,00
3469645	Milano	1.927,51
3470114	Milano	2.000,00
3470601	Milano	2.000,00
3470888	Milano	2.000,00
3471335	Milano	2.000,00
3471912	Milano	2.000,00
3471960	Milano	2.000,00
3471979	Milano	2.000,00
3472078	Milano	2.000,00
3472156	Milano	2.000,00
3472525	Milano	2.000,00
3473383	Milano	2.000,00
3473577	Milano	2.000,00
3474900	Milano	2.000,00
3475158	Milano	2.000,00
3476033	Milano	2.000,00
3476087	Milano	2.000,00
3476142	Milano	2.000,00
3476384	Milano	2.000,00
3476619	Milano	2.000,00
3476793	Milano	2.000,00
3477805	Milano	2.000,00
3477902	Milano	2.000,00
3478442	Milano	530,00
3479758	Milano	2.000,00
3479866	Milano	2.000,00
3480012	Milano	2.000,00
3480991	Milano	2.000,00

3481379	Milano	2.000,00
3482180	Milano	2.000,00
3483552	Milano	2.000,00
3485137	Milano	2.000,00
3485732	Milano	2.000,00
3485781	Milano	2.000,00
3485953	Milano	2.000,00
3486644	Milano	2.000,00
3486833	Milano	2.000,00
3487028	Milano	800,00
3487897	Milano	2.000,00
3487960	Milano	2.000,00
3488620	Milano	782,00
3489661	Milano	2.000,00
3490109	Milano	2.000,00
3490284	Milano	2.000,00
3490817	Milano	2.000,00
3492452	Milano	2.000,00
3494334	Milano	2.000,00
3495062	Milano	2.000,00
3495856	Milano	2.000,00
3495958	Milano	2.000,00
3496132	Milano	2.000,00
3496790	Milano	2.000,00
3498604	Milano	2.000,00
3500684	Milano	2.000,00
3500757	Milano	2.000,00
3502037	Milano	2.000,00
3502315	Milano	2.000,00
3502572	Milano	2.000,00
3502802	Milano	2.000,00
3504608	Milano	2.000,00
3506640	Milano	2.000,00
3509017	Milano	2.000,00
3509826	Milano	2.000,00
3510093	Milano	2.000,00
3511967	Milano	2.000,00
3514061	Milano	2.000,00
3514868	Milano	2.000,00
3516992	Milano	2.000,00
3517998	Milano	2.000,00
3518041	Milano	2.000,00
3518440	Milano	2.000,00
3518756	Milano	2.000,00
3519175	Milano	2.000,00
3519358	Milano	845,00
3519705	Milano	2.000,00
3521331	Milano	2.000,00
3521534	Milano	2.000,00
3521881	Milano	2.000,00
3522025	Milano	2.000,00
3522119	Milano	2.000,00
3522775	Milano	2.000,00
3522896	Milano	2.000,00
3523153	Milano	2.000,00
3523302	Milano	2.000,00
3523347	Milano	2.000,00
3523452	Milano	2.000,00
3524884	Milano	2.000,00
3525398	Milano	2.000,00
3530068	Milano	2.000,00
3530582	Milano	2.000,00
3531075	Milano	2.000,00
3531536	Milano	2.000,00
3531796	Milano	2.000,00
3531848	Milano	2.000,00
3532141	Milano	2.000,00
3534181	Milano	2.000,00
3535815	Milano	2.000,00
3535994	Milano	2.000,00
3536644	Milano	2.000,00
3538241	Milano	2.000,00
3539760	Milano	1.778,38
3540377	Milano	2.000,00
3540541	Milano	2.000,00
3540866	Milano	2.000,00
3541054	Milano	558,15
3541294	Milano	2.000,00
3541359	Milano	2.000,00
3541489	Milano	2.000,00
3541909	Milano	2.000,00
3541923	Milano	2.000,00
3542656	Milano	2.000,00
3543614	Milano	2.000,00
3543977	Milano	2.000,00
3547188	Milano	2.000,00

3547507	Milano	2.000,00
3547443	Milano	2.000,00
3548002	Milano	2.000,00
3548893	Milano	976,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI MILANO		397.762,57
3451734	Monza e della Brianza	2.000,00
3451748	Monza e della Brianza	2.000,00
3451761	Monza e della Brianza	2.000,00
3451798	Monza e della Brianza	2.000,00
3451882	Monza e della Brianza	1.624,00
3451892	Monza e della Brianza	2.000,00
3452004	Monza e della Brianza	2.000,00
3452028	Monza e della Brianza	2.000,00
3452110	Monza e della Brianza	2.000,00
3452179	Monza e della Brianza	2.000,00
3452266	Monza e della Brianza	2.000,00
3452627	Monza e della Brianza	2.000,00
3452630	Monza e della Brianza	2.000,00
3452651	Monza e della Brianza	2.000,00
3452793	Monza e della Brianza	2.000,00
3452864	Monza e della Brianza	2.000,00
3452940	Monza e della Brianza	2.000,00
3453003	Monza e della Brianza	2.000,00
3453048	Monza e della Brianza	2.000,00
3453054	Monza e della Brianza	2.000,00
3453173	Monza e della Brianza	2.000,00
3455609	Monza e della Brianza	2.000,00
3455661	Monza e della Brianza	2.000,00
3456514	Monza e della Brianza	2.000,00
3456828	Monza e della Brianza	2.000,00
3457041	Monza e della Brianza	2.000,00
3457422	Monza e della Brianza	2.000,00
3457573	Monza e della Brianza	2.000,00
3458801	Monza e della Brianza	2.000,00
3461248	Monza e della Brianza	2.000,00
3461462	Monza e della Brianza	2.000,00
3461669	Monza e della Brianza	2.000,00
3462148	Monza e della Brianza	2.000,00
3463093	Monza e della Brianza	2.000,00
3465359	Monza e della Brianza	2.000,00
3465594	Monza e della Brianza	2.000,00
3465606	Monza e della Brianza	2.000,00
3469309	Monza e della Brianza	2.000,00
3470294	Monza e della Brianza	2.000,00
3471259	Monza e della Brianza	2.000,00
3471683	Monza e della Brianza	2.000,00
3471999	Monza e della Brianza	2.000,00
3474604	Monza e della Brianza	2.000,00
3476445	Monza e della Brianza	2.000,00
3476825	Monza e della Brianza	2.000,00
3476868	Monza e della Brianza	2.000,00
3476917	Monza e della Brianza	2.000,00
3477063	Monza e della Brianza	2.000,00
3478003	Monza e della Brianza	2.000,00
3479822	Monza e della Brianza	2.000,00
3481688	Monza e della Brianza	2.000,00
3487878	Monza e della Brianza	2.000,00
3492342	Monza e della Brianza	2.000,00
3493168	Monza e della Brianza	2.000,00
3494843	Monza e della Brianza	2.000,00
3496959	Monza e della Brianza	2.000,00
3497225	Monza e della Brianza	2.000,00
3498904	Monza e della Brianza	2.000,00
3499996	Monza e della Brianza	2.000,00
3500174	Monza e della Brianza	2.000,00
3500687	Monza e della Brianza	2.000,00
3503881	Monza e della Brianza	2.000,00
3504090	Monza e della Brianza	2.000,00
3505348	Monza e della Brianza	2.000,00
3508229	Monza e della Brianza	2.000,00
3511995	Monza e della Brianza	2.000,00
3512449	Monza e della Brianza	2.000,00
3512509	Monza e della Brianza	2.000,00
3514825	Monza e della Brianza	2.000,00
3516816	Monza e della Brianza	2.000,00
3518205	Monza e della Brianza	2.000,00
3519857	Monza e della Brianza	2.000,00
3521940	Monza e della Brianza	2.000,00
3522853	Monza e della Brianza	2.000,00
3523273	Monza e della Brianza	2.000,00
3523878	Monza e della Brianza	2.000,00
3524425	Monza e della Brianza	2.000,00
3525939	Monza e della Brianza	2.000,00
3529241	Monza e della Brianza	2.000,00
3529999	Monza e della Brianza	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
93	107.206,00	185.624,00

3530646	Monza e della Brianza	2.000,00
3535566	Monza e della Brianza	2.000,00
3537778	Monza e della Brianza	2.000,00
3539813	Monza e della Brianza	2.000,00
3539964	Monza e della Brianza	2.000,00
3540267	Monza e della Brianza	2.000,00
3540847	Monza e della Brianza	2.000,00
3541753	Monza e della Brianza	2.000,00
3542141	Monza e della Brianza	2.000,00
3542808	Monza e della Brianza	2.000,00
3547112	Monza e della Brianza	2.000,00
3547454	Monza e della Brianza	2.000,00
3548128	Monza e della Brianza	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI MONZA BRIANZA		185.624,00
3451801	Pavia	2.000,00
3451881	Pavia	2.000,00
3452243	Pavia	2.000,00
3452258	Pavia	2.000,00
3452464	Pavia	2.000,00
3452886	Pavia	2.000,00
3452965	Pavia	2.000,00
3453208	Pavia	2.000,00
3455739	Pavia	2.000,00
3455993	Pavia	2.000,00
3456062	Pavia	2.000,00
3462290	Pavia	2.000,00
3462567	Pavia	2.000,00
3462705	Pavia	2.000,00
3462715	Pavia	2.000,00
3463688	Pavia	2.000,00
3463867	Pavia	2.000,00
3465972	Pavia	2.000,00
3469341	Pavia	2.000,00
3473623	Pavia	2.000,00
3475358	Pavia	2.000,00
3476786	Pavia	2.000,00
3479390	Pavia	2.000,00
3481818	Pavia	2.000,00
3482659	Pavia	2.000,00
3482921	Pavia	2.000,00
3489766	Pavia	2.000,00
3494551	Pavia	2.000,00
3497108	Pavia	2.000,00
3501095	Pavia	2.000,00
3502720	Pavia	2.000,00
3505918	Pavia	2.000,00
3506003	Pavia	2.000,00
3521910	Pavia	1.273,00
3522378	Pavia	2.000,00
3523684	Pavia	2.000,00
3531791	Pavia	2.000,00
3540412	Pavia	2.000,00
3540761	Pavia	870,00
3543075	Pavia	2.000,00
3544028	Pavia	2.000,00
3544808	Pavia	1.121,47
3546270	Pavia	2.000,00
3548286	Pavia	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI PAVIA		85.264,47
3451778	Sondrio	2.000,00
3451833	Sondrio	2.000,00
3452044	Sondrio	2.000,00
3452855	Sondrio	2.000,00
3453088	Sondrio	2.000,00
3457202	Sondrio	2.000,00
3458332	Sondrio	2.000,00
3460119	Sondrio	2.000,00
3461047	Sondrio	2.000,00
3462892	Sondrio	2.000,00
3463273	Sondrio	2.000,00
3465193	Sondrio	2.000,00
3465397	Sondrio	2.000,00
3466251	Sondrio	2.000,00
3470631	Sondrio	2.000,00
3473948	Sondrio	2.000,00
3475294	Sondrio	2.000,00
3476226	Sondrio	2.000,00
3476333	Sondrio	2.000,00
3477812	Sondrio	2.000,00
3477840	Sondrio	2.000,00
3477935	Sondrio	2.000,00
3502264	Sondrio	2.000,00
3505511	Sondrio	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
44	79.545,00	85.264,47

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
37	33.445,00	73.013,77

3510733	Sondrio	2.000,00
3516764	Sondrio	2.000,00
3518120	Sondrio	2.000,00
3519403	Sondrio	1.591,07
3519512	Sondrio	2.000,00
3520176	Sondrio	2.000,00
3520401	Sondrio	1.422,70
3527266	Sondrio	2.000,00
3530615	Sondrio	2.000,00
3532370	Sondrio	2.000,00
3539318	Sondrio	2.000,00
3543868	Sondrio	2.000,00
3547717	Sondrio	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI SONDRIO		73.013,77
3451735	Varese	2.000,00
3451791	Varese	712,00
3451799	Varese	2.000,00
3451803	Varese	2.000,00
3451831	Varese	2.000,00
3452116	Varese	2.000,00
3452394	Varese	650,00
3452400	Varese	2.000,00
3452501	Varese	2.000,00
3452532	Varese	2.000,00
3452556	Varese	2.000,00
3452798	Varese	2.000,00
3452841	Varese	2.000,00
3452926	Varese	2.000,00
3452982	Varese	2.000,00
3453032	Varese	2.000,00
3453189	Varese	2.000,00
3453197	Varese	2.000,00
3455279	Varese	2.000,00
3455713	Varese	2.000,00
3455877	Varese	2.000,00
3455952	Varese	1.760,46
3456127	Varese	2.000,00
3456263	Varese	2.000,00
3457828	Varese	2.000,00
3458658	Varese	2.000,00
3461320	Varese	2.000,00
3461504	Varese	2.000,00
3461537	Varese	2.000,00
3461879	Varese	2.000,00
3463629	Varese	2.000,00
3464819	Varese	2.000,00
3465308	Varese	2.000,00
3469495	Varese	2.000,00
3469816	Varese	2.000,00
3470204	Varese	2.000,00
3471430	Varese	2.000,00
3473281	Varese	2.000,00
3473305	Varese	2.000,00
3474599	Varese	2.000,00
3475431	Varese	2.000,00
3476036	Varese	2.000,00
3476566	Varese	2.000,00
3476814	Varese	2.000,00
3477904	Varese	2.000,00
3478020	Varese	2.000,00
3479607	Varese	2.000,00
3482990	Varese	2.000,00
3483555	Varese	2.000,00
3487186	Varese	2.000,00
3490031	Varese	2.000,00
3490996	Varese	2.000,00
3491756	Varese	2.000,00
3493525	Varese	2.000,00
3493529	Varese	2.000,00
3495322	Varese	2.000,00
3496727	Varese	2.000,00
3497580	Varese	2.000,00
3498221	Varese	2.000,00
3499519	Varese	2.000,00
3499529	Varese	2.000,00
3499708	Varese	2.000,00
3502268	Varese	2.000,00
3503447	Varese	2.000,00
3503975	Varese	2.000,00
3504852	Varese	1.324,60
3510107	Varese	2.000,00
3511867	Varese	2.000,00
3513848	Varese	2.000,00
3513860	Varese	2.000,00
3515899	Varese	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
88	145.351,00	171.791,06

3518861	Varese	2.000,00
3521147	Varese	2.000,00
3521846	Varese	2.000,00
3522253	Varese	2.000,00
3522990	Varese	2.000,00
3527854	Varese	2.000,00
3527898	Varese	2.000,00
3530957	Varese	2.000,00
3531554	Varese	2.000,00
3533993	Varese	2.000,00
3539562	Varese	2.000,00
3502364	Varese	2.000,00
3452494	Varese	2.000,00
3540467	Varese	2.000,00
3544516	Varese	2.000,00
3545896	Varese	1.344,00
3547810	Varese	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO PROVINCIA DI VARESE		171.791,06

Linea 2: ASD/SSD lombarde - CATEGORIA B

ID DOMANDA	CONTRIBUTO RICHIESTO
3451691	2.000,00
3451693	2.000,00
3451694	2.000,00
3451696	2.000,00
3451714	2.000,00
3451715	2.000,00
3451722	2.000,00
3451724	2.000,00
3451732	2.000,00
3451736	2.000,00
3451742	2.000,00
3451743	2.000,00
3451747	2.000,00
3451749	2.000,00
3451750	2.000,00
3451751	2.000,00
3451752	2.000,00
3451753	2.000,00
3451754	2.000,00
3451762	2.000,00
3451763	2.000,00
3451766	2.000,00
3451771	2.000,00
3451779	2.000,00
3451781	2.000,00
3451782	2.000,00
3451783	2.000,00
3451786	2.000,00
3451792	2.000,00
3451796	2.000,00
3451800	2.000,00
3451804	2.000,00
3451826	2.000,00
3451828	2.000,00
3451830	2.000,00
3451834	2.000,00
3451844	2.000,00
3451849	2.000,00
3451853	2.000,00
3451854	2.000,00
3451856	2.000,00
3451860	2.000,00
3451868	2.000,00
3451877	2.000,00
3451888	2.000,00
3451890	2.000,00
3451900	2.000,00
3451901	2.000,00
3451903	2.000,00
3451905	2.000,00
3451906	2.000,00
3469307	2.000,00
3564459	2.000,00
3451908	1.019,07
3451918	2.000,00
3451931	2.000,00
3451942	1.728,50
3451954	2.000,00
3451963	1.509,31
3451972	2.000,00
3451994	2.000,00
3452003	2.000,00

NUMERO DOMANDE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTO RICHIESTO
706	400.000,00	1.383.690,46

3452016	2.000,00
3452022	2.000,00
3452030	2.000,00
3452051	2.000,00
3452055	2.000,00
3452057	2.000,00
3452061	2.000,00
3452081	2.000,00
3452090	2.000,00
3452092	2.000,00
3452103	2.000,00
3452121	2.000,00
3452130	2.000,00
3452137	2.000,00
3452141	2.000,00
3452142	2.000,00
3452146	2.000,00
3452173	2.000,00
3452181	2.000,00
3452185	2.000,00
3452193	2.000,00
3452194	2.000,00
3452196	2.000,00
3452200	2.000,00
3452205	2.000,00
3452207	2.000,00
3452234	2.000,00
3452250	2.000,00
3452275	2.000,00
3452307	2.000,00
3452321	2.000,00
3452366	2.000,00
3452386	2.000,00
3452453	2.000,00
3452465	2.000,00
3452487	2.000,00
3452488	2.000,00
3452503	2.000,00
3452507	2.000,00
3452511	2.000,00
3452523	2.000,00
3452525	2.000,00
3452550	2.000,00
3452572	2.000,00
3452586	2.000,00
3452589	2.000,00
3452624	2.000,00
3452628	2.000,00
3452639	2.000,00
3452647	2.000,00
3452673	2.000,00
3452684	2.000,00
3452695	2.000,00
3452715	2.000,00
3452717	2.000,00
3452718	2.000,00
3452739	2.000,00
3452747	2.000,00
3452755	2.000,00
3452767	2.000,00
3452819	2.000,00
3452838	2.000,00
3452854	2.000,00
3452900	2.000,00
3452909	1.556,50
3452912	2.000,00
3452919	2.000,00
3452923	2.000,00
3452941	2.000,00
3452943	2.000,00
3452945	2.000,00
3452947	2.000,00
3452952	2.000,00
3452954	2.000,00
3452987	2.000,00
3452991	2.000,00
3452995	2.000,00
3452996	1.124,00
3453007	2.000,00
3453015	2.000,00
3453020	2.000,00
3453024	2.000,00
3453025	2.000,00
3453038	2.000,00
3453081	2.000,00
3453082	2.000,00

3453156	2.000,00
3453182	2.000,00
3453233	2.000,00
3453257	2.000,00
3453279	2.000,00
3453280	2.000,00
3453537	2.000,00
3454298	2.000,00
3454469	2.000,00
3454565	2.000,00
3454575	2.000,00
3454773	2.000,00
3454925	2.000,00
3454941	2.000,00
3454948	2.000,00
3455015	2.000,00
3455268	2.000,00
3455333	2.000,00
3455343	810,80
3455432	2.000,00
3455470	2.000,00
3455625	2.000,00
3455652	2.000,00
3455740	1.792,91
3455805	2.000,00
3456176	2.000,00
3456230	2.000,00
3456402	2.000,00
3456571	2.000,00
3456648	2.000,00
3456675	2.000,00
3456789	2.000,00
3456878	2.000,00
3457085	2.000,00
3457139	2.000,00
3457205	2.000,00
3457208	2.000,00
3457225	2.000,00
3457672	2.000,00
3457848	2.000,00
3457899	2.000,00
3458039	2.000,00
3458102	2.000,00
3458126	2.000,00
3458274	2.000,00
3458312	1.872,48
3458441	2.000,00
3458491	2.000,00
3458518	2.000,00
3458718	2.000,00
3459015	2.000,00
3459049	2.000,00
3459184	2.000,00
3459216	2.000,00
3459814	2.000,00
3460572	2.000,00
3460647	2.000,00
3460738	2.000,00
3460754	2.000,00
3460784	2.000,00
3460955	2.000,00
3461238	2.000,00
3461415	2.000,00
3461442	2.000,00
3461457	2.000,00
3461464	2.000,00
3461484	2.000,00
3461493	2.000,00
3461538	2.000,00
3461667	2.000,00
3461672	2.000,00
3461676	2.000,00
3461731	2.000,00
3461929	2.000,00
3462496	2.000,00
3462588	2.000,00
3462637	2.000,00
3462641	2.000,00
3462686	2.000,00
3462710	2.000,00
3462731	2.000,00
3462996	2.000,00
3463028	2.000,00
3463051	2.000,00
3463088	2.000,00
3463121	2.000,00

3463141	2.000,00
3463168	2.000,00
3463425	1.974,63
3463442	2.000,00
3463447	2.000,00
3463517	2.000,00
3463620	2.000,00
3463658	2.000,00
3465148	2.000,00
3465217	2.000,00
3465354	2.000,00
3465476	2.000,00
3465554	2.000,00
3465570	2.000,00
3465650	2.000,00
3465657	2.000,00
3465709	2.000,00
3465738	2.000,00
3465758	2.000,00
3465896	2.000,00
3466213	2.000,00
3466323	2.000,00
3466430	2.000,00
3466452	2.000,00
3469280	2.000,00
3469392	2.000,00
3469417	2.000,00
3469458	2.000,00
3469558	2.000,00
3469726	2.000,00
3470824	1.379,00
3470924	2.000,00
3470929	2.000,00
3471053	697,11
3471114	2.000,00
3471166	2.000,00
3471183	1.875,00
3471195	2.000,00
3471265	2.000,00
3471306	2.000,00
3471385	2.000,00
3471633	2.000,00
3471649	2.000,00
3471664	2.000,00
3471983	2.000,00
3472019	2.000,00
3472023	2.000,00
3472189	1.595,78
3472216	2.000,00
3472266	2.000,00
3472304	2.000,00
3472321	2.000,00
3472510	2.000,00
3472516	2.000,00
3472602	2.000,00
3472654	2.000,00
3472668	2.000,00
3472755	2.000,00
3472902	2.000,00
3473012	2.000,00
3473261	2.000,00
3473341	2.000,00
3473345	2.000,00
3473358	2.000,00
3473417	2.000,00
3473451	2.000,00
3473868	2.000,00
3473987	2.000,00
3474056	2.000,00
3474571	2.000,00
3474622	2.000,00
3474652	2.000,00
3474934	2.000,00
3474977	2.000,00
3475013	2.000,00
3475565	2.000,00
3475615	2.000,00
3475652	2.000,00
3475722	1.478,61
3475843	2.000,00
3475866	2.000,00
3476000	2.000,00
3476012	2.000,00
3476082	2.000,00
3476143	2.000,00
3476147	2.000,00

3476213	2.000,00
3476350	2.000,00
3476406	2.000,00
3476506	2.000,00
3476560	2.000,00
3476722	2.000,00
3476737	2.000,00
3476851	2.000,00
3476867	2.000,00
3476930	2.000,00
3477054	2.000,00
3477210	2.000,00
3477251	2.000,00
3477794	2.000,00
3477981	2.000,00
3478063	2.000,00
3478178	2.000,00
3478264	2.000,00
3478384	2.000,00
3478408	2.000,00
3478545	2.000,00
3478563	2.000,00
3479251	2.000,00
3479394	2.000,00
3479433	2.000,00
3479512	2.000,00
3479621	2.000,00
3479628	2.000,00
3479740	2.000,00
3479819	2.000,00
3479829	2.000,00
3479894	2.000,00
3479906	2.000,00
3479918	2.000,00
3479934	2.000,00
3480254	2.000,00
3480710	2.000,00
3480936	2.000,00
3481014	1.000,00
3481018	2.000,00
3481089	1.430,00
3481316	2.000,00
3481767	2.000,00
3481769	2.000,00
3481817	2.000,00
3481872	2.000,00
3481954	2.000,00
3482001	2.000,00
3482019	2.000,00
3482032	2.000,00
3482113	2.000,00
3482164	2.000,00
3482552	2.000,00
3482680	2.000,00
3483010	2.000,00
3483084	2.000,00
3483175	648,63
3483352	2.000,00
3483441	2.000,00
3483503	2.000,00
3483703	2.000,00
3484104	2.000,00
3484674	2.000,00
3484836	2.000,00
3485133	1.400,00
3485168	2.000,00
3485197	2.000,00
3485353	2.000,00
3485491	2.000,00
3485588	2.000,00
3485954	2.000,00
3486277	2.000,00
3486999	2.000,00
3487514	2.000,00
3487679	1.868,48
3487721	2.000,00
3488266	2.000,00
3488384	2.000,00
3488423	2.000,00
3488552	2.000,00
3488572	2.000,00
3488599	2.000,00
3488617	611,00
3488654	2.000,00
3488704	2.000,00
3488907	2.000,00

3489360	2.000,00
3489438	2.000,00
3489856	1.268,82
3489931	2.000,00
3490058	1.098,89
3490085	2.000,00
3490523	2.000,00
3490567	2.000,00
3490613	1.891,72
3491650	2.000,00
3491858	2.000,00
3492320	2.000,00
3492508	2.000,00
3492565	2.000,00
3493030	2.000,00
3493928	2.000,00
3494090	2.000,00
3494398	2.000,00
3494657	2.000,00
3494703	2.000,00
3494753	2.000,00
3494799	2.000,00
3494824	2.000,00
3494953	2.000,00
3495156	2.000,00
3495437	2.000,00
3495635	2.000,00
3495840	2.000,00
3495949	2.000,00
3496075	2.000,00
3496229	2.000,00
3496490	2.000,00
3496726	2.000,00
3496918	2.000,00
3496948	2.000,00
3497171	2.000,00
3497975	2.000,00
3498111	2.000,00
3498215	2.000,00
3498404	2.000,00
3498635	2.000,00
3498655	2.000,00
3498925	1.767,10
3499325	2.000,00
3499638	2.000,00
3499862	1.171,59
3499967	2.000,00
3499991	2.000,00
3500005	2.000,00
3500024	2.000,00
3500493	2.000,00
3500515	2.000,00
3500651	2.000,00
3500996	2.000,00
3501036	966,00
3501067	2.000,00
3501237	1.671,91
3501720	2.000,00
3501858	2.000,00
3501980	2.000,00
3502046	2.000,00
3502303	2.000,00
3502313	2.000,00
3502404	2.000,00
3502432	2.000,00
3502441	2.000,00
3502446	2.000,00
3502552	842,29
3502800	2.000,00
3503411	2.000,00
3503538	2.000,00
3503686	2.000,00
3503732	2.000,00
3503774	2.000,00
3503957	2.000,00
3504080	2.000,00
3504083	2.000,00
3504093	2.000,00
3504163	2.000,00
3505153	2.000,00
3505193	2.000,00
3505208	2.000,00
3505313	2.000,00
3505515	2.000,00
3505520	2.000,00
3505834	2.000,00

3505902	2.000,00
3506124	2.000,00
3506518	2.000,00
3506629	2.000,00
3507065	1.215,50
3507260	2.000,00
3507264	2.000,00
3507345	2.000,00
3507488	2.000,00
3507752	2.000,00
3508293	2.000,00
3508446	2.000,00
3508875	2.000,00
3508881	2.000,00
3509076	2.000,00
3509191	2.000,00
3509310	2.000,00
3509561	2.000,00
3509569	2.000,00
3509795	2.000,00
3509910	2.000,00
3509958	2.000,00
3510135	2.000,00
3510413	554,80
3510740	2.000,00
3511771	692,98
3512087	2.000,00
3512330	2.000,00
3512532	2.000,00
3512807	2.000,00
3512816	2.000,00
3513028	2.000,00
3513987	2.000,00
3514084	2.000,00
3514811	2.000,00
3515639	2.000,00
3515794	2.000,00
3516021	2.000,00
3516280	1.098,00
3517045	2.000,00
3517500	2.000,00
3518233	2.000,00
3518367	2.000,00
3518550	2.000,00
3518587	2.000,00
3518651	2.000,00
3519004	2.000,00
3519285	2.000,00
3519327	2.000,00
3519502	2.000,00
3519673	2.000,00
3519947	2.000,00
3520126	2.000,00
3520215	2.000,00
3520217	2.000,00
3520364	2.000,00
3521524	2.000,00
3521920	2.000,00
3521985	2.000,00
3522037	2.000,00
3522333	2.000,00
3522573	2.000,00
3522599	2.000,00
3522626	2.000,00
3522701	2.000,00
3522808	2.000,00
3522812	2.000,00
3522829	2.000,00
3522847	1.510,80
3522848	2.000,00
3522854	2.000,00
3522922	2.000,00
3523179	2.000,00
3523199	2.000,00
3523439	2.000,00
3523513	2.000,00
3523649	2.000,00
3523857	2.000,00
3524049	2.000,00
3524631	2.000,00
3524647	2.000,00
3524761	2.000,00
3524804	2.000,00
3524969	2.000,00
3525238	2.000,00
3525291	2.000,00

3525476	2.000,00
3526250	2.000,00
3526603	2.000,00
3526986	2.000,00
3527168	2.000,00
3527347	2.000,00
3527460	2.000,00
3527490	2.000,00
3527525	2.000,00
3527608	2.000,00
3527686	2.000,00
3527713	2.000,00
3528113	2.000,00
3528177	2.000,00
3528569	2.000,00
3529391	2.000,00
3529562	2.000,00
3529887	2.000,00
3530028	2.000,00
3530088	2.000,00
3530264	2.000,00
3530345	2.000,00
3530514	2.000,00
3530600	2.000,00
3530658	2.000,00
3530886	2.000,00
3530926	2.000,00
3530949	2.000,00
3531046	2.000,00
3531289	2.000,00
3531377	2.000,00
3531469	2.000,00
3531510	2.000,00
3531544	2.000,00
3531548	2.000,00
3531598	2.000,00
3531662	2.000,00
3531669	2.000,00
3531680	2.000,00
3531685	2.000,00
3531722	2.000,00
3531793	2.000,00
3531865	2.000,00
3531877	2.000,00
3532008	2.000,00
3532332	2.000,00
3532566	1.931,70
3533700	2.000,00
3533991	2.000,00
3535832	2.000,00
3536469	2.000,00
3536608	2.000,00
3537316	2.000,00
3537460	925,90
3537469	2.000,00
3537591	2.000,00
3537668	2.000,00
3538087	2.000,00
3538542	2.000,00
3538608	2.000,00
3538867	2.000,00
3539243	2.000,00
3539246	2.000,00
3539398	2.000,00
3539517	893,10
3539821	2.000,00
3539979	2.000,00
3540018	2.000,00
3540060	2.000,00
3540062	2.000,00
3540227	2.000,00
3540379	2.000,00
3540584	2.000,00
3540638	2.000,00
3540676	2.000,00
3540849	2.000,00
3540972	2.000,00
3541141	2.000,00
3541190	2.000,00
3541274	2.000,00
3541386	2.000,00
3542550	2.000,00
3542965	2.000,00
3543116	2.000,00
3543224	2.000,00
3543264	2.000,00

3543430	2.000,00
3543955	2.000,00
3543995	2.000,00
3544005	2.000,00
3544251	2.000,00
3544476	2.000,00
3544614	2.000,00
3544718	1.765,00
3544757	2.000,00
3544766	2.000,00
3545116	1.584,24
3545149	2.000,00
3545233	2.000,00
3545280	2.000,00
3545498	2.000,00
3546304	2.000,00
3546338	2.000,00
3546420	2.000,00
3546546	2.000,00
3546609	2.000,00
3546847	2.000,00
3546897	2.000,00
3546902	2.000,00
3547038	2.000,00
3547069	2.000,00
3547070	2.000,00
3547073	2.000,00
3547248	2.000,00
3547281	2.000,00
3547297	2.000,00
3547439	2.000,00
3547609	597,31
3547623	2.000,00
3547934	2.000,00
3548311	2.000,00
3548767	871,00
3548837	2.000,00
3548857	2.000,00
3549132	2.000,00
3549181	2.000,00
3549605	2.000,00
3549789	2.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO LINEA 2 - CATEGORIA B	1.383.690,46

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.s. 24 marzo 2022 - n. 3916

Avviso per La realizzazione di progetti per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del terzo settore ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017, di cui alla dgr n. XI/6100 del 14 marzo 2022 - Anno 2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Visti:

- la Legge 6 giugno 2016 n. 106 recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante «Codice del Terzo settore» e, di seguito anche «Codice del Terzo settore» o «Codice» e, in particolare, gli articoli:
 - a) 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
 - b) 73 del decreto legislativo n. 117 del 2017, che individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché all'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;
- i commi 3 e 4 dell'articolo 72 e i commi 2 e 3 dell'articolo 73 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali, attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;

Richiamato l'Accordo di programma tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lombardia sottoscritto da Regione Lombardia in data 14 giugno 2021 con il quale sono state assegnate a quest'ultima risorse pari € 2.552.887,00 per il sostegno delle attività di interesse generale svolte da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni iscritte nel Registro regionale e in quelli nazionali di settore di cui agli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017;

Preso atto che l'Accordo di Programma ha la durata di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di comunicazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del relativo decreto ministeriale di approvazione dello stesso, avvenuta in data 4 novembre 2021 (registro ufficiale.U.0016538);

Vista la d.g.r.n. XI/ 6100 del 14 marzo 2022, trasmessa via pec al Ministero da Regione Lombardia in data 15 marzo 2022, protocollo J2.2022.0006182 del 15 marzo 2022, con la quale sono stati approvati le aree prioritarie di intervento ed i criteri generali

di presentazione dei progetti da parte organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, in base al citato accordo di programma, ed è stato emanato alla Direzione Generale competente l'approvazione degli atti attuativi conseguenti;

Considerato che, in attuazione della d.g.r.n. 6100/2022 sopra richiamata occorre approvare:

- l'Avviso per il sostegno per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e fondazioni ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017, di cui alla d.g.r.n. 6100 del 14 marzo 2022 - Anno 2022, di cui all'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- gli allegati di cui all'Avviso del punto che precede (A1 «Dichiarazione di adesione al partenariato ed eventuale impegno al cofinanziamento», A2 «Dichiarazione di adesione alla rete di sostegno ed eventuale impegno al cofinanziamento», A3 «Eventuale delega di firma soggetto diverso dal legale rappresentante», A4 «Schema di garanzia fideiussoria», A5 «Indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione», A6 «Loghi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e di Regione Lombardia», A7 «Facsimile scheda progetto e Piano dei conti», A8 «Informativa privacy», A9 «Richiesta di accesso agli atti»)

tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione del 15 marzo 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla preventiva verifica di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito altresì di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it;

Valutato che la misura non prevede contributi a favore di attività economiche nemmeno indirettamente rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Dato atto che, in attuazione del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/2003 e del regolamento UE n. 2016/679, nonché delle «Regole per il governo e applicazione dei principi di Privacy by design, by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia», di cui al documento di policy approvato con d.g.r. 7837 del 12 febbraio 2018 è stata definita tra i soggetti competenti la Privacy by design dell'Avviso in argomento, sottoposta a verifica da parte del Data Protection Officer;

Richiamati la l.r. 20 del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti organizzativi conseguenti adottati dalla Giunta regionale;

per le motivazioni esplicitate nelle premesse del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DECRETA

1. di approvare:

- l'avviso per il sostegno per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e fondazioni ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017, di cui alla d.g.r.n. 6100 del 14 marzo 2022 - Anno 2022, di cui all'allegato A);
- gli allegati di cui all'Avviso del punto che precede (A1 «Dichiarazione di adesione al partenariato ed eventuale impegno al cofinanziamento», A2 «Dichiarazione di adesione alla rete di sostegno ed eventuale impegno al cofinanziamento», A3 «Eventuale delega di firma soggetto diverso dal legale rappresentante», A4 «Schema di garanzia fideiussoria», A5 «Indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione», A6 «Loghi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e di Regione Lombardia», A7 «Facsimile scheda progetto e Piano dei conti», A8 «Informativa privacy», A9 «Richiesta di accesso agli atti»)

tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

2. di attestare che al finanziamento dell'Avviso si provvede con le risorse pari ad euro 2.552.887,00 a valere sul capitolo di spesa 13400 del bilancio pluriennale regionale esercizio 2022;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Isabella Spreafico

— • —

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/201, DI CUI ALLA DGR N. XI/6100 DEL 14/03/2022 - ANNO 2022

INDICE

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Aree di intervento dei progetti
- B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
- C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
- C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Altre informative
- D.11 Allegati/informative
- D.12 Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il ruolo strategico degli enti del terzo settore per la lettura dei bisogni, la programmazione e attuazione delle risposte per rafforzare la coesione sociale delle comunità è riconosciuto e valorizzato dal quadro normativo nazionale (D. Lgs. n.117/2017 "Codice del Terzo settore" di seguito) e regionale (L.r. n.3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale"), come anche dagli orientamenti di programmazione sociale di Regione Lombardia secondo cui *"I soggetti del Terzo Settore concorrono, quindi, all'individuazione degli obiettivi dei processi di programmazione regionale e locale e partecipano, anche in modo coordinato con gli Enti Locali alla definizione di progetti per servizi ed interventi di cura alla persona"* (cfr. DGR n.XI/4563 del 19.04.2021). Anche l'emergenza pandemica ha evidenziato il ruolo decisivo svolto dagli enti del terzo settore nel territorio per far fronte alle molteplici emergenze ed esigenze di natura sociale e sociosanitaria e come gli stessi siano stati capaci di affiancare e integrare gli interventi pubblici in settori fondamentali come l'assistenza e la salute.

Per il rilancio della Lombardia post pandemia, Regione Lombardia, nel quadro degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, ha individuato cinque temi prioritari per il periodo 2022-2024 per supportare la ripresa e sostenere lo sviluppo tra cui *"la persona prima di tutto"* nell'ambito del quale si intende promuovere un nuovo modello di crescita sostenibile e inclusivo che accresca le opportunità di benessere per le persone, le famiglie e le comunità (DGR n.XI/5439 del 29.10.2021).

In tale quadro il ruolo attivo del terzo settore è strategico per affrontare le nuove sfide che il mutato contesto ha evidenziato ma è anche un'opportunità e una risorsa per sviluppare un rinnovato welfare generativo di comunità e nuove modalità di programmazione degli interventi sul territorio.

L'obiettivo del presente Avviso è sostenere progettualità capaci di fornire risposte concrete, in un'ottica di multidimensionalità del bisogno, che abbiano un forte carattere di prossimità in risposta ai bisogni dei cittadini e che vedano il territorio e i cittadini attori delle politiche di sviluppo sociale ed economico delle comunità

locali. In particolare, l'Avviso sostiene le attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo settore da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore.

I progetti dovranno integrarsi con la programmazione regionale e con le iniziative in corso sul territorio ed essere capaci di produrre risultati di miglioramento concreti e duraturi nel quadro della strategia regionale di sviluppo sostenibile.

Le iniziative progettuali dovranno favorire inoltre, la messa in rete tra soggetti del terzo settore, gli attori pubblici e privati, anche profit, che nel territorio operano per rafforzare la capacità di del territorio di generare capitale sociale e relazionale a supporto della crescita inclusiva.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge 6 giugno 2016 n. 106 recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore" e, in particolare, gli articoli:
 - a. 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
 - b. 73 del decreto legislativo n. 117 del 2017, che individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché

all'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

- Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale";
- Atto di indirizzo di cui al D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021;
- Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lombardia in data 14.06.2021 nell'ambito del quale sono state assegnate a Regione Lombardia € 2.552.887,00 per le medesime finalità di cui al precedente accordo;
- DGR n.XI/3152 del 18.05.2020 - "Fondo Povertà: Aggiornamento Linee di sviluppo delle politiche regionali per il contrasto alla povertà";
- DGR n.XI/4563 del 19.04.2021 recante "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023";
- DGR n. XI/4967 del 29.06.2021 - "Approvazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile";
- DGR n. XI/6100 del 14.03.2022 recante "Sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore (d.lgs. 117/2017). Determinazione dei criteri generali per l'avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori".

A.3 Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alla presentazione dei progetti i **partenariati composti esclusivamente da enti del terzo settore (ETS) appartenenti alle categorie di seguito dettagliate:**

- organizzazioni di volontariato (ODV);
- associazioni di promozione sociale (APS);
- fondazioni del Terzo settore.

Non potranno essere beneficiari del contributo gli Enti Gestori dei Centri di Servizio

per il Volontariato (CSV) né enti del terzo settore diversi da quelli sopra elencati, che potranno eventualmente aderire alla rete di sostegno del progetto senza tuttavia ricevere risorse economiche a copertura dei costi eventualmente connessi alla loro partecipazione al progetto.

L'attuazione dell'Avviso ricade temporalmente nella fase di avvio dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). In particolare, dal 23 novembre 2021 ha avuto inizio il trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle OdV e APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS. Successivamente al termine dei 90 giorni previsti per il completamento del processo di trasmigrazione ha avuto inizio il procedimento di verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS.

Tenuto conto che alla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'avviso le verifiche di cui all'art. 54 del Codice del Terzo settore non sono concluse, **ai fini dell'ammissione al contributo, le OdV, APS e Fondazioni del terzo settore devono soddisfare, alla data di pubblicazione del decreto di approvazione del presente avviso, una delle seguenti condizioni:**

- ODV o APS regolarmente iscritte nel registro dell'associazionismo e del volontariato (artt. 5 e 16 L.R. n.1/2008 e ss.mm.) di Regione Lombardia;
- Fondazione del terzo settore iscritta all'anagrafe ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate;
- ODV, APS e Fondazioni del Terzo settore regolarmente iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Sono ammesse altresì al finanziamento:

- le APS regolarmente iscritte nel registro nazionale (art. 7 della legge n. 383/2000; art.16 L.R. n.1/2008) che hanno sede e con operatività documentata sul territorio della Regione Lombardia;
- le APS regolarmente iscritte in uno dei registri attualmente previsti dalla normativa di settore che hanno adottato un modello organizzativo decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub -provinciali attraverso le quali le

stesse operano declinando territorialmente le proprie attività¹;

- le reti associative, operanti in Lombardia attraverso soggetto associato avente la tipologia di APS, OdV, o Fondazioni del terzo settore, che soddisfano il requisito dell'iscrizione ai registri attualmente previsti dalla normativa di settore o al RUNTS.

OdV, APS e Fondazioni del terzo settore sono gli unici soggetti che, costituiti in partenariato, **possono assumere la qualifica di partner effettivo e beneficiare del contributo pubblico**. Nel caso di reti associative, resta fermo che non potranno beneficiare delle risorse soggetti associati diversi dalle tipologie sopra richiamate.

La composizione minima del partenariato, ai fini dell'ammissibilità al contributo, è di almeno 4 enti aventi la tipologia di APS, OdV e fondazione del Terzo settore che assumono il ruolo di partner effettivi. Ai fini della comprova del partenariato, ciascun partner sottoscrive una dichiarazione di adesione **(cfr. Allegato A1)**.

Nell'ambito del partenariato è individuato, al momento della presentazione del progetto, un soggetto capofila che è responsabile della presentazione della domanda, della cura degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con Regione Lombardia.

Ogni soggetto, contraddistinto da un codice fiscale, **può partecipare ad un solo progetto, in qualità di Capofila/partner effettivo**, pena l'inammissibilità di tutti i progetti interessati dalla plurima partecipazione.

Nel caso di APS che hanno adottato un modello organizzativo decentrato caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, la singola articolazione potrà partecipare ad un unico progetto.

Nel caso di partecipazione di una rete associativa per il tramite di un soggetto

¹ Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento è necessaria l'effettiva operatività dell'organizzazione attraverso strutture decentrate (non dotate di autonoma soggettività giuridica) nel territorio regionale lombardo. Per effettiva operatività deve intendersi la presenza di una sede operativa stabile, organizzata, individuabile che svolga sul territorio regionale attività comprovabili.

autonomo (con codice fiscale proprio) lo stesso non potrà partecipare ad un altro progetto né come capofila né come partner.

Tale vincolo non si applica, infine, ai soggetti pubblici/o privati (profit e non profit) appartenenti alle reti di sostegno che, in quanto non beneficiari di risorse, possono aderire a più progetti.

Tutti i soggetti che compongono il partenariato hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto. I partner devono, quindi, essere in grado di gestire in proprio la realizzazione delle attività progettuali. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali. **È escluso il ricorso all'affidamento di attività del progetto a Enti terzi.**

Tutti i soggetti del partenariato per essere ammissibili al finanziamento devono avere sede legale o operativa in Regione Lombardia.

Il capofila contestualmente alla presentazione della proposta progettuale dovrà allegare le dichiarazioni sottoscritte dai partner di adesione al partenariato e di assunzione dell'eventuale impegno alla copertura del cofinanziamento **(cfr. Allegato A1)**.

Il partenariato potrà altresì essere sostenuto nella realizzazione del progetto da altri soggetti pubblici e/o privati (profit e non profit) del territorio il cui coinvolgimento è finalizzato al rafforzamento dell'efficacia e della sostenibilità degli interventi che assumono il ruolo di "soggetti associati". Tali soggetti costituiscono la **rete di sostegno del progetto**. La rete di sostegno sarà composta da soggetti che, presa visione del progetto e condividendone gli obiettivi, manifestano la volontà di supportare il partenariato nel conseguimento dei risultati e degli obiettivi di progetto tramite dichiarazione di adesione alla rete di sostegno **(cfr. Allegato A2)**. **Resta fermo che gli enti aderenti alla rete di sostegno non possono ricevere alcun contributo per i costi eventualmente sostenuti.** L'integrazione del partenariato con enti che partecipano in qualità di "soggetti associati" consente di valorizzare e

capitalizzare l'approccio di rete multi-stakeholder facendo crescere la capacità di generare effetti duraturi e sostenibili nel tempo.

A.4 Dotazione finanziaria

Alla realizzazione dell'iniziativa concorrono risorse statali (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021) complessive per l'anno 2022 - come risultanti dalla programmazione triennale 2019-2021 contenuta nel precedente D.M. n. 166/2019 e definite nel Decreto Direttoriale di approvazione n. 458 del 10 settembre 2021 allegato alla Nota n. 16538 del 4 novembre 2021 Linee Guida di attuazione – pari a € **2.552.887,00**, salvo ulteriori risorse che si renderanno disponibili.

Il riparto per la realizzazione dei progetti è:

- Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore (art. 72, commi 1 e 2, del d.lgs. n.117/2017) pari a € **1.068.383,21**;
- Altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore (art. 73, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n.117/2017) pari a € **1.484.503,79**.

L'ammontare del contributo pubblico complessivamente concesso ai progetti con capofila o partner le Fondazioni del terzo settore non potrà eccedere la quota di € 1.068.383,21.

Qualora all'esito della fase di istruttoria il valore del contributo pubblico richiesto dai progetti ammissibili (cioè con punteggio uguale o superiore a 60) con capofila o partner le Fondazioni del Terzo settore dovesse essere superiore a € 1.068.383,21, saranno finanziati solo i progetti, in ordine decrescente di punteggio, fino al raggiungimento del massimale fissato. Qualora, invece, all'esito della fase di istruttoria il valore del contributo pubblico richiesto dai progetti ammissibili con capofila o partner le Fondazioni del Terzo settore dovesse essere inferiore a € 1.068.383,21 Regione Lombardia si riserva la facoltà di finanziare, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e in ordine decrescente di punteggio, progetti

ammissibili presentati da partenariati costituiti esclusivamente da OdV e APS.

Le risorse sono iscritte in appositi capitoli di entrate (cap. 13399) e di spesa (cap.13400) sul bilancio regionale per l'anno 2022 pari a € 2.552.887,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.

L'agevolazione di cui al presente bando non si configura come "Aiuto di stato".

Il costo totale del progetto, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a € 31.500 e superiore a € 56.250. Il contributo pubblico non potrà essere inferiore a € 25.200,00 e superiore a € 45.000,00 e, in ogni caso, non potrà essere superiore all'80% del costo totale del progetto.

A titolo esemplificativo

i seguenti progetti risulterebbero ammissibili

ES1 - Costo totale del progetto pari a € 31.500 – contributo pubblico richiesto pari a € 25.200 euro (in quanto viene rispettato: il valore minimo del costo totale del progetto, il valore minimo del contributo richiedibile, la percentuale massima di contributo richiedibile rispetto al costo totale del progetto).

ES2 - Costo totale del progetto pari a € 56.200 - contributo pubblico richiesto pari a € 45.000 euro (in quanto viene rispettato: il valore massimo del costo totale del progetto, il valore massimo del contributo richiedibile, la percentuale massima di contributo richiedibile rispetto al costo totale del progetto).

ES3 - Costo totale del progetto pari a € 56.250 – contributo pubblico richiesto pari a € 30.000 (in quanto viene rispettato: il valore massimo del costo totale del progetto, il valore minimo del contributo richiedibile, la percentuale massima di contributo richiedibile rispetto al costo totale del progetto)

I seguenti progetti risulterebbero non ammissibili

ES4 - Costo totale del progetto pari a €25.000 – contributo pubblico richiesto pari a € 20.000 (in

quanto non viene rispettato il valore minimo previsto per il costo totale del progetto e nemmeno il valore minimo del contributo richiedibile)

ES 5- Costo totale del progetto pari a € 31.500 - contributo pubblico richiesto pari a € 29.000 (in quanto il valore del contributo pubblico richiesto risulterebbe superiore all'80% del costo totale di progetto)

ES6 – Costo totale del progetto pari a € 60.000 – contributo pubblico richiesto pari a € 30.000 (in quanto non viene rispettato il valore massimo previsto per il costo totale del progetto)

ES 7 – Costo totale del progetto pari a € 56.250 - contributo pubblico richiesto pari a € 46.000 (in quanto non viene rispettato il valore del contributo pubblico né in termini assoluti né in percentuale rispetto al costo totale del progetto)

Il partenariato dovrà cofinanziare il progetto in misura pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto.

Il cofinanziamento potrà essere assicurato:

- attraverso la valorizzazione del lavoro del personale volontario nella misura massima del 50% del valore complessivo del cofinanziamento;
- con risorse finanziarie proprie o reperite attraverso raccolta fondi.

Con riferimento al cofinanziamento assicurato attraverso il ricorso a risorse finanziarie degli enti beneficiari o di terzi, al momento della presentazione del progetto deve essere assunto il relativo impegno da parte del partenariato (in sede di domanda di contributo) o del soggetto terzo (attraverso specifica dichiarazione di impegno al cofinanziamento **(cfr. Allegato A1 e Allegato A2)**).

Resta fermo che il cofinanziamento non può essere coperto dai proventi del 5 per mille né da altri finanziamenti pubblici.

B.2 Progetti finanziabili

Il finanziamento è finalizzato alla realizzazione di **progetti territoriali**.

I progetti territoriali, pena l'inammissibilità, devono essere presentati da un partenariato composto da almeno 4 enti in qualità di partner effettivi (cfr. A.3) e dimostrare di avere una dimensione in termini attuativi e di risultati attesi a livello

di territorio provinciale o comunque sovra locale.

Ai fini del rispetto del criterio di ammissibilità relativo alla composizione minima del partenariato non saranno conteggiati i soggetti aderenti alla rete di sostegno del progetto.

I progetti non potranno avviarsi prima della data di pubblicazione della graduatoria finale sul BURL e dovranno concludersi entro il 31 luglio 2023.

La partecipazione dei destinatari alle attività di progetto è a titolo gratuito.

B.3 Aree di intervento dei progetti

L'Avviso finanzia progetti realizzati da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore che, nel quadro delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo settore, dimostrino di concorrere al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile così come richiamati dal D.M n. 9 del 29 gennaio 2021 nell'ambito delle aree tematiche di intervento individuate dalla Giunta regionale con DGR 6100/2022.

Le proposte progettuali devono essere coerenti con una delle **6 aree tematiche**, di seguito elencate, e contribuire alle **priorità di intervento** che rappresentano gli indirizzi di valenza locale per l'elaborazione delle proposte progettuali.

Aree tematiche:

1. Supporto alle persone in situazione di fragilità

Priorità di intervento

- a. anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.);
- b. promuovere azioni di contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana sviluppando iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
- c. promuovere lo sviluppo di interventi per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e favorire una migliore gestione della vita

- quotidiana;
- d. promuovere azioni di contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
 - e. promuovere attività di informazione, orientamento e accompagnamento per favorire l'accesso alla rete dei servizi e interventi sociali del territorio.

2. Supporto all'infanzia e alla famiglia

Priorità di intervento

- a. promuovere e diffondere azioni volte ai bisogni dell'infanzia e favorire lo sviluppo di servizi educativi organizzati in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e cura dei bambini e, nel contempo, aiutare le famiglie a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro;
- b. fornire affiancamento e accompagnamento su bisogni specifici anche con riferimento ai componenti fragili della famiglia (persone con disabilità);
- c. fornire servizi di prossimità in risposta a bisogni di prima necessità e di pronto intervento attivando e promuovendo lo sviluppo di reti di persone e famiglie nel territorio che favoriscano lo sviluppo di ulteriori sinergie;
- d. promuovere la genitorialità e la condivisione delle responsabilità familiari;
- e. realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare l'efficacia degli interventi.

3. Contrasto alla povertà educativa (giovani e adolescenti)

Priorità di intervento

- a. promuovere servizi/ambienti dedicati all'apprendimento con il coinvolgimento degli enti pubblici e privati del territorio (comunità educante) anche attraverso progetti individuali personalizzati;
- b. promuovere e diffondere azioni volte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo anche attraverso percorsi di sviluppo all'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- c. diffondere e favorire la promozione e lo sviluppo dello sport come strumento di promozione del benessere, aggregazione e crescita sociale;
- d. promuovere e diffondere azioni volte a rinforzare i legami sociali e a valorizzare le risorse (formative, culturali, lavorative, espressive, ecc.) della comunità educante.

4. Promozione della cultura del volontariato

Priorità di intervento

- a. promuovere la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;

- b. promuovere forme di collaborazione per l'elaborazione di strategie comuni, scambio di esperienze, formazione e aggiornamento capaci di favorire una cittadinanza attiva consapevole e orientata al bene comune;
- c. sviluppare e rafforzare il rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi;
- d. promozione e diffondere la cultura dello sport e fornire servizi di aggregazione per lo svolgimento dell'attività sportiva.

5. Sviluppo di città vivibili

Priorità di intervento

- a. sviluppare e rafforzare legami sociali da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni di prossimità significative;
- b. promuovere e diffondere la cultura della partecipazione attiva delle famiglie alla vita dei quartieri favorendo l'accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e il territorio in cui si vive;
- c. promuovere lo sviluppo di competenze atte a favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale;
- d. promuovere servizi/ambienti dedicati all'aggregazione/lavoro collaborativi, vissuti come luogo di incontro, condivisione, scambio e sviluppo di nuove opportunità.

6. Sostenibilità ambientale

Priorità di intervento

- a. favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi di acquisto sostenibile e responsabile valorizzandone anche i vantaggi sociali, ambientali ed economici;
- b. promuovere lo sviluppo dell'economia circolare, promuovendo azioni di scambio e riuso di beni non utilizzati (ad esempio favorendo la creazione di community e network);
- c. favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi di inclusione sociale, in particolare in favore delle persone con disabilità o altre fragilità o a rischio di esclusione sociale;
- d. sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;
- e. promuovere servizi/ambienti di rigenerazione ambientale, sociale ed economica (ad esempio favorendo la creazione dell'agricoltura di comunità).

I progetti, dovranno sviluppare sinergie e complementarietà con gli interventi territoriali esistenti con particolare riferimento alle iniziative realizzate nell'ambito della programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023 e alle politiche regionali per il contrasto alla povertà.

La proposta progettuale dovrà individuare un'unica area tematica e la/le priorità di intervento che si intendono perseguire attraverso l'attuazione delle azioni progettuali.

Non sono finanziabili progetti che consistano esclusivamente nella organizzazione di eventi, azioni di sensibilizzazione e comunicazione o che rappresentino un mero sostegno all'organizzazione e non prevedano l'effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generale. I progetti devono prevedere l'effettiva attivazione di interventi sul territorio non configurandosi come tale la mera diffusione di informazioni o la messa a disposizione di documentazione nei confronti di una molteplicità indeterminata di persone, attraverso campagne radiofoniche o televisive o attraverso un sito internet o un portale digitale.

I progetti dovranno dimostrare di promuovere interventi e servizi con carattere di prossimità rispetto ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle comunità.

Non possono essere finanziate attività già avviate o concluse prima della pubblicazione del decreto di concessione del contributo (attraverso l'approvazione della graduatoria) né già finanziate da altre risorse pubbliche.

B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili i costi del personale e gli altri costi diretti e indiretti necessari alla realizzazione del progetto.

Le spese ammissibili sono riferite alle attività svolte nel periodo compreso tra la data di avvio e quella di fine del progetto. Fanno eccezione i costi riferiti alla progettazione dell'iniziativa (attività realizzata prima della data di avvio del progetto) e alla fase di chiusura del progetto (attività connesse alla gestione del progetto realizzate dopo la data di fine del progetto e propedeutiche alla

presentazione della rendicontazione) che sono anch'essi ammissibili.

Fase di progettazione	Fase di attuazione	Fase di chiusura
Sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti strettamente funzionali all'attività di preparazione della proposta di candidatura	Sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti riferiti alle attività realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio e di fine dell'intervento	Sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti riferiti alle attività svolte successivamente alla data di chiusura del progetto strettamente funzionali alla presentazione della rendicontazione finale e della richiesta di saldo.

Il piano dei conti è composto dalle seguenti voci:

- **costi diretti ammissibili per il personale;**
- **altri costi diretti ammissibili diversi da quelli per il personale;**
- **costi indiretti;**
- **totale costi ammissibili.**

Per "**costi diretti di personale**" si intendono i costi per le risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto e in particolare:

- il "personale interno", coinvolto attraverso contratti di lavoro subordinato o attraverso rapporti di lavoro assimilabili al lavoro dipendente secondo la normativa vigente (personale dipendente);
- il "personale non dipendente", legato al beneficiario tramite contratti d'opera (lavoratori autonomi) o comunque rapporti di lavoro previsti dalla normativa vigente;
- il "personale volontario", che ai sensi dell'art.17 del D.Lgs n.117/2017 è "una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà". **La valorizzazione del personale volontario è ammissibile ai fini del cofinanziamento nel rispetto del massimale di cui al punto B1** (fino al 50% del valore del cofinanziamento complessivo). La valorizzazione del costo del personale volontario è effettuata attraverso l'utilizzo della unità di costo

standard (€131,00 per giornata/€16,37 per ora) approvata dalla Commissione europea nell'ambito dei programmi a gestione diretta della programmazione 2021-2027². Resta fermo che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo (art. 17, comma 3 del D.Lgs.117/2017). Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017 gli enti che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento di attività di volontariato nonché per la responsabilità verso i terzi.

Nell'ambito dei costi diretti di personale possono essere rendicontate le spese di progettazione che fanno riferimento ad un'attività realizzata prima dell'avvio del progetto. Tali spese non potranno essere superiori al 5% del costo totale del progetto.

Per “**altri costi diretti**” si intendono gli altri costi diretti diversi da quelli di personale (ad esempio, materiale di consumo, spese connesse alla promozione e pubblicizzazione, noleggio o locazione di beni; spese per la copertura assicurativa volontari, spese per servizi esterni e consulenze, viaggi). Con riferimento ai rimborsi dei volontari si applicano le disposizioni di cui all'art.17 comma 3 e 4 del D.Lgs. 117/2017. Non sono finanziabili spese in conto capitale.

- Per “**costi indiretti**” si intendono quelli sostenuti dall'organizzazione per la gestione generale dell'ente (spese per le pulizie, spese per le utenze; altre spese generali solo indirettamente riconducibili alla realizzazione del progetto in quanto legate al funzionamento degli enti che realizzano il progetto).

La tabella successiva sintetizza:

- la struttura del piano dei conti;
- i massimali relativi alle voci di costo;
- la tipologia di costo ricompresa;
- le condizioni di rimborso in relazione alla voce di costo.

² Decisione Commissione europea C(2019) 2646 “authorising the use of unit costs for declaring personnel costs for the work carried out by volunteers under an action or a work programme”.

VOCE DI COSTO	MASSIMALI	TIPOLOGIA	Condizioni di rimborso
A. Spese di personale	Max 70% di C	Vengono ricompresi i costi diretti per il personale	Rendicontazione sulla base dei costi effettivamente sostenuti
	La valorizzazione del personale volontario è ammessa fino a copertura del 50% del cofinanziamento assicurato dal partenariato	A1. Personale dipendente A2. Personale esterno A3. Personale volontario	Rendicontazione sulla base di unità di costo standard approvata dalla Commissione europea (nell'ambito dei programmi a gestione diretta) con Decisione C(2019)2646 <i>Volontario UCS/giornata € 131,00 (€ 16,37 ora).</i>
B. Altri costi diretti	Max 50 % di C	B1. Altri costi diretti diversi da quelli di personale	Rendicontazione sulla base dei costi effettivamente sostenuti
C. Totale costi diretti	C=A+B		
D. Costi indiretti	D=7% di C	D1. Costi generali non direttamente connessi all'attuazione del progetto	Tasso forfettario ³
E. Costo totale	Minimo € 31.500 Massimo € 56.250	E=C+D	
F. Di cui contributo regionale	Minimo € 25.200 Massimo € 45.000 Comunque non superiore all'80% di E		
G. Di cui cofinanziamento	Almeno il 20% di E (di cui massimo il 50% della voce di costo A3)		

A titolo esemplificativo

I seguenti progetti risulterebbero ammissibili

ES1 - Costo totale del progetto pari a € 56.250 - contributo pubblico richiesto pari a € 45.000
Cofinanziamento pari a € 11.250 (20% del Costo Totale del Progetto), Totale Costi Diretti pari a € 52.570,09 e Totale Costi indiretti pari a € 3.679,91. Costi di personale pari a € 36.799,06 (70% dei costi diretti) e altri Costi Diretti pari a € 15.771,03 (30% dei Costi Diretti).

ES2 - Costo totale del progetto pari a € 56.250 - contributo pubblico richiesto pari a € 45.000
Cofinanziamento pari a € 11.250 (20% del Costo Totale del Progetto), Totale Costi Diretti pari a € 52.570,09 e Totale Costi indiretti pari a € 3.679,91. Costi di personale pari a € 26.285,04 (50% dei costi diretti) e Altri Costi Diretti pari a € 26.285,04 (50% dei Costi Diretti).

³ Cfr. Art.54 del Reg (UE) 2021/1060

Il seguente progetto risulterebbe non ammissibile:

ES3 - Costo totale del progetto pari a € 56.250 - contributo pubblico richiesto pari a € 45.000
Cofinanziamento pari a € 11.250 (20% del Costo Totale del Progetto), Totale Costi Diretti pari a € 52.570,09 e Totale Costi indiretti pari a € 3.679,91. Dettaglio Costi di personale pari a € 40.000 (76% dei costi diretti) e Altri Costi Diretti pari a € 12.570,09 (24% dei Costi Diretti).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo può essere presentata esclusivamente online attraverso il portale di Regione Lombardia dedicato ai bandi www.bandiregione.lombardia.it a partire **dalle ore 10:00 del 01.04.2022 ed entro le ore 12:00 del 16.05.2022**.

Per accedere al portale occorre registrarsi e autenticarsi:

1. con il PIN della tessera sanitaria CNS (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido ed essersi dotati di un lettore di smartcard e aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
2. con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> ("Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?").
3. con la CIE (Carta di Identità Elettronica) e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della candidatura. La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il non completo caricamento degli allegati richiesti costituirà causa di inammissibilità della domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione il proponente dovrà procedere a scaricare la domanda di accesso al contributo generata **automaticamente dal sistema**, farla firmare elettronicamente dal legale rappresentante dell'ente capofila o suo delegato (Cfr. Allegato A3) secondo le modalità di seguito descritte e caricarla sulla piattaforma.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D. Lgs. 117/2017, art. 82, comma 5.

Le domande di accesso al contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo". In mancanza di tale invio la domanda si considera non presentata. Si rappresenta che la domanda deve essere inoltrata corredata dai seguenti allegati:

- A1 Dichiarazione di adesione al partenariato ed eventuale impegno al cofinanziamento;
- A2 Dichiarazione di adesione alla rete di sostegno ed eventuale impegno al cofinanziamento (ove prevista la rete);
- A3 Delega di firma soggetto diverso rappresentante legale (eventuale).

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in

automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente, con il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è assegnato tramite procedura valutativa a graduatoria.

Le domande saranno valutate in base ai criteri di valutazione (cfr. C3.c) che prevedono l'attribuzione di un punteggio fino a un massimo di 100.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che raggiungono una valutazione almeno pari a 60 punti.

I progetti ammissibili saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse. I progetti con capofila o partner le Fondazioni di Terzo settore saranno finanziati fino al raggiungimento del massimale di cui al punto A4.

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, verrà definita una graduatoria contenente due distinti elenchi:

- uno in relazione alle risorse per il finanziamento dei progetti che vedono la partecipazione in partenariato di Fondazioni del Terzo settore in qualità di capofila o partner;
- uno in relazione alle risorse per il finanziamento dei progetti che vedono la partecipazione in partenariato di OdV e APS.

I due elenchi conterranno: i progetti ammessi e finanziati, i progetti ammessi e non finanziati, i progetti non ammessi.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle domande effettuata dalla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità, pari opportunità per il tramite della Struttura Volontariato e terzo settore;
- la valutazione di merito delle domande presente ad opera del Nucleo di valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Il procedimento di istruttoria si concluderà entro 60 giorni successivi dalla data di chiusura della presentazione delle proposte progettuali.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale dovrà essere effettuata entro 15 giorni successivi dalla data di chiusura del bando.

Sono definiti criteri di ammissibilità:

- Rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati di cui al paragrafo C.1;
- Completezza della documentazione, corretto utilizzo della modulistica e rispetto delle modalità di presentazione di cui al citato paragrafo C1;
- Rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari di cui al paragrafo A3;
- Rispetto del numero minimo e composizione della partnership di cui al paragrafo A3 e B.2;

- Rispetto del valore minimo e massimo definito per il costo complessivo di progetto B.1;
- Rispetto del divieto di partecipazione plurima, così come indicato al paragrafo A. 3.

C3.c Valutazione delle domande

Per tutti gli sviluppi progettuali ammissibili il Nucleo procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri:

			CRITERI DI VALUTAZIONE	Punt. max. 100	SUB CRITERI
1	QUALITA' DEL PARTENARIATO	1.1	Ampiezza della partnership: presenza di Enti in numero superiore a 4.	2	- 1 punto in caso di partenariato composto da 5 enti - 2 punti in caso di partenariato composto da 6 o più enti
		1.2	Capacità della partnership: esperienza pregressa nell'area di intervento proposta	4	- 1 punto fino a 2 progetti/iniziative svolti in precedenza dal partenariato - 2 punti nel caso di 3-4 progetti/iniziative svolti in precedenza dal partenariato - 4 punti nel caso di più di 4 progetti/iniziative svolti in precedenza dal partenariato
		1.3	La rete di sostegno: coinvolgimento di enti del territorio che sostengono le finalità del progetto	2	- 1 punto in caso di presenza di una rete di sostegno fino a 5 enti - 2 punti in caso di rete di sostegno in numero uguale o superiore a 6
		1.4	Coinvolgimento di enti locali o enti pubblici Presenza nella rete di sostegno di uno o più enti locali o enti pubblici	2	2 punti in presenza di almeno una lettera di adesione alla rete di sostegno del progetto da parte di un ente locale/ente pubblico
			TOTALE	10	
2	EFFICACIA POTENZIALE DEGLI INTERVENTI	2.1	Chiarezza e completezza dell'analisi del problema	25	- Da 1 a 8 punti in caso di chiarezza e completezza dell'analisi del problema BASSA - Da 9 a 16 punti in caso di chiarezza e completezza dell'analisi del problema MEDIA - Da 17 a 25 punti in caso di chiarezza e completezza dell'analisi del problema ALTA Il grado di chiarezza e completezza dell'analisi del problema è valutato sulla base dei seguenti elementi: (a) è contestualizzata (b) è ben rappresentata la sua stratificazione e multidimensionalità (c) sono chiariti i collegamenti con la programmazione territoriale (d) è corredata da dati quantitativi e sono citate fonti di riferimento verificabili e attendibili
		2.2	Rilevanza degli obiettivi e risultati attesi rispetto al problema individuato e pertinenza delle soluzioni progettuali rispetto alle priorità dell'Avviso	30	- Da 1 a 8 punti in caso di rilevanza degli obiettivi e risultati BASSA - Da 9 a 16 punti in caso di rilevanza degli obiettivi e risultati MEDIA - Da 17 a 30 punti in caso di rilevanza degli obiettivi e risultati ALTA Ai fini della valutazione della rilevanza degli obiettivi e risultati sono considerati i seguenti elementi: (a) L'obiettivo generale è rilevante ai fini delle aree tematiche, delle priorità e degli ambiti territoriali individuati (b) Negli obiettivi specifici sono anticipati i cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta al problema individuato (c) Nei risultati attesi sono delineati i benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione

					al progetto (d) Sono evidenziati elementi di particolare innovatività
		2.3	Complementarietà dell'intervento rispetto alla programmazione territoriale: integrazione e coordinamento della proposta con i piani di zona, con le altre politiche territoriali, con le reti già presenti sul territorio e altre iniziative di welfare generativo.	3	- 1 punto in caso di individuazione di almeno un'area di complementarietà - 3 punti in caso di individuazione di più di un'area di complementarietà
		2.4	Coinvolgimento attivo dei giovani Promozione di iniziative volte a valorizzare il coinvolgimento dei giovani anche in linea con l'anno europeo dei giovani 2022	2	Previsione di iniziative di coinvolgimento dei giovani volontari e di sensibilizzazione dei giovani del territorio per la promozione della cultura del volontariato
			TOTALE	60	
3	QUALITA' DEI PROGETTI ADEGUATEZZA /SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	3.1	Coerenza interna, chiarezza e completezza nella definizione degli obiettivi, dei risultati, delle attività e prodotti, dei destinatari e del calendario attuativo	18	- Da 1 a 5 punti in caso di coerenza interna, chiarezza e completezza BASSA - Da 6 a 10 punti in caso di coerenza interna, chiarezza e completezza MEDIA - Da 11 a 18 punti in caso di coerenza interna, chiarezza e completezza ALTA Ai fini della valutazione della coerenza e chiarezza degli obiettivi sono considerati i seguenti elementi : (a) L'obiettivo generale, gli obiettivi specifici e i risultati attesi sono interconnessi all'interno di un quadro logico di intervento (b) Sono descritte nel dettaglio le caratteristiche dei destinatari (c) Sono definiti con precisione durata, inizio e fine delle attività sul calendario attuativo e la ripartizione delle responsabilità attuative (d) È dettagliata l'attività dedicata alla gestione del progetto e del partenariato (e) Sono descritte nel dettaglio le azioni che si prevede di svolgere (f) Sono descritti nel dettaglio i prodotti che vengono rilasciati
		3.2	Coerenza della progettazione con la declinazione del budget in relazione a: alla sostenibilità economico-finanziaria	10	- Da 1 a 3 punti in caso di coerenza della progettazione BASSA - Da 4 a 6 punti in caso di coerenza della progettazione MEDIA - Da 7 a 10 punti in caso di coerenza della progettazione ALTA Ai fini della valutazione della coerenza della proposta progettuale rispetto al piano finanziario sono considerati i seguenti elementi:

				(a) E' ben delineato lo schema delle responsabilità fra i partner in relazione a attività e azioni di progetto. (b) il budget è coerente con la struttura delle attività e dei prodotti
	3.3	Cofinanziamento assicurato da soggetti esterni al partenariato	2	Presenza di almeno una lettera di adesione alla rete di sostegno del progetto contenente l'impegno al cofinanziamento
		TOTALE	30	
TOTALE			100	

Il punteggio complessivo è pari ad un massimo di 100. Saranno finanziabili solo i progetti che raggiungeranno una valutazione di almeno 60 punti, fino ad esaurimento delle risorse.

In caso di parità di punteggio verrà ammesso prioritariamente a finanziamento il progetto che ha ottenuto il maggior punteggio per il criterio 1.1; in subordine per il criterio 2.2. In caso di ulteriore parità verrà considerata la data e l'ora di invio della domanda.

Regione Lombardia si riserva di utilizzare eventuali sopravvenienze finanziarie che dovessero intervenire successivamente alla pubblicazione del presente avviso, per il finanziamento dei progetti utilmente collocati nell'elenco dei progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse.

C3.d Integrazione documentale

In fase di istruttoria il Nucleo potrà chiedere l'integrazione di documentazione a supporto di quanto obbligatoriamente richiesto al paragrafo C.1. "Presentazione delle domande", fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, verrà definita

una graduatoria contenente due distinti elenchi:

- uno in relazione alle risorse per il finanziamento dei progetti che vedono la partecipazione in partenariato di Fondazioni del Terzo settore in qualità di capofila o partner;
- uno in relazione alle risorse per il finanziamento dei progetti che vedono la partecipazione in partenariato di OdV e APS.

I due elenchi conterranno: i progetti ammessi e finanziati, i progetti ammessi e non finanziati, i progetti non ammessi.

Tali elenchi saranno approvati entro 60 giorni dal termine finale per la presentazione delle candidature e saranno resi noti con apposito provvedimento regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it con valore di notifica a tutti gli effetti.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 80% del contributo pubblico concesso a titolo di anticipo;
- 20% del contributo pubblico concesso, corrispondente al saldo, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale.

Qualora l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto risultasse inferiore al costo del progetto sulla base del quale è stato calcolato il contributo erogato, Regione Lombardia provvederà alla rideterminazione del finanziamento procedendo, se necessario, all'eventuale recupero di parte della somma già erogata in eccedenza.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il capofila presenta, tramite il sistema informativo Bandi On Line:

- l'atto di adesione contenente la comunicazione della data di avvio delle attività;
- la richiesta di liquidazione dell'anticipo.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione da concedere, redatta secondo il fac-simile "Schema di garanzia fideiussoria" (cfr. Allegato A4).

L'erogazione dell'anticipazione avverrà solo a seguito della ricezione dell'originale della fidejussione, che dovrà essere recapitata, entro 10 giorni dalla trasmissione elettronica della richiesta di liquidazione, alla competente Struttura della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Nei 45 giorni successivi alla chiusura delle attività, e comunque non oltre il 15 settembre 2023, l'Ente Capofila completerà le procedure per la rendicontazione finale.

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il contributo a saldo verrà erogato dietro presentazione, attraverso il sistema informativo Bandi online, della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e della relazione finale del progetto secondo le indicazioni operative per la gestione e rendicontazione finale (cfr. Allegato A5).

La rendicontazione dovrà essere presentata entro quarantacinque giorni dal termine ultimo per la conclusione delle attività di progetto (31 luglio 2023), ovvero **entro il 15 settembre 2023.**

C4.b Adempimenti post concessione

A seguito dell'ammissibilità a finanziamento del progetto, il soggetto beneficiario dovrà accettare il contributo assegnato entro e non oltre 15 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL delle graduatorie, pena la decadenza del diritto stesso, trasmettendo attraverso il sistema informativo l'atto di adesione comprensivo della data di avvio delle attività (**cf. Allegato A5**).

La mancata trasmissione del documento sopra riportato, nei termini sopra indicati, comporta la decadenza del contributo concesso.

C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il Beneficiario è tenuto ad attuare le attività nel pieno rispetto del progetto approvato. Eventuali variazioni al progetto che si rendessero necessarie, al fine di conseguire gli obiettivi e i risultati di progetto, devono essere trasmesse esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi online, secondo quanto previsto delle Indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione.

Per il dettaglio degli adempimenti in capo ai beneficiari si rinvia alle Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione (**cf. Allegato A5**), pubblicate contestualmente al presente Avviso.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente capofila beneficiario del contributo si impegna a:

- rappresentare la rete di progetto come unico soggetto interlocutore di Regione Lombardia per tutte le pratiche relative alla gestione della domanda di partecipazione;
- coordinare la realizzazione della proposta progettuale secondo criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, imparzialità, legalità;
- verificare la conformità delle attività attuate dai partner rispetto al progetto approvato;

- trasferire le risorse erogate da Regione Lombardia in favore degli enti partner.

L'ente capofila e i partner beneficiari si impegnano a:

- rispettare le prescrizioni contenute nell'avviso e, in particolare, le tempistiche di avvio e conclusione del progetto;
- rispettare le disposizioni di legge in relazione all'utilizzo di personale volontario nel progetto (art.17 D.Lgs n.117/2017);
- assicurare il cofinanziamento previsto a copertura dei costi totali di progetto;
- conservare per un periodo di 5 anni dalla data di assegnazione del contributo la documentazione relativa al progetto;
- consentire l'attuazione dei controlli che Regione Lombardia e altre Autorità regionali e nazionali potranno disporre con riferimento al contributo concesso e alla realizzazione del progetto;
- citare esplicitamente sul materiale predisposto per la promozione o per la realizzazione delle attività progettuali che le stesse sono finanziate dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali;
- caricare su Bandi On Line, per la relativa autorizzazione, la bozza dei materiali promozionali sui quali si intende apportare il logo ministeriale e regionale (**cf. Allegato A6**) del presente avviso, loghi scaricabili direttamente da Bandi On Line.
- comunicare tempestivamente eventuale variazione del rappresentante legale ed effettuare la necessaria nuova profilazione sulla piattaforma Bandi online del nuovo rappresentante legale dell'ente capofila per gli adempimenti previsti.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo decade nei seguenti casi:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'avviso;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;

- formale atto di rinuncia da parte del soggetto beneficiario, che dovrà essere comunicato esclusivamente tramite la piattaforma Bandi online (cfr. **Allegato A5**).

Il decreto di decadenza dal contributo dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate, indicandone le modalità di restituzione. L'ammontare della somma da restituire viene maggiorata degli interessi di legge maturati.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe di termini di durata dei progetti, salvo eventuali diverse indicazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o di Regione Lombardia.

D.4 Ispezioni e controlli

E' facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco, in ogni fase delle attività previste nel presente avviso al fine di verificare che i progetti finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità previste e nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso.

Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Regione Lombardia monitorerà con appositi strumenti l'efficacia, l'efficienza nonché i risultati raggiunti sul territorio e gli esiti di impatto sociale dei progetti finanziati.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura e a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- nuclei familiari coinvolti
- minori coinvolti
- disabili coinvolti
- persone con dipendenze coinvolte
- anziani (65 anni e più)
- immigrati e nomadi
- persone in condizione di povertà, grave disagio e senza fissa dimora
- altro, specificare _____ - _n._____
- volontari impegnati nella realizzazione delle attività di progetto e volontari di età compresa tra 18 e 30 anni
- ETS coinvolte (nell'ambito della rete di sostegno o comunque nell'ambito delle attività realizzate dal progetto)
- enti locali coinvolti (nell'ambito della rete di sostegno o comunque nell'ambito delle attività realizzate dal progetto)
- numero di reti di sostegno e numero di soggetti coinvolte

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro tempore della Struttura Volontariato e Terzo settore della Direzione generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n.

196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'**Allegato A8**.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla seguente casella di posta:

BandoTerzoSettore2022@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile scrivere all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017 DI CUI ALLA DGR XI/6100/2022
DI COSA SI TRATTA	Il finanziamento è finalizzato alla realizzazione di progetti Territoriali. I progetti territoriali, pena l'inammissibilità, devono essere presentati da un partenariato composto da almeno 4 enti in qualità di partner effettivi e dimostrare di avere una dimensione in termini attuativi e di risultati attesi a livello di territorio provinciale o comunque sovra

locale.

Le proposte progettuali devono essere coerenti con una delle **6 aree tematiche**, di seguito elencate, e contribuire alle **priorità di intervento** che rappresentano gli indirizzi di valenza locale per l'elaborazione delle proposte progettuali.

Aree tematiche:

1. Supporto alle persone in situazione di fragilità

Priorità di intervento

- Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.);
- Promuovere azioni di contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana sviluppando iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
- Promuovere lo sviluppo di interventi per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e favorire una migliore gestione della vita quotidiana;
- Promuovere azioni di contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
- promuovere attività di informazione, orientamento e accompagnamento per favorire l'accesso alla rete dei servizi e interventi sociali del territorio

2. Supporto all'infanzia e alla famiglia

Priorità di intervento

- promuovere e diffondere azioni volte ai bisogni dell'infanzia e favorire lo sviluppo di servizi educativi organizzati in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e cura dei bambini e, nel contempo, aiutare le famiglie a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro;
- fornire affiancamento, e accompagnamento su bisogni specifici anche con riferimento ai componenti fragili della famiglia (persone con disabilità);
- fornire servizi di prossimità in risposta a bisogni di prima necessità e di pronto intervento attivando e promuovendo lo sviluppo di reti di persone e famiglie nel territorio che favoriscano lo sviluppo di ulteriori sinergie;
- promuovere la genitorialità e la condivisione delle responsabilità familiari;
- realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare l'efficacia degli interventi;

3. Contrasto alla povertà educativa (giovani e adolescenti)

Priorità di intervento

- promuovere servizi/ambienti dedicati all'apprendimento con il coinvolgimento degli enti pubblici e privati del territorio (comunità educante) anche attraverso progetti individuali personalizzate;
- promuovere e diffondere azioni volte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo anche attraverso percorsi di

sviluppo ad uso consapevole delle tecnologie digitali;

- diffondere e favorire la promozione e lo sviluppo dello sport come strumento di promozione del benessere, aggregazione e crescita sociale;
- promuovere e diffondere azioni volte a rinforzare i legami sociali e a valorizzare le risorse (formative, culturali, lavorative, espressive, ecc.) della comunità educante.

4. Promozione della cultura del volontariato

Priorità di intervento

- promuovere la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;
- promuovere forme di collaborazione per l'elaborazione di strategie comuni, scambio di esperienze, formazione e aggiornamento capaci di favorire una cittadinanza attiva consapevole e orientata al bene comune;
- sviluppare e rafforzare il rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi;
- promozione e diffondere la cultura dello sport e fornire servizi di aggregazione per lo svolgimento dell'attività sportiva

5. Sviluppo di città vivibili

Priorità di intervento

- sviluppare e rafforzare legami sociali da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni di prossimità significative;
- promuovere e diffondere la cultura della partecipazione attiva delle famiglie alla vita dei quartieri favorendo l'accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e il territorio in cui si vive;
- promuovere lo sviluppo di competenze atte a favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale;
- promuovere servizi/ambienti dedicati all'aggregazione/lavoro collaborativi, vissuti come luogo di incontro, condivisione, scambio e sviluppo di nuove opportunità.

6. Sostenibilità ambientale

Priorità di intervento

- favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi di acquisto sostenibile e responsabile valorizzandone anche i vantaggi sociali, ambientali ed economici;
- promuovere lo sviluppo dell'economia circolare, promuovendo azioni di scambio e riuso di beni non utilizzati (ad esempio favorendo la creazione di community e network).
- favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi di inclusione sociale, in particolare in favore delle persone con disabilità o altre fragilità o a rischio di esclusione sociale;
- sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;
- promuovere servizi/ambienti di rigenerazione ambientale, sociale ed economica (ad esempio favorendo la creazione dell'agricoltura di comunità).

	<p>La proposta progettuale dovrà individuare un'unica area tematica e la/le priorità di intervento che si intendono perseguire attraverso l'attuazione delle azioni progettuali.</p> <p>Non sono finanziabili progetti che consistano esclusivamente nella organizzazione di eventi, azioni di sensibilizzazione e comunicazione o che rappresentino un mero sostegno all'organizzazione e non prevedano l'effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generale. I progetti devono prevedere l'effettiva attivazione di interventi sul territorio non configurandosi come tale la mera diffusione di informazioni o la messa a disposizione di documentazione nei confronti di una molteplicità indeterminata di persone, attraverso campagne radiofoniche o televisive o attraverso un sito internet o un portale digitale. I progetti dovranno dimostrare di promuovere interventi e servizi con carattere di prossimità rispetto ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle comunità.</p>
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Sono ammissibili alla presentazione dei progetti i partenariati composti esclusivamente da enti del terzo settore (ETS) appartenenti alle categorie di seguito dettagliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazioni di volontariato (ODV); - associazioni di promozione sociale (APS); - fondazioni del Terzo settore. <p>Sono ammesse altresì al finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le APS regolarmente iscritte nel registro nazionale (art. 7 della legge n. 383/2000; art.16 L.R. n.1/2008) che hanno sede e con operatività documentata sul territorio della Regione Lombardia; - Le APS regolarmente iscritte in uno dei registri attualmente previsti dalla normativa di settore che hanno adottato un modello organizzativo decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub -provinciali attraverso le quali le stesse operano declinando territorialmente le proprie attività; - le reti associative, operanti in Lombardia attraverso soggetto associato avente la tipologia di APS, OdV, Fondazioni del terzo settore, che soddisfano il requisito dell'iscrizione ai registri attualmente previsti dalla normativa di settore o al RUNTS. <p>Ogni soggetto, contraddistinto da un codice fiscale, può partecipare ad un solo progetto, in qualità di Capofila/partner effettivo. Nel caso di APS che hanno adottato un modello organizzativo decentrato caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, la singola articolazione potrà partecipare ad un unico progetto.</p> <p>Nel caso di partecipazione di una rete associativa per il tramite di un soggetto autonomo (con codice fiscale proprio) lo stesso non potrà partecipare ad un altro progetto né come capofila né come partner.</p> <p>Tutti i soggetti del partenariato per essere ammissibili al finanziamento devono avere sede legale o operativa in Regione Lombardia</p>

	<p>Il partenariato potrà altresì essere sostenuto nella realizzazione del progetto da altri soggetti pubblici e/o privati (profit e non profit) del territorio il cui coinvolgimento è finalizzato al rafforzamento dell'efficacia e della sostenibilità degli interventi che assumono il ruolo di "soggetti associati". Tali soggetti costituiscono la rete di sostegno del progetto. Resta fermo che gli enti aderenti alla rete di sostegno non possono ricevere alcun contributo per i costi eventualmente sostenuti.</p>
RISORSE DISPONIBILI	<p>€ 2.552.887,00 come di seguito ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore (art. 72, commi 1 e 2, del d.lgs. n.117/2017) risorse pari a € 1.068.383,21; - Altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore (art. 73, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n.117/2017 risorse pari a € 1.484.503,79.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto. Il costo totale del progetto, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a € 31.500 e superiore a € 56.250. Il contributo pubblico non potrà essere inferiore a € 25.200,00 e superiore a € 45.000,00 e, in ogni caso, non potrà essere superiore all'80% del costo totale del progetto.</p> <p>Il partenariato dovrà cofinanziare il progetto in misura pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto.</p> <p>Il cofinanziamento potrà essere assicurato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso la valorizzazione del lavoro del personale volontario nella misura massima del 50% del valore complessivo del cofinanziamento; - con risorse finanziarie proprie o reperite attraverso raccolta fondi.
DATA DI APERTURA	10:00 del 01.04.2022
DATA DI CHIUSURA	12:00 del 16/05/2022
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di accesso al contributo può essere presentata esclusivamente online attraverso il portale di Regione Lombardia dedicato ai bandi www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>Le domande di accesso al contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo". In mancanza di tale invio la domanda si considera non presentata.</p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Il contributo è assegnato tramite procedura valutativa a graduatoria. Le domande saranno valutate in base ai seguenti criteri di valutazione che prevedono l'attribuzione di un punteggio fino a un massimo di 100:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Qualità del partenariato - max.10 punti; -Efficacia potenziale degli interventi - max. 60 punti; -Qualità dei progetti e adeguatezza/sostenibilità economica finanziaria - max.30 punti;

	Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che raggiungono una valutazione almeno pari a 60 punti.
INFORMAZIONE E CONTATTI	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla seguente casella di posta: BandoTerzoSettore2022@regione.lombardia.it</p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile scrivere a all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it o telefonare il numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta alla:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano
famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Altre informative

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. N. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679) come da informativa allegata.

D.11 Allegati/informative

A1 Dichiarazione di adesione al partenariato ed eventuale impegno al cofinanziamento;

A2 Dichiarazione di adesione alla rete di sostegno ed eventuale impegno al cofinanziamento (ove prevista la rete);

A3 Eventuale delega di firma soggetto diverso rappresentante legale;

A4 Schema di garanzia fideiussoria;

A5 Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione;

A6 loghi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di Regione Lombardia;

A7 Facsimile scheda progetto e piano dei conti;

A8 Informativa privacy;

A9 Richiesta di accesso agli atti.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Dalle ore 10:00 del 1 aprile 2022 entro e non oltre le ore 12:00 del 16 maggio 2022	C1
Verifica di ammissibilità	Entro 15 giorni dal termine finale di presentazione delle domande online	C3.b
Approvazione esiti istruttoria	Entro 60 giorni dal termine finale di presentazione delle domande	C3.e
Conclusione dei progetti	Entro il 31 luglio 2023	B2
Erogazione anticipo	All'atto dell'approvazione della graduatoria a seguito dei controlli di regolarità contributiva e dell'acquisizione della garanzia fideiussoria	C4
Presentazione rendicontazione finale	Entro il 15 settembre 2023	C4.a

Allegato A1


 MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI A
DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI
PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 12 E 13 DEL
D.LGS. N. 117/2017, DI CUI ALLA DGR XI/6100 del 14 marzo 2022 - ANNO 2022**



Regione Lombardia

DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PARTENARIATO ED EVENTUALE IMPEGNO AL COFINANZIAMENTO

(La dichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000, deve essere resa da ogni soggetto partner appartenente ad una delle categorie ammissibili al finanziamento secondo quanto previsto al punto A3 dell'Avviso)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (denominazione Ente):

con sede legale nel Comune di _____ (_____) CAP _____ n. _____ CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo mail _____

DICHIARA

1. che l'ente rappresentato appartiene alla seguente tipologia (selezionare la tipologia riferibile all'ente partner):

ODV regolarmente iscritta nel registro del volontariato (art. 5 L.R. n.1/2008 e ss.mm.) di Regione Lombardia N° data

ODV regolarmente iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sezione..... N° data

APS regolarmente iscritta nel registro dell'associazionismo (art. 16 L.R. n.1/2008 e ss.mm.) di Regione Lombardia N° data

APS regolarmente iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sezione..... N° data

Fondazione del terzo settore iscritta all'anagrafe ONLUS con provvedimento n. _____ del _____

Fondazione del Terzo settore regolarmente iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sezione..... N° data

APS regolarmente iscritta nel registro nazionale (art. 7 della legge n. 383/2000) con provvedimento n. _____ del _____ che ha sede operativa documentata sul territorio di Regione Lombardia

APS che ha adottato un modello organizzativo decentrato e regolarmente iscritta nel registro della regione _____ n° ____ del _____, che partecipa con la sede operativa _____ iscritta nel registro dell'associazionismo (art. 16 L.R. n.1/2008 e ss.mm.) di Regione Lombardia N° data _____

Rete associativa iscritta nel registro _____ della regione _____ n° ____ del _____ che partecipa con la seguente associata _____ CF _____ iscritta nel registro n° ____ del _____

Rete associativa iscritta nel registro _____ della regione _____ n° ____ del _____ che partecipa con la seguente associata _____ CF _____ iscritta nel registro RUNTS sezione..... N° data

2. che l'ente rappresentato ha sede legale o operativa in Lombardia;
3. di aderire al partenariato del progetto _____ (inserire il titolo del progetto);
4. di delegare il capofila _____ (inserire la denominazione del capofila) alla presentazione della domanda di accesso al contributo;
5. di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente;
6. di partecipare con una quota propria pari a € _____ (indicare l'eventuale cofinanziamento eventuale a carico del partner);
7. di non aver ottenuto e di non richiedere, per il progetto altro contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
8. di possedere capacità tecniche adeguate alla realizzazione del progetto;
9. di impegnarsi a:
 - predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
 - accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia riterrà opportuni effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (indicare indirizzo completo) _____ ;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente

conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

Data e luogo

Il Legale Rappresentante
o Soggetto delegato
[DELL'ENTE ADERENTE AL PARTENARIATO
DI PROGETTO]

n.b. Allegare copia del documento di identità del Legale Rappresentante, ovvero del soggetto delegato, dell'Ente aderente al partenariato.



Allegato A2



Regione Lombardia

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, DI CUI ALLA DGR XI/6100 del 14 marzo 2022 - ANNO 2022

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA RETE DI SOSTEGNO ED EVENTUALE IMPEGNO AL COFINANZIAMENTO

(La dichiarazione deve essere resa dall'ente aderente alla rete di sostegno del progetto, ove prevista)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (denominazione Ente):

con sede legale nel Comune di _____ (_____) CAP _____ n. _____ CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo mail: _____

DICHIARA

1. che l'ente rappresentato è _____ (indicare la forma giuridica)
2. di aderire alla rete di sostegno del Progetto " _____ " (inserire titolo);
3. di essere a conoscenza dei contenuti del progetto, di condividerne gli obiettivi e di manifestare la volontà di supportare il partenariato nel conseguimento dei risultati;
4. di partecipare al cofinanziamento con una quota propria pari a € _____ (indicare l'eventuale cofinanziamento assicurato dall'ente aderente);
5. di essere consapevole che per i costi eventualmente sostenuti non potrà beneficiare di alcun rimborso a valere sul contributo pubblico concesso.
6. di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Data e luogo _____

Il Legale Rappresentante
o Soggetto delegato
[DELL'ENTE ADERENTE ALLA RETE DI
SOSTEGNO]

n.b. Allegare copia del documento di identità del Legale Rappresentante, ovvero del soggetto delegato, dell'Ente aderente alla rete di sostegno del progetto



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato A3



Regione Lombardia

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, DI CUI ALLA DGR 6100/2022 – ANNO 2022

Delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante Legale

Il/La sottoscritto/a _____
In qualità di Legale Rappresentante dell'Ente denominato _____

Con sede legale in _____

Via _____

Cap _____ Prov _____ Tel. _____ cellulare _____

Email _____

CF _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Indirizzo PEC _____

DICHIARA DI CONFERIRE DELEGA

Al Sig _____ In
qualità di _____

PROCURA SPECIALE

Per la sottoscrizione digitale e non della domanda e tutti gli allegati relativi ai fini della partecipazione al bando "Avviso per la realizzazione di progetti per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del terzo settore ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017 attuazione della DGR N. XI/6100 DEL 14/03/2022, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Luogo, li _____

Firma del Legale
rappresentante

Si allega copia di documento di identità valido del rappresentate legale.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa del delegante scansito in formato pdf e allegato.

**Allegato A4****Fac simile****FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA**

Fideiussione a garanzia dell'anticipo relativo al contributo assegnato da Regione Lombardia, ai sensi dell'Avviso per la realizzazione di progetti per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del terzo settore ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017, di cui alla dgr XI/6100 del 14 marzo 2022 - anno 2022

PREMESSO CHE

- _____, con sede legale in _____ codice fiscale _____ in persona del legale rappresentante _____, nato a _____, il _____

in partenariato con:

(indicare la denominazione, la qualifica, la generalità del legale rappresentante, la sede legale, il codice fiscale),

ha presentato alla Regione Lombardia istanza di finanziamento per la realizzazione di un progetto, dal titolo: " _____ ";

- La Regione Lombardia – DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, con proprio Decreto n. ... del ... ha assegnato, un contributo pari a € _____ di cui in acconto € _____ pari all'80% del contributo medesimo.

**TUTTO CIO' PREMESSO
DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTE ATTO**

La banca (o Società assicurativa), (*indicare esatta denominazione ed estremi identificativi*) con sede in-----, iscritta nel registro delle imprese di-----, al n.----, c.f.----/partita iva-----, autorizzata ad esercitare l'attività -----(*specificare se finanziaria o di assicurazione nel ramo cauzioni*), con provvedimento (*indicare gli estremi dell'autorizzazione*), qui di seguito denominata fideiussore, in persona del suo legale rappresentante sig./ra..., nato/a il... a..., giusti i poteri a lui conferiti con ..., con la presente dichiara irrevocabilmente di costituirsi fideiussore nell'interesse(*indicare l'esatta denominazione e la qualifica*), in persona del legale rappresentante sig./ra... nato/a il... a... ed in favore della Regione Lombardia, in seguito denominata Amministrazione, fino alla concorrenza di € cifre — (IN LETTERE), pari

al 80% del finanziamento regionale complessivamente concesso e secondo i termini e le condizioni qui di seguito indicati:

1. si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a rimborsare a Regione Lombardia, con le procedure di cui al successivo punto 4, l'importo garantito con il presente atto, qualora l'Ente Beneficiario non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire, formulato da Regione e comunicato per conoscenza al Fidejussore, a fronte del mancato o non corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'avviso e dai provvedimenti di assegnazione e concessione e da ogni altra circostanza che legittimi Regione Lombardia alla revoca o richiesta di restituzione del contributo;
2. l'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Regione Lombardia in dipendenza del recupero;
3. conviene che le imposte, le tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria e agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico dell'Ente beneficiario;
4. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da Regione cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del Fidejussore stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta da parte dell'Ente Beneficiario o da altri soggetti comunque interessati e anche nel caso in cui l'Ente Beneficiario sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
5. il mancato pagamento al Fidejussore della commissione dovuta dall'Ente Beneficiario per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto a Regione Lombardia;
6. accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata da Regione Lombardia venga specificato il numero del conto corrente aperto presso la Tesoreria della Regione sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
7. precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia di un anno dalla data di sottoscrizione, prorogabile tacitamente di sei mesi in sei mesi fino al termine massimo di ulteriori dodici mesi, salvo lo svincolo disposto da Regione Lombardia contestualmente alla liquidazione del saldo finale, ovvero a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute;
8. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile e rinunzia sin da ora alle eccezioni di cui agli artt. 1955 e 1957 c.c. e a quelle relative alla compensazione di debiti di cui agli artt. 1242-1247 c.c., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con l'Ente Beneficiario fino all'estinzione del credito garantito;
9. conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata da Regione Lombardia, qualora nel termine di sessanta giorni dalla data

di consegna non venga comunicato al Fideiussore, che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;

10. dichiara altresì, se impresa assicuratrice, di essere autorizzato all'esercizio del ramo cauzionale (estremi dell'autorizzazione:), o iscritto, se intermediario finanziario/confido, nell'elenco speciale di cui agli artt. 106 e 107 del d.lgs. 385/93 (elenco speciale ex art., estremi dell'iscrizione:);
11. conviene espressamente che in caso di controversie tra Regione Lombardia e il Fideiussore, il Foro competente sarà quello di Milano.

Tutte le comunicazioni al Fidejussore in relazione alla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del Fidejussore o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e succ. mod. e int. all'indirizzo

Data e luogo

Firma del rappresentante legale della Banca (o Società assicurativa)

Firma e timbro del rappresentante legale dell'Associazione di volontariato/ di promozione sociale (**indicare la corretta tipologia**) _____

Allegato A5

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, DI CUI ALLA DGR 6100/2022 – ANNO 2022

Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione

- A. PREMESSA
- B. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA
 - B.1 Requisiti generali di ammissibilità
 - B.2 Spese non ammissibili
- C. CONDIZIONI SPECIFICHE DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA
 - C.1 Modalità di rendicontazione delle voci di spesa
 - C.2 Spese per il personale
 - C.2.1 Personale dipendente
 - C.2.2 Personale non dipendente
 - C.2.3 Personale volontario
 - C.3 Altri costi diretti
 - C.4 Costi indiretti
- D. AVVIO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
 - D.1 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione
 - D.2 Durata
 - D.3 Variazione del progetto e del piano dei conti nel corso dell'attuazione del progetto - Rinuncia
 - D.4 Monitoraggio dei risultati
- E. RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE
 - E.1 Richiesta di erogazione del contributo
 - E.2 Modalità di rendicontazione e di trasmissione dei documenti
- F. DISPOSIZIONI FINALI
 - F.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
 - F.2 Documenti originali e conservazione
 - F.3 Ispezioni e controlli

A. PREMESSA

Il presente documento fornisce le indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione delle attività a valere sull'Avviso per la realizzazione di progetti per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del terzo settore ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.lgs. n. 117/2017 di cui alla DGR n. 6100 del 14/03/2022.

B. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Nei paragrafi che seguono si riportano le condizioni generali per il riconoscimento delle spese sostenute dai beneficiari, per la realizzazione degli interventi finanziati.

Le spese devono rispettare i **principi di sana gestione finanziaria**, vale a dire che:

- le risorse impiegate dai beneficiari nella realizzazione delle attività sono messe a disposizione in tempo utile, nella quantità e qualità appropriate e al prezzo migliore (principio di economia);
- deve essere ricercato il miglior rapporto tra i mezzi impiegati e i risultati conseguiti (principio di efficienza);
- le risorse impiegate per la realizzazione delle attività hanno portato al conseguimento dei risultati attesi e al raggiungimento degli obiettivi specifici fissati (principio di efficacia).

B.1 Requisiti generali di ammissibilità

Una spesa è ritenuta ammissibile se sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale:

- rispetta le condizioni specifiche di ammissibilità indicate nella DGR n. 6100 del 14/03/2022 e nell'Avviso, tra cui i massimali di spesa fissati;
- è stata sostenuta, ossia quietanzata al momento della presentazione della rendicontazione, dai soggetti beneficiari;
- è riferita ad attività svolte dalla data di avvio dell'intervento fino alla data di chiusura, ad eccezione dei costi riferiti alla progettazione dell'iniziativa (attività realizzata prima della data di avvio del progetto) e alla fase di chiusura del progetto (attività connesse alla gestione del progetto, realizzate dopo la data di fine del progetto e propedeutiche alla presentazione della rendicontazione)

Fase di progettazione	Fase di attuazione	Fase di chiusura
Sono ammissibili i costi strettamente funzionali all'attività di preparazione della proposta di candidatura	Sono ammissibili i costi riferiti alle attività realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio e di fine dell'intervento	Sono ammissibili i costi riferiti alle attività svolte successivamente alla data di chiusura del progetto strettamente funzionali alla presentazione della rendicontazione finale e della richiesta di saldo.

- è coerente con il piano finanziario approvato da Regione Lombardia.

B.2 Spese non ammissibili

Le seguenti spese non sono ammissibili:

- spese oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- spese sostenute da soggetti terzi non beneficiari¹;
- spese non inerenti alle attività di progetto;
- spese eccedenti il piano finanziario approvato da Regione Lombardia;
- spese non necessarie o eccessive in termini di quantità/prezzo;
- spese sostenute in contanti;
- spese in conto capitale.

L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile (totalmente o parzialmente) ed è stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. L'IVA recuperabile non può essere considerata ammissibile anche se non effettivamente recuperata dal beneficiario.

C. CONDIZIONI SPECIFICHE DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Oltre alle condizioni specifiche di ammissibilità, previste nei seguenti paragrafi, devono essere rispettati i seguenti massimali di spesa:

- I costi di personale (interno, esterno e volontario) non potranno essere superiori al 70% del totale dei costi diretti;
- gli altri costi diretti non potranno essere superiori al 50% del totale dei costi diretti.

C.1 Modalità di rendicontazione delle voci di spesa

Per la realizzazione delle attività previste dal progetto sono ammissibili:

- **costi diretti per il personale**, rendicontati a costi reali per il personale interno ed esterno e la valorizzazione del personale volontario tramite UCS (unità di costo standard);
- **altri costi diretti** (diversi da quelli per il personale) necessari per la realizzazione delle attività previste, rendicontati a costi reali, ad eccezione del rimborso delle spese sostenute dal volontario nel caso in cui vengano rimborsate a fronte di una autocertificazione nel rispetto delle condizioni previste all'art.17, comma 4 del D.lgs 117/2017;
- **costi indiretti**, ovvero i "costi generali" sostenuti dall'organizzazione solo indirettamente riconducibili alla realizzazione del progetto in quanto legate al funzionamento dell'ente (es. utenze, costi gestionali per il mantenimento delle strutture, etc.), rimborsati attraverso l'applicazione di un tasso forfettario del 7% dei costi diretti.

¹ Per beneficiari si intendono esclusivamente i componenti del partenariato (capofila e partner effettivi).

Ai fini dell'ammissibilità, tutte le spese devono essere rendicontate conformemente alle disposizioni elencate nei paragrafi seguenti.

C.2 Spese per il personale

Per **"costi diretti di personale"** si intendono i costi per le risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto e in particolare:

- il "personale interno" coinvolto attraverso contratti di lavoro subordinato o attraverso rapporti di lavoro assimilabili al lavoro dipendente secondo la normativa vigente (personale dipendente);
- il "personale non dipendente" legato al beneficiario tramite contratti d'opera (lavoratori autonomi) o comunque rapporti di lavoro previsti dalla normativa vigente;
- il "personale volontario" che opera in modo gratuito e senza fini di lucro.

Le spese di personale ammissibili, compresa la quota relativa alla valorizzazione del personale volontario, non possono superare il 70% del totale dei costi diretti.

Nell'ambito dei costi diretti di personale possono essere rendicontate le spese di progettazione che fanno riferimento ad un'attività realizzata prima dell'avvio del progetto. Tali spese non potranno essere superiori al 5% del costo totale del progetto.

C.2.1 Personale dipendente

Nella voce personale dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario da un contratto di lavoro subordinato o attraverso rapporti di lavoro assimilabili al lavoro dipendente secondo la vigente normativa nazionale.

La spesa ammissibile relativa alle ore di impiego negli interventi riferiti al progetto è calcolata a partire dal costo annuo lordo che include le voci retributive e gli oneri sociali e previdenziali.

La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività del programma viene, di norma, espressa in termini di costo medio orario del lavoro che sarà quello derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore lavorative desumibili dal CCNL di riferimento.

In alternativa al calcolo delle ore lavorative desumibili dal CCNL di riferimento, il costo annuo lordo può essere diviso per 1720², nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1720 in caso di lavoro a tempo parziale.

Costo medio orario= costo annuo lordo/ numero di ore lavorative desumibili da CCNL

oppure

Costo medio orario= costo annuo lordo/ 1720

² Il denominatore, ovvero 1720 ore, è un "orario di lavoro" annuale standard definito dall'Unione europea nell'ambito dei fondi strutturali ex. art. 55, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060. Questa cifra si basa sulla media di ore settimanali lavorate degli Stati membri moltiplicato per 52 settimane e da cui sono stati detratti i permessi annuali e la media delle ferie annuali retribuiti.

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, **il costo di personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto**, da rilevarsi tramite appositi timesheet.

Costo ammissibile = Costo medio orario x ore effettivamente lavorate

Documentazione amministrativa e di spesa per la rendicontazione dei costi per il personale dipendente

Ai fini della rendicontazione **delle spese relative alle prestazioni del personale dipendente** costituiscono documentazione amministrativa e di spesa:

- ordine di servizio con indicazione delle attività che deve svolgere la persona incaricata in relazione al progetto, specificando il ruolo, la durata, il costo orario/giornaliero, il monte ore/i giorni da dedicare all'intervento;
- cedolino/busta paga o altri documenti di valore probatorio equivalente sui quali va indicato l'importo del documento imputato al progetto;
- prospetto di calcolo del costo medio orario (cfr. l'esempio di prospetto di calcolo di cui all' **Allegato 4**);
- report di attività e ore/giornate lavorate (timesheet mensile) firmato dalla risorsa umana impiegata controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile del progetto (da prodursi per ogni risorsa umana coinvolta). Il report, da compilare di norma su base giornaliera, dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
 - identificativo del progetto;
 - titolo del progetto;
 - dati di identificazione del beneficiario;
 - nome e cognome della risorsa umana coinvolta nel progetto;
 - descrizione attività/mansione svolta;
 - periodo di riferimento;
 - ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell'incarico).
- Modelli F24 per il pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative e prospetto riepilogativo contenente tutti i nominativi di riferimento e le relative ritenute versate.

C.2.2 Personale non dipendente

Nella voce "personale non dipendente" rientrano le risorse legate al beneficiario tramite contratti d'opera (lavoratori autonomi) o comunque rapporti di lavoro previsti dalla normativa vigente.

Il corrispettivo dovrà essere determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze.

Il costo ammissibile sarà calcolato in funzione del costo orario/a giornata definito nel contratto firmato con il prestatore di lavoro - comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali - moltiplicato per le ore/giornate lavorate. Non è possibile affidare incarichi forfettari.

Documentazione amministrativa e di spesa per la rendicontazione dei costi per il personale non dipendente.

Ai fini della rendicontazione delle **spese relative alla retribuzione di personale non dipendente**, costituiscono documentazione amministrativa e di spesa:

- lettera di incarico/contratto sottoscritto dalle parti interessate, contenente i seguenti elementi: titolo del progetto, durata e oggetto dell'incarico, compenso orario/giornaliero, monte ore/giorni complessivo, CV (CV da tenere agli atti);
- giustificativi di spesa (fatture/note di pagamento): su ogni documento giustificativo devono essere riportati il titolo del progetto, il numero delle ore/giorni e il periodo di riferimento, specificando attività/prodotti a cui la spesa si riferisce;
- Report di attività e ore/giornate lavorate (timesheet mensile) firmato dalla risorsa umana impiegata controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile del progetto (da prodursi per ogni risorsa umana coinvolta). Il report, da compilare di norma su base giornaliera, dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
 - identificativo del progetto;
 - titolo del progetto;
 - dati di identificazione del beneficiario;
 - nome e cognome della risorsa umana coinvolta nel progetto;
 - descrizione attività/mansione svolta;
 - periodo di riferimento;
 - ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell'incarico).
- Modelli F24 per il pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative e prospetto riepilogativo contenente tutti i nominativi di riferimento e le relative ritenute versate.

Documentazione di pagamento (per il personale dipendente e non dipendente)

Oltre ai documenti amministrativi e di spesa, ai fini della rendicontazione dei costi del personale dipendente e non dipendente deve essere fornita la prova che la spesa sia stata effettivamente sostenuta esclusivamente attraverso una delle modalità di seguito elencate:

- mandati di pagamento quietanzati dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere; la quietanza è apposta direttamente sul mandato completa dei seguenti elementi: timbro dell'istituto bancario e data del pagamento;
- bonifici, accompagnati da estratto conto bancario da cui si evinca l'avvenuto addebito sul conto corrente del beneficiario e contabili/ricevute bancarie (non è accettabile la mera richiesta di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario alla banca);
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca;

- MAV, RI.BA o altri sistemi di pagamento elettronico;
- Modelli F24 quietanzati per il pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative e prospetto riepilogativo contenente tutti i nominativi di riferimento e le relative ritenute versate.

Nel caso di pagamenti cumulativi (per una somma complessiva che include la/le spesa/e imputate al progetto), per facilitare le attività di verifica istruttoria, deve essere trasmessa una dichiarazione che consenta la riconciliazione tra l'importo complessivo quietanzato e la/le voce/i di spesa rendicontate a valere sul programma per la realizzazione degli interventi.

C.2.3 Personale volontario

Accanto alla rendicontazione delle voci di spesa relative al personale dipendente e non dipendente, è inoltre richiesta la rendicontazione delle attività svolte nell'ambito del progetto dal personale volontario. Tale rendicontazione, facendo riferimento ad attività non retribuite, consiste nella valorizzazione dell'effort del personale volontario nel progetto, ammissibile nei limiti del 50% della quota di cofinanziamento.

Per il personale volontario la modalità di rendicontazione adottata si basa sull'unità di costo standard approvata dalla Commissione europea nel quadro dei programmi a gestione diretta del periodo di programmazione 2021-2027 (Decisione C(2019)2646), determinata in € 131,00 per giornata, ovvero € 16,37 per ora.

Resta fermo che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo (art. 17, comma 3 del D.Lgs.117/2017).

Documentazione amministrativa per la rendicontazione del personale volontario.

Ai fini della rendicontazione delle **attività di progetto svolte dal personale volontario**, costituiscono documentazione amministrativa:

- lettera di incarico/accordo sottoscritto dalle parti interessate, contenente i seguenti elementi: titolo del progetto, durata e oggetto del lavoro volontario, ruolo;
- Report di attività e ore/giornate lavorate (timesheet mensile) firmato dalla risorsa umana impiegata controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile del progetto (da prodursi per ogni risorsa umana coinvolta). Il report, da compilare di norma su base giornaliera, dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
 - identificativo del progetto;
 - titolo del progetto;
 - dati di identificazione del beneficiario;
 - nome e cognome del volontario coinvolto nel progetto;
 - descrizione attività/mansione svolta;
 - periodo di riferimento;
 - ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell'incarico).

Conferimento di incarichi a personale titolare di cariche sociali.

Nella voce "personale" si fanno rientrare anche eventuali costi dei titolari di cariche sociali, ossia dei soggetti che, secondo quanto previsto dal codice civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo dell'attività della società (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc.).

Per i titolari di cariche sociali impegnati in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento delle attività previste dal progetto, ad esempio in qualità di coordinatori, ecc., è necessario che l'incarico – relativo a una specifica funzione – rispetti le seguenti condizioni:

sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;

sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto agli interventi previsti;

Nel caso in cui i titolari di cariche sociali (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc.), siano impegnati nell'attività di progetto solo in ragione della loro specifica funzione, il costo della partecipazione (che non può configurarsi come gettone di presenza, né come retribuzione) deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse agli interventi previsti ed espletate nella funzione istituzionale (es. partecipazione a seminari o ad altri contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo nell'ambito del programma). I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

C.3 Altri costi diretti

Gli altri costi diretti includono l'acquisto di beni e servizi funzionali all'erogazione degli interventi o alla realizzazione delle attività previste dal progetto, che non rientrano nelle spese del personale.

A titolo esemplificativo rientrano in tale voce di costo:

- materiale di consumo;
- spese connesse alla promozione e pubblicizzazione del progetto;
- noleggio di beni o locazione di spazi funzionali e strumentali alla realizzazione delle attività;
- spese per la copertura assicurativa volontari;
- spese per servizi esterni e consulenze (escluse quelle relative a incarichi conferiti a persone fisiche, da considerarsi come spese di personale non dipendente);
- spese di trasporto funzionali alla realizzazione delle attività di progetto (es. biglietti o abbonamenti alla rete dei trasporti pubblici);
- rimborsi per le spese sostenute dai volontari coinvolti nel progetto;
- spese per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie connesse all'attività di volontariato;
- altre spese coerenti con le finalità dell'avviso e con le attività previste dal progetto;
- spese per la fideiussione.

In base all'art. 102, comma 5 del TUIR, per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516.46 euro è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute. Pertanto, il beneficiario può rendicontare la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività finanziata.

Ai rimborsi spese per il personale volontario si applicano le disposizioni previste dall'art. 17, cc. 3 e 4 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). In particolare, al personale volontario possono essere rimborsate dal beneficiario:

- le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo;
- le spese a fronte di autocertificazione (resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000) purché non superiori all'importo di € 10,00 per giornata e € 150,00 mensili e che l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa tale modalità di rimborso.

Gli altri costi diretti non possono superare il 50% del totale dei costi diretti.

Documentazione amministrativa e di spesa per gli altri costi diretti

Ai fini della rendicontazione, costituiscono documentazione amministrativa e di spesa:

- contratti di fornitura/ordine di acquisto aventi ad oggetto di beni e servizi;
- giustificativi di spesa (fatture/note di pagamento): su ogni documento giustificativo deve essere riportato il titolo del programma e l'eventuale quota parte imputabile al programma;
- documentazione attestante la copertura assicurativa dei volontari per il periodo di attività sul progetto;
- documentazione attestante il rimborso spese;
- biglietti (nota spese) /abbonamenti alla rete dei trasporti pubblici (tariffe ordinarie);
- documentazione attestante il rimborso delle spese legate ai volontari o autocertificazione del personale volontario per il rimborso delle spese ai sensi dell'art.17, comma 4 del D. lgs 117/2017.

Documentazione di pagamento

Oltre ai documenti amministrativi e di spesa, ai fini della rendicontazione degli altri costi diretti deve essere fornita la prova che la spesa sia stata effettivamente sostenuta esclusivamente attraverso una delle modalità di seguito elencate:

- mandati di pagamento quietanzati dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere; la quietanza è apposta direttamente sul mandato completa dei seguenti elementi: timbro dell'istituto bancario e data del pagamento;
- bonifici, accompagnati da estratto conto bancario da cui si evinca l'avvenuto addebito sul conto corrente del beneficiario e contabili/ricevute bancarie (non è accettabile la mera richiesta di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario alla banca);
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca;
- MAV, RI.BA o altri sistemi di pagamento elettronico;

- Modelli F24 per il pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative e prospetto riepilogativo contenente tutti i nominativi di riferimento e le relative ritenute versate.

Nel caso di pagamenti cumulativi (per una somma complessiva che include la/le spesa/e imputate al progetto), per facilitare le attività di verifica istruttoria, deve essere trasmessa una dichiarazione che consenta la riconciliazione tra l'importo complessivo quietanzato e la/le voce/i di spesa rendicontate a valere sul programma per la realizzazione degli interventi.

C.4 Costi indiretti

Per "costi indiretti" si intendono quelli sostenuti dall'organizzazione per la gestione generale dell'ente (spese per le pulizie, spese per le utenze; altre spese generali solo indirettamente riconducibili alla realizzazione del progetto in quanto legate al funzionamento degli enti che realizzano il progetto). In linea con la metodologia di rendicontazione adottata dall'Avviso, a copertura dei costi indiretti viene riconosciuto **un importo forfettario pari al 7% del totale dei costi diretti** (costi di personale e altri costi diretti).

D. AVVIO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

D.1 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione

A seguito della pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione della graduatoria, e comunque **non oltre 15 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria**, il capofila provvederà a trasmettere attraverso il sistema informativo Bandi Online l'Atto di adesione (cfr. **Allegato 1**), contenente la comunicazione della data di avvio del progetto, sottoscritto digitalmente. La mancata trasmissione dell'Atto di adesione comporta la decadenza dal contributo concesso.

D.2 Durata

Le attività dovranno concludersi entro il 31 luglio 2023

Non sono previste proroghe di termini di durata dei progetti, salvo eventuali diverse indicazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o di Regione Lombardia.

D.3 Variazione del progetto e del piano dei conti nel corso dell'attuazione del progetto - Rinuncia

Il Beneficiario è tenuto ad attuare il progetto nel pieno rispetto del progetto approvato.

Secondo quanto di seguito descritto, in base alla natura delle eventuali variazioni di progetto i beneficiari sono tenuti nei confronti di Regione Lombardia a:

- presentare una richiesta di autorizzazione della variazione;
- trasmettere una comunicazione a scopo informativo e di registrazione della variazione.

È sottoposta all'**approvazione** da parte di Regione Lombardia la sostituzione di un partner.

Tali sostituzioni devono essere debitamente motivate e trasmesse esclusivamente attraverso Bandi On Line.

Devono invece essere soltanto comunicate, sempre tramite Bandi On Line, le eventuali modifiche/integrazioni relative a:

- eventuali variazioni compensative, nei limiti dei massimali previsti, tra le voci di costo "spese personale" e "altri costi" che comportano uno scostamento (sia in aumento che in diminuzione) della singola voce di costo.
- variazioni delle attività del progetto approvato;
- modifiche al calendario relative alla data di avvio, alla data di chiusura o comunque alla durata del progetto, nel rispetto dei termini massimi previsti per la conclusione delle attività.

La comunicazione ha scopo informativo e di registrazione della variazione.

Non è possibile presentare richieste di variazione nei 45 giorni precedenti la data di conclusione di progetto.

Le variazioni non dovranno, comunque, modificare elementi progettuali oggetto di valutazione in fase di selezione e che avrebbero comportato la non ammissione al finanziamento.

In caso di rinuncia alla realizzazione del progetto tale comunicazione va trasmessa tempestivamente attraverso il sistema informativo. Regione Lombardia procederà agli atti conseguenti.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Nuclei familiari coinvolti
- Minori coinvolti
- Disabili coinvolti
- persone con dipendenze coinvolte
- anziani (65 anni e più)
- immigrati e nomadi
- persone in condizione di povertà, grave disagio e senza fissa dimora
- altro, specificare _____ - _n._____
- volontari impegnati nella realizzazione delle attività di progetto e volontari di età compresa tra 18 e 30 anni
- ETS coinvolti (nell'ambito della rete di sostegno o comunque nell'ambito delle attività realizzate dal progetto)
- Enti locali coinvolti (nell'ambito della rete di sostegno o comunque nell'ambito delle attività realizzate dal progetto)
- Numero di reti di sostegno e numero di soggetti coinvolti

Regione Lombardia monitora l'efficacia ed efficienza degli interventi realizzati in sede di rendicontazione finale attraverso i dati e le analisi contenute nella relazione finale trasmessa da ciascun capofila.

E. RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

La quantificazione del contributo in concreto da erogare è determinata applicando la percentuale di contributo pubblico all'importo rendicontato e validato dall'Amministrazione.

Il contributo non potrà in ogni caso superare l'importo concesso al momento dell'approvazione del progetto.

E.1 Richiesta di erogazione del contributo

Il contributo è erogato da Regione Lombardia al capofila in due tranches:

- la **prima tranche**, a titolo di anticipo, pari all'**80% del contributo concesso**, a seguito della trasmissione, tramite il sistema informativo, dell'atto di adesione contenente la data di avvio delle attività (**cf. Allegato 1**) e della richiesta di liquidazione dell'anticipo (**cf. Allegato 2**). L'erogazione dell'anticipazione avverrà solo a seguito della ricezione dell'originale della fidejussione, che dovrà essere recapitata, entro 10 giorni dalla trasmissione elettronica della richiesta di liquidazione, alla competente Struttura della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.
- la **seconda tranche** a titolo di saldo, fino al **20% del contributo concesso**, a seguito della trasmissione e validazione della rendicontazione finale (entro 45 giorni dalla chiusura del progetto e comunque non oltre il 15 settembre 2023).

Qualora l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto risultasse inferiore al costo del progetto ammesso sulla base del quale è stato calcolato il contributo erogato, Regione Lombardia provvederà alla rideterminazione del finanziamento procedendo, se necessario, all'eventuale recupero di parte della somma già erogata in eccedenza. In ogni caso, l'importo complessivo erogato non potrà essere superiore al valore della spesa validata e del contributo concesso con l'approvazione del progetto.

L'ente Capofila provvede, senza ritardo, al trasferimento delle risorse agli enti beneficiari.

E.2 Modalità di rendicontazione e di trasmissione dei documenti

Il beneficiario capofila è tenuto alla rendicontazione dopo la conclusione delle attività di progetto, presentando la dichiarazione finale, tramite il Sistema informativo Bandi Online, **entro 45 giorni dal termine delle attività**.

Ai fini della rendicontazione finale, il beneficiario accede a Bandi Online per:

- inserire i dati relativi ai giustificativi di spesa e di pagamento;
- caricare i documenti digitalizzati (documentazione amministrativa, giustificativi di spesa e pagamento);
- presentare la dichiarazione finale;
- alimentare il Piano dei Conti con le spese relative al costo complessivo del progetto.

I dati relativi a ogni giustificativo di spesa e di pagamento per i costi di personale e per gli altri costi diretti connessi alla realizzazione del progetto devono essere inseriti attraverso la compilazione in Bandi Online, imputando il costo all'attività per la quale è stata effettuata la spesa e al partner che l'ha sostenuta.

La richiesta di saldo avviene attraverso la **dichiarazione finale di spesa** che il beneficiario deve presentare, tramite Bandi Online. Il capofila dovrà trasmettere tramite il sistema informativo i seguenti moduli sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma:

- **Dichiarazione di spesa:** è prodotta in automatico dal Sistema Informativo sulla base dei dati relativi ai giustificativi inseriti;
- **Piano dei conti:** è prodotto in automatico dal Sistema informativo sulla base dei dati relativi ai giustificativi inseriti;
- **Relazione finale sull'attività svolta:** è la descrizione tecnica dei risultati ottenuti con riferimento agli obiettivi e risultati previsti nel progetto approvato e dell'attività svolta.

L'ente capofila e i partner sono responsabili della qualità e della completezza della documentazione trasmessa attraverso il sistema informativo. Prima di trasmettere la rendicontazione, dovranno eseguire un controllo di completezza dei documenti giustificativi e di ammissibilità delle spese sostenute.

Regione procede alla validazione nel Sistema Informativo delle spese sottostanti la richiesta di liquidazione, e al relativo pagamento, a seguito dell'esito positivo dei controlli mirati a verificare:

- coerenza e completezza amministrativo-contabile (coerenza dell'importo, elenco giustificativi di spesa);
- possibilità di controllo dei medesimi;
- conformità e regolarità di quanto realizzato con il progetto approvato;
- ammissibilità delle spese rendicontate;
- inserimento nel sistema informativo dei dati di monitoraggio.

In questa fase Regione Lombardia potrà chiedere eventuali chiarimenti/integrazione della documentazione e/o, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

Qualora le verifiche accertassero che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale, o difforme da quanto previsto, Regione Lombardia potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

A seguito dell'esito positivo dei controlli, Regione Lombardia autorizza il pagamento dell'eventuale quota di contributo a saldo.

F. DISPOSIZIONI FINALI

F.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento e negli atti regionali ivi richiamati, nonché a fornire in caso di controlli in itinere ed ex post tutta la documentazione presso la sede legale o operativa.

Gli enti beneficiari delle risorse previste dal presente Avviso si impegnano a:

- rispettare le prescrizioni contenute nell'avviso e, in particolare, le tempistiche di avvio e conclusione del progetto;
- presentare le rendicontazioni e le richieste di liquidazione del contributo pubblico nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dall'Avviso e delle ulteriori indicazioni fornite nelle presenti linee guida;
- restituire a Regione Lombardia le eventuali somme indebitamente percepite qualora, a seguito delle attività di verifica e controllo, si rilevino irregolarità nella realizzazione delle attività e/o nella documentazione di spesa;
- a non percepire altri finanziamenti pubblici per le spese rendicontate per il progetto;
- rispettare le disposizioni di legge in relazione all'utilizzo di personale volontario nel progetto (art.17 D.Lgs n.117/2017);
- assicurare il cofinanziamento previsto a copertura dei costi totali di progetto;
- conservare per un periodo di 5 anni dalla data di assegnazione del contributo la documentazione relativa al progetto;
- consentire l'attuazione dei controlli che Regione Lombardia e altre Autorità regionali e nazionali potranno disporre con riferimento al contributo concesso e alla realizzazione del progetto;
- citare esplicitamente sul materiale predisposto per la promozione o per la realizzazione delle attività progettuali che le stesse sono finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ex. agli artt. 72 e/o 73 del d.lgs. 117/2017;
- caricare su Bandi On Line, per la relativa autorizzazione, la bozza dei materiali promozionali sui quali intende apportare i loghi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di Regione Lombardia. I loghi sono scaricabili direttamente da Bandi Online;
- comunicare tempestivamente eventuale variazione del rappresentante legale ed effettuare la necessaria nuova profilazione sulla piattaforma Bandi online del nuovo rappresentante legale dell'ente capofila per gli adempimenti previsti.

F.2 Documenti originali e conservazione

Copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute dovranno essere conservati dagli enti capifila per un periodo di 5 (dieci) anni a decorrere dal termine degli interventi e dovranno essere resi consultabili per accertamenti e verifiche, su richiesta della Regione Lombardia.

Gli originali dei documenti devono essere conservati presso i Soggetti intestatari dei documenti contabili.

F.3 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco, in ogni fase delle attività previste dal progetto, nonché ad attività concluse, al fine di verificare che i progetti finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità previste e nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso.

Allegati



Regione Lombardia

ALLEGATO 1**FACSIMILE - LA DOMANDA VA COMPILATA ATTRAVERSO BANDI ON LINE**

Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di progetti per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del terzo settore ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017- anno 2022 -2023 di cui alla DGR XI/6100 del 14.03.2022.

ATTO DI ADESIONE E COMUNICAZIONE DATA AVVIO ATTIVITA'

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede legale nel Comune di _____ (_____) CAP _____ via _____ n. _____ CF _____ PARTITA IVA _____

PREMESSO CHE

- in qualità di Ente capofila del progetto ID _____ rappresenta, nei confronti di Regione Lombardia, il partenariato composto dalle seguenti organizzazioni:

Partner	Codice Fiscale/P.IVA	Natura giuridica dell'organizzazione

- l'assegnazione del contributo pubblico, pari a euro _____, concesso con DDG n. _____ comporta da parte dei soggetti beneficiari (Capofila e partner) la realizzazione di interventi nel rispetto delle prescrizioni previste nell'Avviso e nelle linee guida di rendicontazione;
- l'assegnazione del contributo di cui sopra comporta che l'ente capofila sia unico referente di Regione Lombardia e garante di tutte le attività derivanti dalla realizzazione del citato avviso.

ACCETTA DI

1. assicurare l'efficace coordinamento del partenariato in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione del progetto;
2. realizzare il progetto approvato e ammesso a finanziamento con un contributo pubblico di _____ euro pari al _____ % dei costi eleggibili, garantendo un cofinanziamento di _____ euro in misura pari a _____ % dei costi eleggibili;
3. garantire che tutte le attività previste dal progetto siano realizzate nel rispetto delle condizioni e modalità previste dall'Avviso, e delle ulteriori indicazioni che verranno fornite da Regione Lombardia, nonché nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;

4. realizzare le attività progettuali in conformità alla scheda progetto e al Piano dei conti approvati da Regione Lombardia e nel rispetto dei principi e requisiti di ammissibilità delle spese di cui alla normativa nazionale e regionale di riferimento, in particolare delle indicazioni operative relative alla gestione e alla rendicontazione;
5. adottare una contabilità separata per il progetto oppure utilizzare una codifica contabile specifica;
6. garantire che le attività progettuali saranno realizzate dall'Ente capofila e dagli Enti partner secondo la ripartizione delle responsabilità di attuazione previste nella scheda progetto;
7. rispettare modalità e tempi previsti nell'Avviso per la rendicontazione e per la richiesta di liquidazione del contributo pubblico, nonché le ulteriori indicazioni che potranno essere fornite da Regione Lombardia;
8. provvedere alla restituzione delle somme indebitamente erogate da Regione Lombardia sul progetto, rivalendosi a sua volta nei confronti dei partner le cui spese fossero risultate non riconoscibili secondo quanto riportato nell'atto di formalizzazione del partenariato;
9. concludere le attività progettuali secondo la tempistica prevista nella scheda progetto e comunque non oltre il 31.07.2023 e produrre la rendicontazione finale entro i 45 giorni successivi alla conclusione delle attività;
10. raccogliere, anche dai partner, tutte le informazioni e la documentazione relative alla realizzazione del progetto ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti da Regione Lombardia;
11. consentire le attività di verifica e controllo da parte dei funzionari regionali, nazionali competenti, così come previsto dall'avviso nell'ulteriore documentazione prodotta da Regione Lombardia, anche presso gli enti partner;
12. fornire tutte le informazioni sulle iniziative realizzate e sui destinatari richieste da Regione Lombardia per fini statistici, di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi;
13. rispettare le disposizioni normative e deontologiche in materia di tutela della riservatezza e di protezione dei dati personali;
14. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati negli interventi approvati;
15. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata del progetto e trasmettere copia del presente atto ai partner.

DICHIARA

16. che la data di avvio del progetto è _____ e che la conclusione dello stesso è prevista il _____ ;
17. che nulla è variato rispetto ai requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della proposta progettuale da ciascun Ente del partenariato e di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali variazioni;

18. che nessun Ente del partenariato percepisce e percepirà altri finanziamenti pubblici a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto coperti dal contributo di Regione Lombardia;
19. di essere consapevoli della facoltà di Regione Lombardia di:
- non erogare o erogare solo una parte del contributo previsto per la realizzazione degli interventi, qualora non siano rispettate le condizioni per il rimborso previste nelle indicazioni operative;
 - recuperare somme indebitamente erogate e di revocare il finanziamento, qualora a seguito delle attività di verifica, si rilevassero irregolarità nella realizzazione del progetto e che in tal caso il Capofila potrà rivalersi nei confronti dei partner.
20. di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;

SI IMPEGNA ALTRESÌ

- a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali variazioni dell'intervento, incluse le eventuali modifiche del partenariato, secondo quanto previsto all'interno dell' Avviso e delle indicazioni operative;
- a trasferire prontamente ai partner il contributo pubblico ricevuto in relazione al budget e ai costi sostenuti da ciascuno di essi e in coerenza con gli accordi assunti;
- a conservare la documentazione relativa alla realizzazione del progetto e attestante la spesa sostenuta e ad assicurare che anche gli Enti partner rispettino tale adempimento;
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione in relazione alla fonte del finanziamento ricevuto come da indicazioni dell'Avviso.

Luogo, lì _____

Firma del Legale
rappresentante

(documento firmato digitalmente)

**ALLEGATO 2****FACSIMILE - LA DOMANDA VA COMPILATA ATTRAVERSO BANDI ON LINE**

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017 DI CUI ALLA DGR XI/6100 del 14.03.2022- ANNO 2022

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE ANTICIPO

Il/La sottoscritto/a _____ legale rappresentante dell'Ente (*denominazione Ente*): _____ con sede legale nel Comune di _____ (_____) CAP _____ n. _____ CF _____ PARTITA IVA _____ Indirizzo mail: _____

In qualità di capofila del progetto _____ ID _____

Dichiara

- che il contributo è da assoggettare a ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973
- che il contributo non è da assoggettare a ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
 - il beneficiario è Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - O.N.L.U.S. (art. 16 D.Lgs 460/97);
 - il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente;
 - il beneficiario è Ente non commerciale (art. 149 del T.U.I.R. DPR 917/86), che può svolgere attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ai sensi degli artt. 55, 143 e 148 del T.U.I.R. DPR 917/86
- di non avere lavoratori dipendenti ai fini delle verifiche di regolarità contributiva
- di avere lavoratori dipendenti ai fini delle verifiche di regolarità contributiva;

Chiede

l'erogazione del seguente importo _____ pari all' 80% del contributo concesso alle seguenti coordinate bancarie (IBAN) _____

Data e luogo _____

Il Legale Rappresentante
o Soggetto delegato
[DELL'ENTE ADERENTE ALLA RETE DI
SOSTEGNO]

**ALLEGATO 3****FACSIMILE - LA DOMANDA VA COMPILATA ATTRAVERSO BANDI ON LINE**

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017 DI CUI ALLA DGR XI/6100 del 14.03.2022- ANNO 2022

DICHIARAZIONE FINALE DI SPESA E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE SALDO

Il/La sottoscritto/a _____ legale rappresentante dell'Ente (*denominazione Ente*): _____ con sede legale nel Comune di _____ (_____) CAP _____ n. _____ CF _____ PARTITA IVA _____ Indirizzo mail: _____

In qualità di capofila del progetto _____ ID _____

Dichiara

1. che i dati riportati sono veritieri e conformi con quanto presente nei documenti inoltrati per via telematica nonché con la documentazione comprovante la spesa e l'avvenuto pagamento e l'ulteriore documentazione attestante lo svolgimento delle attività;
2. che le spese rendicontate con la presente dichiarazione di spesa per il personale, per gli altri costi diretti, nonché per i costi indiretti ammontano a euro _____ come riportato nel Piano dei conti e nell'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;
3. che le spese fanno riferimento alla realizzazione delle attività previste nel progetto approvato e rispettano la ripartizione delle responsabilità di attuazione dei diversi partner;
4. che le spese sono sostenute in conformità con il Piano dei conti approvato e nel rispetto delle condizioni di ammissibilità generali e specifiche previste dall'Avviso, nonché delle Indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione fornite da Regione Lombardia;
5. che eventuali variazioni alla Scheda progetto e al Piano dei conti spesa sono state approvate;
6. che per le stesse voci di spesa l'ente capofila e i partner non hanno beneficiato e non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali o dell'Unione europea;

7. che la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi effettivamente sostenuti, così come previsto nell'Avviso è archiviata e conservata presso i partner
- che il contributo è da assoggettare a ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973
 - che il contributo non è da assoggettare a ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
 - il beneficiario è Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - O.N.L.U.S. (art. 16 D.Lgs 460/97);
 - il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente;
 - il beneficiario è Ente non commerciale (art. 149 del T.U.I.R. DPR 917/86), che può svolgere attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ai sensi degli artt. 55, 143 e 148 del T.U.I.R. DPR 917/86;
 - di non avere lavoratori dipendenti ai fini delle verifiche di regolarità contributiva;
 - di avere lavoratori dipendenti ai fini delle verifiche di regolarità contributiva;
8. di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

Chiede

l'erogazione del seguente importo a titolo di saldo del contributo concesso alle seguenti coordinate bancarie (IBAN)

Data e luogo

Il Legale Rappresentante
o Soggetto delegato
[DELL'ENTE ADERENTE ALLA RETE DI
SOSTEGNO]

ALLEGATO 4

ESEMPIO DI MODELLO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO	
Cognome e nome del lavoratore	
CF lavoratore	
Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato	
% Part-time	
Data assunzione del lavoratore	
Qualifica contrattuale	
Livello di inquadramento	
A. RETRIBUZIONE	
A1. Somma delle 12 retribuzioni mensili lorde	€
A2. Tredicesima mensilità	€
A3. Eventuale quattordicesima mensilità	€
A4. Eventuali maggiorazioni legate ai turni	€
A5. Arretrati (purché direttamente collegati al periodo di svolgimento delle attività)	€
A6. Indennità	€
A7. Quota di TFR annuo maturato	€
Totale lordo annuo (A)	€
B. ONERI SOCIALI E PREVIDENZIALI	
B1. INPS	€
B2. INAIL	€
B3. Fondi obbligatori previsti dal C.C.N.L. (es. fondi pensione dirigenti e quadri)	€
B4. Fondi di previdenza complementare/assistenza sanitaria integrativa	€
B5. Altri costi sostenuti per il personale	€
Totale oneri sociali e previdenziali (B)	€
C. COSTO ANNUO LORDO TOTALE (C=A+B)	€
D. ORE LAVORATIVE	
D1. Ore lavorative da CCNL	
D2. Ore retribuite non lavorate (escluse assenze per motivi soggettivi)	
Ore lavorative (D1-D2)	
E. COSTO MEDIO ORARIO (costo annuo lordo/numero ore lavorative) E=C/D	€

**ALLEGATO 5**

Regione Lombardia

FACSIMILE – DOCUMENTO DA COMPILARE ATTRAVERSO BANDI ON LINE

Il format presente in Bandi online e predisposto per la compilazione potrà presentarsi in un formato differente dal presente documento.

RELAZIONE FINALE**SEZIONE A – DATI DI SINTESI****A1. ANAGRAFICA DEL PROGETTO****A2. DURATA DEL PROGETTO**

Data di avvio gg/mm/aa e data di conclusione gg/mm/aa

A3. PRESENTAZIONE DI SINTESI DELL'INTERVENTO REALIZZATO

Nella sintesi presentare i seguenti elementi:

- principali obiettivi;
- breve descrizione delle attività realizzate;
- principali risultati conseguiti (benefici in capo ai destinatari degli interventi);
- sostenibilità nel tempo degli effetti di progetto

SEZIONE B – RISULTATI CONSEGUITI E attività REALIZZATA**B1. RISULTATI CONSEGUITI**

I risultati conseguiti e come questi abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Evidenziare se i risultati attesi e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti, indicando la motivazione.

B2. INTERVENTI REALIZZATI

Riportare le attività realizzate, secondo la suddivisione prevista nel progetto approvato

Evidenziare eventuali variazioni nelle attività descrivendone le motivazioni e gli eventuali impatti per il conseguimento dei risultati attesi

B3. PARTENARIATO E RETE DI SOSTEGNO

Descrivere il ruolo dei diversi partner e il valore aggiunto della collaborazione per il conseguimento dei risultati e degli obiettivi del progetto. Descrivere, ove pertinente, il ruolo e valore aggiunto della rete di sostegno

B4. SOSTENIBILITÀ DEI RISULTATI

Descrivere se e in che modo i risultati e gli obiettivi conseguiti saranno mantenuti o saranno capitalizzati dopo il termine delle attività progettuali.

B5. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Evidenziare eventuali aspetti di interesse e/o "lezioni apprese" in merito alla implementazione e gestione degli interventi, formulando, ove pertinente, eventuali raccomandazioni dirette a Regione Lombardia

SEZIONE C - RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO**C1. NOTA DI SINTESI SULLE SPESE SOSTENUTE E RENDICONTATE**

Descrivere brevemente il Piano dei conti consuntivo presentato fornendo tutte le informazioni utili alla riconducibilità delle spese rendicontate alle attività e ai prodotti di progetto realizzati.

Evidenziare anche le eventuali variazioni rispetto al piano previsionale indicando le motivazioni.

C2. REPORT DI SINTESI DEL MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI PROGETTO

Fornire una breve analisi dell'avanzamento degli indicatori di progetto

C3. QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI DI PROGETTO

Indicatori	Valori Target raggiunti
Nuclei familiari coinvolti	
Minori	
Disabili	
Persone con dipendenze	
Anziani (65 anni e più)	
Immigrati e nomadi	
Persone in condizione di povertà, grave disagio e senza fissa dimora	
Altre tipologie di destinatari.	
Volontari impegnati nella realizzazione delle attività di progetto	
di cui tra 18 e 30 anni	
ETS coinvolti (nell'ambito della rete di sostegno o comunque nell'ambito delle attività realizzate dal progetto)	
Enti locali coinvolti (nell'ambito della rete di sostegno o comunque nell'ambito delle attività realizzate dal progetto).	
Altri indicatori coerenti con le attività di progetto	

ALLEGATO A7**FACSIMILE - LA SCHEDA VA COMPILATA ATTRAVERSO BANDI ON LINE**

Il format presente in Bandi online e predisposto per la compilazione potrà presentarsi in un formato differente dal presente documento.

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, DI CUI ALLA DGR 6100/2022 – ANNO 2022

SCHEDA PROGETTO**PARTE A****PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEL PARTENARIATO****1. TITOLO (PER ESTESO ED ACRONIMO):**

--

2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

(cfr. paragrafo C3.c dell'Avviso - criteri di valutazione 1.1; 1.2; 1.3;1.4)

Elencare i partner e documentare la natura e le caratteristiche del partenariato, evidenziare le motivazioni che giustificano la scelta dei partner.

Descrivere il partenariato in particolare con riferimento: alla rappresentatività di ogni partner rispetto alle aree di intervento dell'Avviso e all'esperienza pregressa in tale ambito; alla complementarità e integrazione delle competenze ed esperienze offerte per la buona riuscita del progetto.

Ove prevista, descrivere la rete di sostegno del progetto in relazione ai soggetti aderenti, al grado di coinvolgimento e al valore aggiunto offerto dai singoli e dalla rete nel suo complesso per il conseguimento dei risultati di progetto, alla definizione del livello di coinvolgimento delle istituzioni locali.

Elencare gli interventi svolti in precedenza nell'area di intervento proposta per ogni partner, evidenziando durata (data inizio, data fine) e territorio di svolgimento.

La descrizione della composizione e delle caratteristiche del partenariato rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 1.1; 1.2; 1.3;1.4 di cui al paragrafo C3 dell'Avviso

Max.4000 caratteri

3. BREVE SINTESI

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi:

- una dettagliata analisi del bisogno quale emergente dai dati di contesto;
- gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e i prodotti (output);
- la tipologia dei destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.

Max.4000 caratteri

PARTE B PROPOSTA PROGETTUALE

1. AREA TEMATICA E PRIORITA' DI INTERVENTO

Selezionare l'area tematica e la/le priorità prescelte

1. Supporto alle persone in situazione di fragilità

Priorità di intervento

- Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.);
- Promuovere azioni di contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana sviluppando iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
- Promuovere lo sviluppo di interventi per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e favorire una migliore gestione della vita quotidiana;
- Promuovere azioni di contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
- promuovere attività di informazione, orientamento e accompagnamento per favorire l'accesso alla rete dei servizi e interventi sociali del territorio

2. Supporto all'infanzia e alla famiglia

Priorità di intervento

- promuovere e diffondere azioni volte ai bisogni dell'infanzia e favorire lo sviluppo di servizi educativi organizzati in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e cura dei bambini e, nel contempo, aiutare le famiglie a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro;
- fornire affiancamento, e accompagnamento su bisogni specifici anche con riferimento ai componenti fragili della famiglia (persone con disabilità);
- fornire servizi di prossimità in risposta a bisogni di prima necessità e di pronto intervento attivando e promuovendo lo sviluppo di reti di persone e famiglie nel territorio che favoriscano lo sviluppo di ulteriori sinergie;
- promuovere la genitorialità e la condivisione delle responsabilità familiari;
- realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare l'efficacia degli interventi;

3. Contrasto alla povertà educativa (giovani e adolescenti)

Priorità di intervento

- promuovere servizi/ambienti dedicati all'apprendimento con il coinvolgimento degli enti pubblici e privati del territorio (comunità educante) anche attraverso progetti individuali personalizzate;
- promuovere e diffondere azioni volte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo anche attraverso percorsi di sviluppo ad uso consapevole delle tecnologie digitali;
- diffondere e favorire la promozione e lo sviluppo dello sport come strumento di promozione del benessere, aggregazione e crescita sociale;
- promuovere e diffondere azioni volte a rinforzare i legami sociali e a valorizzare le risorse (formative, culturali, lavorative, espressive, ecc.) della comunità educante.

4. Promozione della cultura del volontariato

Priorità di intervento

- promuovere la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;
- promuovere forme di collaborazione per l'elaborazione di strategie comuni, scambio di esperienze, formazione e aggiornamento capaci di favorire una cittadinanza attiva consapevole e orientata al bene comune;
- sviluppare e rafforzare il rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi;
- promozione e diffondere la cultura dello sport e fornire servizi di aggregazione per lo svolgimento dell'attività sportiva

5. Sviluppo di città vivibili

Priorità di intervento

- sviluppare e rafforzare legami sociali da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni di prossimità significative;
- promuovere e diffondere la cultura della partecipazione attiva delle famiglie alla vita dei quartieri favorendo l'accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e il territorio in cui si vive;
- promuovere lo sviluppo di competenze atte a favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale;
- promuovere servizi/ambienti dedicati all'aggregazione/lavoro collaborativi, vissuti come luogo di incontro, condivisione, scambio e sviluppo di nuove opportunità.

6. Sostenibilità ambientale

Priorità di intervento

- favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi di acquisto sostenibile e responsabile valorizzandone anche i vantaggi sociali, ambientali ed economici;
- promuovere lo sviluppo dell'economia circolare, promuovendo azioni di scambio e riuso di beni non utilizzati (ad esempio favorendo la creazione di community e network).
- favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi di inclusione sociale, in particolare in favore delle persone con disabilità o altre fragilità o a rischio di esclusione sociale;
- sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;
- promuovere servizi/ambienti di rigenerazione ambientale, sociale ed economica (ad esempio favorendo la creazione dell'agricoltura di comunità).

2. AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Menù a tendina con Comuni della Lombardia

3. ANALISI DEL PROBLEMA

Descrivere, a partire dall'analisi del problema, i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale e le caratteristiche del contesto di riferimento. Corredare l'analisi del problema con dati quantitativi e fonti ufficiali, ove possibile.

Descrivere in che modo l'intervento proposto si integra con la programmazione territoriale

La descrizione dell'analisi del problema rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 2.1 e 2.3 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.

Max.4000 caratteri

4. DESTINATARI

Con riferimento ai bisogni descritti selezionare i destinatari del progetto

- famiglie e minori
- adolescenti e giovani
- disabili
- persone con dipendenze
- anziani (65 anni e più)
- immigrati e nomadi
- persone in condizione di povertà, disagio adulti e senza fissa dimora
- altro

Descrivere le caratteristiche dei destinatari in base alle categorie sopra selezionate

La descrizione dei destinatari rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 3.1 e 2.4 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.

Max.4000 caratteri

5. OBIETTIVI

Descrivere l'**obiettivo generale, gli obiettivi specifici** e la loro coerenza rispetto alle priorità di intervento individuate nell'Avviso. Descrivere le iniziative eventualmente previste per attivare processi collaborativi a livello di comunità

In modo trasversale all'Area e alla Priorità di intervento definite, specificare qualora siano previste iniziative specifiche di coinvolgimento di giovani volontari e di sensibilizzazione di giovani del territorio per la promozione della cultura del volontariato.

La descrizione della strategia di progetto rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 2.2,2.4, 3.1. 3.2 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.

Max.4000 caratteri

6. RISULTATI ATTESI E PRODOTTI

Facendo riferimento all'area di tematica d'intervento descrivere **i risultati attesi** (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto) nelle diverse fasi di realizzazione, indicando il periodo di esecuzione previsto, le metodologie di intervento e le principali realizzazioni. Specificare le azioni capaci di fornire risposte concrete in un'ottica di multidimensionalità del bisogno e che abbiano un forte carattere di prossimità in risposta ai bisogni dei cittadini anche in termini di sviluppo del welfare generativo che vede il territorio e i cittadini attori delle politiche di sviluppo sociale ed economico delle comunità

locali. La struttura del piano delle attività prevederà un'attività dedicata alla gestione del progetto e del partenariato.

Le attività descrivono le azioni e i compiti che i partner devono svolgere per poter conseguire i risultati e gli obiettivi di progetto. All'interno dell'attività i prodotti descrivono ciò che viene rilasciato (es. incontro, sportello, campagna di sensibilizzazione) in favore dei destinatari all'esito dell'attuazione dell'attività.

Numerare le attività in modo da rendere chiaro il riferimento alle stesse nei punti 7 (responsabilità di attuazione) e 8 (calendario delle attività).

La descrizione dell'attività e dei prodotti rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 3.1 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.

Max. 4000 caratteri

7. DISTRIBUZIONE DELLE RESPONSABILITÀ ATTUATIVE TRA I PARTNER

Declinare per ogni Partner (identificandolo nella tabella con il nominativo) le responsabilità di attuazione (modificare la tabella in base alla struttura della proposta progettuale e alla composizione del partenariato).

La descrizione delle responsabilità di attuazione rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 3.1 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.

	Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Partner 6
RISULTATI ATTESI 1						
Attività 1.1.						
Attività 1.2						
Attività 1.3						
RISULTATI ATTESI 2						
Attività 2.1.						
Attività 2.2						
Attività 2.3						
RISULTATI ATTESI 3						
Attività 3.1.						
Attività 3.2						
Attività 3.3						
RISULTATI ATTESI 4						
Attività 4.1.						
Attività 4.2						
Attività 4.3						

9. INNOVATIVITÀ

Evidenziare la presenza di elementi di particolare innovatività della proposta progettuale

La descrizione dell'innovatività di progetto rileva ai fini della valutazione della proposta progettuale, in particolare, in relazione ai criteri 2.2 di cui al paragrafo C3.c dell'Avviso.

Max 4000 caratteri

10. COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DI PROGETTO

Indicare le attività previste di comunicazione e diffusione in ottica di moltiplicazione degli effetti del progetto e di replicabilità dell'iniziativa in altri contesti/territori

Max 4000 caratteri

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione interna

Max 4000 caratteri

12. INDICATORI

- Nuclei familiari coinvolti _n. _____
- minori _n. _____
- disabili _n. _____
- persone con dipendenze _n. _____
- anziani (65 anni e più) _n. _____
- immigrati e nomadi _n. _____
- persone in condizione di povertà, grave disagio e senza fissa dimora
_n. _____
- altro, specificare _____ - _n. _____

- volontari impegnati nella realizzazione delle attività di progetto _n. _____
di cui tra 18 e 30 anni _n. _____
- ETS coinvolti (nell'ambito della rete di sostegno o comunque nell'ambito delle
attività realizzate dal progetto) _n. _____
- Enti locali coinvolti (nell'ambito della rete di sostegno o comunque
nell'ambito delle attività realizzate dal progetto) _n. _____
- soggetti/stakeholder coinvolti nelle comunità locali n. _____

PARTE C
PIANO DEI CONTI DEL PROGETTO

Tabella 1 – Piano dei conti

VOCE DI COSTO	MASSIMALI	TIPOLOGIA	Costo totale
A. Spese di personale (max 70% di C)	A1. Personale dipendente		€ _____
	A2. Personale esterno		€ _____
	A3. Personale volontario Numero ore lavoro _____		€ _____
B. Altri costi diretti (max 50% di C)	B1. Altri costi diretti diversi da quelli di personale		€ _____
C. Totale costi diretti	C=A+B		€ _____
D. Costi indiretti	D1. Costi generali non direttamente connessi all'attuazione del progetto (7%)		€ _____
E. Costo totale del progetto	E= C+D		€ _____
F. Di cui contributo pubblico			€ _____
G. Di cui cofinanziamento	Almeno il 20% di E (di cui massimo il 50% della voce di costo A3)		€ _____

Tabella 2 – ripartizione del Cofinanziamento tra i partner ed i soggetti associati

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	IMPORTO COFINANZIAMENTO
Capofila		€
Partner 1		€
Partner 2		€
Partner 3		€
Partner 4		€
Ente Terzo Rete di Sostegno		€
Ente Terzo Rete di Sostegno		€

ALLEGATO A8



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017 DI CUI ALLA DGR 6100/2022 – ANNO 2022

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati anagrafici sono trattati per fini amministrativi e di definizione e monitoraggio degli interventi correlati all'applicazione della disciplina regionale in materia di concessione di benefici economici così come definita dal D.Lgs. 117/2017, dalla legge regionale n. 1/2008 e dalla D.G.R. n. 6100 del 14 marzo 2022

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento UE 2016/679.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi cartacei, elettronici e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati, è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 a Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati a soggetti terzi, in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal Titolare (fra cui ARIA S.p.A.).

L'elenco di soggetti terzi Responsabili del Trattamento è disponibile presso la sede del Titolare.

I Suoi dati potranno inoltre essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Si individua il tempo di conservazione in cinque anni, al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare l'iniziativa anche in chiave di successiva riprogrammazione.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Regione Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO A9



Regione Lombardia

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, DI CUI ALLA DGR 6100/2022 – ANNO 2022

Il/la sottoscritto/a Il/la sottoscritto/a _____ <i>(Nome Cognome)</i>			
nato/a a _____ <i>(Comune)</i>	(____) <i>(Prov.)</i>	il _____ / _____ / _____ <i>(gg/mm/aaaa)</i>	
residente in _____ <i>(Comune)</i>	(____) <i>(Prov.)</i>	_____ <i>(Via, Piazza, ecc.)</i>	_____ <i>(Numero)</i>
tel. _____ <i>(Numero)</i>			

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente
n.° documento: _____ <i>(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)</i>		
Data rilascio: _____ / _____ / _____ <i>(gg/mm/aaaa)</i>	Scadente il: _____ / _____ / _____ <i>(gg/mm/aaaa)</i>	
Rilasciato da: <input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune: _____	Provincia: _____	
Stato: _____ <i>(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)</i>		

In qualità di:

 diretto interessato legale rappresentante procura da parte di _____

CHIEDE

Di:

visionare

estrarne copia in carta semplice

estrarne copia conforme in bollo

riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta _____

Indirizzo (per comunicazioni/copie) _____

_____, _____ / ____ / ____
(Luogo) (Data)_____
(Firma)**INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il/la sottoscritto/a _____
(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____, _____ / ____ / ____
(Luogo) (Data)_____
(Firma)

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 18 marzo 2022 - n. 3645
Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle pmi lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - VII provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO

E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 Luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della

Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi 140.000.000,00 di euro, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - 100.000.000,00 di euro destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
 - 40.000.000,00 di euro a valere su risorse regionali e suddivise in 15.000.000,00 di euro a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa) e 25.000.000,00 di euro a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in

conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023';

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da 25.000.000,00 di euro a 10.000.000,00 di euro e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di 15.000.000,00 di euro, rideterminando tale dotazione in 30.000.000,00 di euro;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021 n. XI/5255 è stata approvata la «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Richiamati i decreti di concessione dei contributi ad oggi approvati:

- il d.d.u.o. 26 agosto 2021 n. 11416, primo provvedimento di concessione delle agevolazioni a 71 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di 4.891.371,10 di euro;
- il d.d.u.o. 19 ottobre 2021 n. 13975, secondo provvedimento di concessione delle agevolazioni a 37 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di 2.581.416,90 di euro;
- il d.d.u.o. 5 novembre 2021 n. 14979, terzo provvedimento di concessione delle agevolazioni a 43 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di 2.647.619,99 di euro;
- il d.d.u.o. 1 dicembre 2021 n. 16757, quarto provvedimento di concessione delle agevolazioni a 73 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di 3.626.153,56 di euro;
- il d.d.u.o. 4 febbraio 2022 n. 1156, quinto provvedimento di concessione delle agevolazioni a 31 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di 1.696.140,00 di euro;
- il d.d.u.o. 22 febbraio 2022 n. 2145, sesto provvedimento di concessione delle agevolazioni a 19 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di 1.120.000,00 di euro;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che decidono di trasformarsi in società di capitali e che prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 25.000,00 euro;
 - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della DGR 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75.000,00 euro;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 7.500,00 euro e un massimo di 25.000,00 euro per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2:
 - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 euro

(diminuito a 7.500,00 euro nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;

- il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
- l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di 36.000,00 euro e un massimo di 1.000.000,00 di euro; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda s.p.a. di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento; l'intensità di aiuto della garanzia regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
- il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento (inteso come conclusione delle attività del programma di investimento e quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;
- è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
- in caso di mancata realizzazione del programma di investimento ovvero di realizzazione al di sotto della percentuale prevista all'articolo D.1.a comma 1 lett. c) Il del Bando, verrà dichiarata la decadenza dal contributo e, se sottoscritto del Soggetto Beneficiario, risolto il contratto di finanziamento; l'efficacia dell'eventuale garanzia regionale sarà comunque confermata sino alla completa restituzione del finanziamento e sarà richiesto al Soggetto Beneficiario la restituzione dell'ammontare di aiuto espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) della garanzia regionale, limitatamente al periodo di utilizzo;
- per entrambe le Linee il contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione;
- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dalle ore 12:00 del 8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del contributo con una prima finestra di chiusura giorno 8 novembre 2021 ore 17:00;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di antiriciclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regio-

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

ne Lombardia, dell'Agenda delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;

- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda s.p.a. procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il programma di investimento con altre risorse finanziarie;
- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'Elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
- per la Linea 1 qualora le operazioni societarie richieste dal presente Bando comportino la costituzione di una nuova società di capitali dotata di una partita IVA/Codice fiscale differente rispetto a quello del soggetto che ha presentato Domanda, la concessione del contributo sarà preceduta da una comunicazione via PEC di Regione Lombardia di prenotazione dell'agevolazione a seguito della quale, entro 60 giorni (pena la non ammissibilità della Domanda), il Soggetto Richiedente dovrà comunicare sulla piattaforma Bandi on line i dati, nonché la relativa documentazione (ad esempio copia dell'atto costitutivo), della nuova società di capitali costituita; a tale soggetto giuridico sarà effettuata la concessione del contributo;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo e, se richiesto e concesso, il finanziamento di Finlombarda s.p.a. e l'eventuale garanzia regionale;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data di comunicazione medesima la seguente documentazione, in versione elettronica, tramite Bandi on line:
 - per le PMI costituite nella forma di impresa individuale ovvero società di persone, documentazione comprovante la trasformazione in società di capitali se non verificabile da visura camerale e l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
 - per i Liberi Professionisti, documentazione comprovante l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
 - per le PMI che sono già costituite nella forma di società di capitali, documentazione comprovante l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
 - per la sola Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento da parte del Soggetto Richiedente in sede di presentazione della Domanda, l'eventuale documentazione inerente il quadro cauzionale richiesto in sede di delibera da parte di Finlombarda s.p.a.;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. su disposizione del Responsabile del Procedimento a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

Richiamato il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 che ha stabilito:

- di prorogare il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda S.p.A.; ta-

li domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con sui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- le agevolazioni del Bando sono concesse, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, come segue:
 - per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i, gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020 come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla l. 21 maggio 2021, n. 69, fino ad un importo di 1.800.000,00 di euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
 - per l'eventuale quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo); qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;
 - l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013:
 - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione n. 182/2010;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestino di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- nel rispetto del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» l'agevolazione:
 - non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;

- può essere concessa ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
 - è concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e del relativo aiuto;
 - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essersi trovata in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le agevolazioni della misura:
- possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrate in predetti regimi;
 - decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e del relativo Aiuto SA.62495), saranno inquadrate nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Visti:

- la Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 con cui la Commissione ha adottato la sesta modifica del quadro temporaneo prorogando fino al 30 giugno 2022 la validità del Quadro temporaneo sezioni da 3.1 a 3.12 e modificando alcuni elementi dell'aiuto tra cui anche i massimali della sezione 3.1 come segue: fino a 290.000 euro per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, fino a 345.000 euro per le imprese del settore pesca e acquacoltura e fino a 2.300.000,00 di euro per tutte le altre imprese;
- il d.l. 30 dicembre 2021 n. 228 «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi» che all'art. 20 «Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti» modifica gli artt. 54, 55, 56, 60, 60 bis e 61 del d.l. 19 maggio 2020 n. 34 e ss.mm. ii. prorogando sulla base della Comunicazione C(2021) 8442 final, i termini di validità del regime quadro;

Preso atto che il d.l. 228/2021 ha aggiornato la base giuridica nazionale di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 ss.mm.ii. esclusivamente in merito al termine di validità del Quadro temporaneo;

Richiamato il d.d.g. 29 dicembre 2021, n. 18973 che, in considerazione della Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 e del d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, ha stabilito, per tutte le misure richiamate nel provvedimento tra cui figura la misura Patrimonio Impresa, che le concessioni:

- proseguiranno nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro tem-

poraneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e ss.mm. ii. fino al 30 giugno 2022 alle medesime condizioni già previste dai bandi, salvo ulteriore successiva proroga del regime e dell'aiuto;

- vengano approvate sotto condizione sospensiva qualora siano superati i massimali di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm.ii. ma vengano rispettati i massimali di cui alla Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021, nelle more della modifica dei massimali nella base giuridica statale del regime quadro di cui al d.l. 34/2020 e ss.mm.ii. e della successiva notifica in SANI della modifica del massimale della sez. 3.1 del Regime quadro degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495;

Vista la Comunicazione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022, con cui la Commissione, con l'aiuto SA.101025, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili disposte dalla Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021;

Dato atto che l'aggiornamento della base giuridica statale in relazione all'innalzamento dei plafond del regime quadro di cui agli articoli 54 e 60 bis d.l. 34/2020 e s.m.i. è avvenuto nel d.l. 27 gennaio 2022, n. 4 c.d. «Decreto Sostegni ter» e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2022 ed è già stato oggetto della Decisione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022;

Verificate le 11 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa, trasmesse attraverso Bandi online entro il 2 marzo 2022 da Finlombarda S.p.A. in qualità di soggetto gestore al Responsabile del procedimento, in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria di competenza del Responsabile del procedimento;

Visti:

- l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - VII Provvedimento» che riporta le 11 domande ammesse al contributo;
- l'Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - VII Provvedimento» che riporta le 4 domande che oltre al contributo indicato nell'Allegato A hanno richiesto anche il finanziamento a Finlombarda S.p.A. per la realizzazione dell'investimento;

Dato atto che dalle istruttorie inerenti i massimali di cui alla sezione 3.1 del Quadro temporaneo risulta che nessuna delle imprese di cui all'allegato A del presente provvedimento ha superato la soglia di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 ss.mm.ii.;

Dato atto che rispetto alle 4 domande di cui all'Allegato B:

- l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito positivo per tutte le domande, con conseguente concessione dei finanziamenti richiesti e dei contributi come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento;
- i suddetti finanziamenti richiesti dalle 4 imprese sono assistiti dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa» e, pertanto, non si rende necessaria la concessione della garanzia regionale;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del d.m. 115/2017 per l'aiuto SA. 101025 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA - CAR» 21337;
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 ed ex Regime Quadro Temporaneo (sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii.) nella fase di verifica propedeutica alle concessioni;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s sul Quadro temporaneo registrando la Misura

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

Attuativa con ID 48776, verificando nel Registro Nazionale Aiuti che gli aiuti non superino la soglia massima di cui alla sezione 3.1 del Quadro temporaneo e all'art. 54 del D.L. 34/2020 ss.mm.ii. al lordo di oneri e imposte e assolvendo agli obblighi di registrazione degli aiuti come da codici COR riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le 11 PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a 150.000 euro;
- non hanno avuto necessità della garanzia regionale sul finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. per la realizzazione dell'investimento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando al punto C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Ritenuto, pertanto, di:

- di approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - VII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di 613.400,00 euro sulla dotazione di 30 milioni di euro destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di 4.485.714,51 di euro tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;
- di prendere atto, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - VII Provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli esiti dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata dal soggetto gestore Finlombarda S.p.A. in merito alle richieste di finanziamento, presentate dalle imprese indicate nel suddetto allegato B;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.f. del Bando per approfondimenti istruttori effettuati in merito ad alcune delibere di aumento di capitale;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022 «Il provvedimento organizzativo 2022» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 1 febbraio 2022, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese», con le relative competenze;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese», secondo quanto indicato nella sopra citata d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - VII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - VII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli esiti dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. in merito alle richieste di finanziamento, presentate dalle imprese indicate nel suddetto allegato B.

3. Di dare atto che rispetto alle 4 domande di cui all'Allegato B:

- l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito positivo per tutte le domande, con conseguente concessione dei finanziamenti richiesti e dei contributi come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento;
- i suddetti finanziamenti richiesti dalle 4 imprese sono assistiti dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa» e, pertanto, non si rende necessaria la concessione della garanzia regionale.

4. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo le 11 PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando al punto C.4.a «Adempimenti post concessione».

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

6. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - www.bandiregione.lombardia.it, nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Allegato A

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 e 2												
Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - VII provvedimento												
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	3161054	Linea 2	ALFA OSSIDAZIONE S.R.L.	02802790176	O1.2022.0002352	Brescia	350.000,00	No	260.000,00	100.000,00	E99J22001650009	8607944
2	3162329	Linea 2	TRADIZIONI PADANE S.R.L.	01626370983	O1.2021.0037771	Brescia	200.000,00	No	639.000,00	60.000,00	E59J22001680009	8607878
3	3171756	Linea 2	SICAM - S.R.L. SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI AEROMECCANICHE	02219010150	O1.2021.0037910	Milano	335.000,00	No	200.000,00	100.000,00	E49J22002070009	8607893
4	3285192	Linea 2	DYFLOWING S.R.L.	09533660966	O1.2021.0037948	Milano	100.000,00	No	434.255,21	30.000,00	E49J22002050009	8607904
5	3287068	Linea 2	SAIT S.R.L.	00480100163	O1.2021.0037938	Bergamo	80.000,00	No	110.000,00	24.000,00	E59J22001690009	8607915
6	3287426	Linea 1	CENTRO DENTISTICO PETRARCA STP SRL	12174790969	O1.2021.0038035	Milano	83.000,00	No	0,00	24.900,00	E79J22001570009	8607932
7	3288582	Linea 2	INNO-TEX S.R.L.	03665410126	O1.2021.0038030	Varese	90.000,00	No	290.000,00	27.000,00	E39J22002340009	8624191
8	3418595	Linea 2	SERIDALL S.R.L.	00750820151	O1.2022.0002342	Monza e della Brianza	350.000,00	No	210.000,00	100.000,00	E79J22001560009	8607905
9	3423048	Linea 2	FILO TINTO S.R.L.	02179660028	O1.2022.0002849	Como	333.500,00	No	200.959,30	100.000,00	E99J22001660009	8607919
10	3445005	Linea 1	PRANDI ANDREA E C. DEI F.LLI PRANDI S.N.C.	01723900138	O1.2022.0002657	Lecco	100.000,00	No	0,00	25.000,00	E29J22001370009	8607929
11	3461046	Linea 2	ECOSPHERA S.R.L.	02008360980	O1.2022.0003272	Brescia	75.000,00	No	45.000,00	22.500,00	E49J22002060009	8607948
TOT.							2.096.500,00		2.389.214,51	613.400,00		

Allegato B

<p align="center">BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2</p> <p align="center">Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento -VII provvedimento</p>							
N.	ID Domanda	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Finanziamento richiesto a Finlombarda spa (€)	Finanziamento concesso da Finlombarda spa (€)
1	3162329	TRADIZIONI PADANE S.R.L.	01626370983	O1.2021.0037771	Brescia	511.200,00	233.418,00
2	3171756	SICAM - S.R.L. SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI AEROMECCANICHE	02219010150	O1.2021.0037910	Milano	160.000,00	160.000,00
3	3285192	DYFLOWING S.R.L.	09533660966	O1.2021.0037948	Milano	340.000,00	169.370,00
4	3288582	INNO-TEX S.R.L.	03665410126	O1.2021.0038030	Varese	232.000,00	232.000,00

D.d.u.o. 21 marzo 2022 - n. 3682**Riconoscimento dei mercati di valenza storica o particolare pregio su aree pubbliche in attuazione della d.g.r. 20 febbraio 2009, n. 8996. esito della domanda presentata dal comune di Luino (VA)****IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE**

Visto l'art. 18 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 e s.m.i. «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere», che prevede la valorizzazione dei mercati di valenza storica o di particolare pregio architettonico, urbanistico, merceologico, culturale o sociale;

Richiamate:

- la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura che prevede, tra l'altro, il sostegno al commercio storico, di vicinato e di prossimità sociale, ai mercati storici e cittadini e ai Distretti del Commercio;
- la d.g.r. 20 febbraio 2009, n. 8996 «Requisiti e modalità per il riconoscimento dei mercati di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche»;

Preso atto che, sulla base della d.g.r. 20 febbraio 2009, n. 8996, sono pervenute alla Direzione Generale Sviluppo Economico la nota pec del Comune di Luino (VA) prot. n. 17937 del 28 giugno 2021 e successive pec integrative prot. n. 38918 del 19 novembre 2021, prot. n. 42999 del 23 dicembre 2021, prot. n. 3716 del 25 febbraio 2022, tutte riguardanti la richiesta di riconoscimento di mercato a valenza storica di tradizione per il mercato di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria effettuata dalla Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive e Fiere che ha verificato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla suddetta D.G.R. n. 8996/2009, la richiesta del Comune di Luino (VA) di riconoscimento di mercato a valenza storica di tradizione risulta essere ammissibile;

Ritenuto, quindi, di dare seguito al riconoscimento del mercato a valenza storica di tradizione del Comune di Luino (VA), come individuato all'Allegato A, e di procedere al suo inserimento nel Registro regionale dei mercati storici riconosciuti in Lombardia;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla d.g.r. 20 febbraio 2009, n. 8996;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Richiamata la d.gr. n. XI/5826 del 29 dicembre 2021 avente ad oggetto «XIX Provvedimento Organizzativo 2021», con la quale è stato conferito a Roberto Lambicchi l'incarico di Dirigente della U.O. Commercio, Reti Distributive e Fiere con competenza in materia di commercio;

DECRETA

1. Di riconoscere il mercato a valenza storica di tradizione del Comune di Luino (VA), come individuato all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che possiede i requisiti previsti dalla d.g.r. 20 febbraio 2009, n. 8996.

2. Di inserire nel Registro regionale il mercato a valenza storica di tradizione del Comune di Luino (VA).

3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

**Riconoscimento dei "Mercati Storici" in attuazione della D.G.R. 20 febbraio 2009 n. 8996. Domanda pervenuta il 28/06/2021 e successive integrazioni.
Allegato A**

MERCATI STORICI																		
Prov.	Comune	Denominazione mercato	Ubicazione Mercato	Giorno di svolgimento	dalle ore	alle ore	Periodicità	Anno istituzione	Alimentari N°	Non alimentari N°	Produttori agricoli N°	Totale posteggi mercato	Alim. mq.	Non alim. mq.	Produttori agricoli mq.	Tot. mq. posteggi	Richiesta	ESITO ISTRUTTORIA RICONOSCIMENTO CONCESSO
VA	Luino	Mercato di Luino	Piazza Crivelli-Serbelloni, Via Sereni, Via Comi, largo Galvaligi, Piazza Garibaldi, Via XV Agosto, Piazza Risorgimento, Piazza Svit interna, Viale Dante, Piazza ex Autolinee Varesine, Via Vittorio Veneto, Via Verdi, Piazza V Locale, Piazza Marconi	Mercoledì	06:30	17:00	Settimanale	1541	34	325	-	359	1.080,50	8.835,28	-	9.915,78	Mercato a valenza storica di tradizione	Mercato a valenza storica di tradizione

D.d.u.o. 21 marzo 2022 - n. 3740
2014IT16RFOP12 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III
- Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
- Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione
concessa all'impresa MA.RE.CA. s.r.l. per la realizzazione del
progetto id 1505443 - CUP E34E20000920006 a valere sul
bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione
degli investimenti aziendali

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
 COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

Richiamata la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892 che istituisce la misura «AL VIA» - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali - ASSE III - Azione III.3.c.1.1, ne approva i criteri applicativi e costituisce il Fondo di Garanzia previsto dalla misura stessa;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC), Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Dato atto che con decreto 27 dicembre 2016, n. 13939, parzialmente modificato dal decreto 20 gennaio 2017, n. 498 e successivi decreti di aggiornamento, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda Spa delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 31 maggio 2017, n. 6439 che approva il Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Bando) in attuazione della suddetta d.g.r. n. X/5892;
- 16 marzo 2018, n. 3738 che approva le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sul Bando «AL VIA»;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del XIX Provvedimento organizzativo 2021, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «AL VIA» di cui al d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439 e per la fase di verifica documentale e rideterminazione in relazione al Bando «AL VIA integrato con la Linea Investimenti Aziendali Fast» di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679;

Ricordato che, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda Spa e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 del Bando);

Richiamato il decreto del 1 luglio 2020, n. 7776 con il quale è stata concessa all'impresa MA.RE.CA. S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento	Importo garanzia (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA (22,8% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Altre risorse del Beneficiario
					Aiuto in ESL corrispondente al rilascio Garanzia	Contributo in conto capitale	
€357.500,00	€303.875,00	€212.712,50	€68.371,88	Regolamento di esenzione ex art. 17	€8.870,00	€53.625,00	€0,00

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 18 settembre 2020;

Richiamato l'art. 26 del Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali»:

- comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato al soggetto destinatario secondo le seguenti modalità:
 - a) prima tranche, a titolo di anticipo, tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 23 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - b) il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;
- comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto e a seguito di specifico decreto di erogazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su SiAge la documentazione di cui all'art. 26, comma 3 del bando;

Accertato che Finlombarda ai sensi dell'art. 26, comma 5 ha verificato la validità della documentazione come previsto al comma 3 del succitato articolo;

Richiamati gli articoli del bando di seguito indicati:

- art. 26, comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda della documentazione di rendicontazione, Regione Lombardia, provvederà in sede di adozione del decreto di erogazione, all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia;
- art. 27, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 28 paragrafo 1, lett. a);
- art. 30, comma 1 che stabilisce che nel caso di parziale realizzazione del progetto secondo le previsioni di cui all'art. 27, comma 3 il contributo in conto capitale venga proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale;
- all'art. 37, comma 1 che individua il Dirigente di Finlombarda Paolo Zaggia Responsabile del procedimento per quanto concerne le attività di concessione del finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmessa da Finlombarda all'ufficio competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di:

- rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

Preso atto, altresì, che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 60.775,00 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 18 settembre 2020;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 7669
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 2120534
- Codice variazione concessione COVAR: 766469

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 15 del Decreto medesimo inseriti nella procedura informativa SiAge;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90, in ragione dei carichi lavorativi;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 01 luglio 2020, n. 7776 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Prezisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa MA.RE.CA. S.R.L. (c.f. 01256870161 e coben 737805) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato con successivo provvedimento dell'ufficio competente di Regione Lombardia, a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte di Finlombarda e dell'Intermediario convenzionato;
3. di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;
4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 1 luglio 2020, n. 7776 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

_____ . _____

ALLEGATO 1 - MA.RE.CA. S.R.L. - PROG ID 1505443 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO IN CONCESSIONE (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO (ammesso) €	MOTIVAZIONE
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	340.000,00 €	324.387,50 €	321.500,00 €	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore al totale rendicontato.
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	17.500,00 €	11.032,00 €	11.032,00 €	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione
totale importi	357.500,00 €	335.419,50 €	332.532,00 €	
FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	282.652,20 €			
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	63.596,75 €			
AGEVOLAZIONE RIDETERMINATA				
CONTRIBUTO	49.879,80 €			
AIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	8.250,00 €			

ALLEGATO 1 - MA.RE.CA. S.R.L. - PROG ID 1505443 - RIDETERMINA			
SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	12 del 17/04/2021	2.887,50 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.1 delle linee guida per la rendicontazione (spese di progettazione).
TOTALE		2.887,50 €	

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

**D.d.u.o. 21 marzo 2022- n. 3741
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III
- Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
- Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione
concessa all'impresa OKAY - s.r.l. per la realizzazione del
progetto id 1672736 - CUP E94E2000940006 a valere sul
bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione
degli investimenti aziendali**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

Richiamata la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892 che istituisce la misura «AL VIA» - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali - ASSE III - Azione III.3.c.1.1, ne approva i criteri applicativi e costituisce il Fondo di Garanzia previsto dalla misura stessa;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC), Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Dato atto che con decreto 27 dicembre 2016, n. 13939, parzialmente modificato dal decreto 20 gennaio 2017, n. 498 e successivi decreti di aggiornamento, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda Spa delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 31 maggio 2017, n. 6439 che approva il Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Bando) in attuazione della suddetta D.G.R. n. X/5892;
- 16 marzo 2018, n. 3738 che approva le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sul Bando «AL VIA»;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del XIX Provvedimento organizzativo 2021, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «AL VIA» di cui al d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439 e per la fase di verifica documentale e rideterminazione in relazione al Bando «AL VIA integrato con la Linea Investimenti Aziendali Fast» di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679;

Ricordato che, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda Spa e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 del Bando);

Richiamato il decreto del 1 luglio 2020, n. 7776 con il quale è stata concessa all'impresa OKAY - S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento	Importo garantito (70% Finanziamento)	Accantonamenti e al Fondo di Garanzia AL VIA (22,9% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Altre risorse del beneficiario
					aiuto in ESL corrispondente al rilascio Garanzia	Contributo in conto capitale	
€860.000,00	€731.000,00	€511.700,00	€164.475,00	De minimis	€35.429,00	€129.000,00	€0,00

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 21 luglio 2020;

Richiamato l'art. 26 del Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali»:

- comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato al soggetto destinatario secondo le seguenti modalità:
 - a) prima tranche, a titolo di anticipo, fra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 23 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - b) il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;
- comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto e a seguito di specifico decreto di erogazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su SiAge la documentazione di cui all'art. 26, comma 3 del bando;

Accertato che Finlombarda ai sensi dell'art. 26, comma 5 ha verificato la validità della documentazione come previsto al comma 3 del succitato articolo;

Richiamati gli articoli del bando di seguito indicati:

- art. 26, comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda della documentazione di rendicontazione, Regione Lombardia, provvederà in sede di adozione del decreto di erogazione, all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia;
- art. 27, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 28 paragrafo 1, lett. a);
- art. 30, comma 1 che stabilisce che nel caso di parziale realizzazione del progetto secondo le previsioni di cui all'art. 27, comma 3 il contributo in conto capitale venga proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale;
- all'art. 37, comma 1 che individua il Dirigente di Finlombarda Paolo Zaggia Responsabile del procedimento per quanto concerne le attività di concessione del finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda all'ufficio competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di:

- rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

Preso atto, altresì, che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 511.700,00 a segui-

to della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 21 luglio 2020;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 7669
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 2120548
- Codice variazione concessione COVAR: 767142

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le misure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo inseriti nella procedura informativa SiAge;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90, in ragione dei carichi lavorativi;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 1 luglio 2020, n. 7776 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o 3 febbraio 2022, n.1037;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa OKAY - S.R.L. (c.f. 00057880148 e coben 453770) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato con successivo provvedimento dell'ufficio competente di Regione Lombardia, a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte di Finlombarda e dell'Intermediario convenzionato;
3. di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 1 luglio 2020, n. 7776 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

— • —

ALLEGATO 1 - OKAY - S.R.L. - PROG ID 1672736 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO IN CONCESSIONE (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO (ammesso) €	MOTIVAZIONE
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	860.000,00 €	764.455,00 €	764.455,00 €	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione.
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
totale importi	860.000,00 €	764.455,00 €	764.455,00 €	
FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	649.786,75 €			
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	146.202,02 €			
AGEVOLAZIONE RIDETERMINATA				
CONTRIBUTO	114.668,25 €			
AIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	31.439,00 €			

D.d.u.o. 22 marzo 2022 - n. 3761

2014IT16RFOPO12 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con ridefinizione del contributo di € 8.423,04 all'impresa Cristofoletti Lamiere s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2503498 - contestuale economia di € 1.576,96 - CUP E91B21000760004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r.

12 febbraio 2019, n. XI/1236;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emaneazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 che approva le Linee Guida di Rendicontazione del «BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA» (DECRETO 15407 DEL 28 ottobre 2019) E DETERMINAZIONI IN MERITO AI TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE»

Richiamato il decreto 13 maggio 2021, n. 6351 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
2503488	CRISTOFOLETTI LAMIERE SRL	00521240176	€ 25.680,00	€ 10.000,00	E91B21000760004	5198501

VISTI gli impegni di spesa di complessivi € 10.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	7104	€ 5.000,00
14.01.203.10855	2022	7110	€ 3.500,00
14.01.203.10873	2022	7113	€ 1.500,00

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo venga erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda provveda alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata riposta da parte del soggetto beneficiario costituisca causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali

in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Dato atto che la manifestazione fieristica MADE IN STEEL edizione 2021, inizialmente prevista dal 17 marzo 2021 al 19 marzo 2021 è stata successivamente spostata dall'organizzatore della stessa alle date dal 5 ottobre 2021 al 7 ottobre 2021;

Accertato che Finlombarda, in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda, attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti,
- la spesa rendicontata dal beneficiario ed ammessa in sede di rendicontazione di € 21.057,60, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 8.423,04;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5198501
- Codice variazione concessione COVAR: 765322

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo inseriti nella procedura informativa Bandi on Line;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 26 ottobre 2021 con protocollo 01.2021.0037228;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa Cristofoletti Lamiere s.r.l. (codice fiscale 00521240176 e codice beneficiario 987899) per un importo pari ad € 8.423,04 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2022	7104	€ 4.211,52
10855	2022	7110	€ 2.948,06
10873	2022	7113	€ 1.263,46

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto n. 13 maggio 2021, n. 6351 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.576,96 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2022	7104	- € 788,48
10855	2022	7110	- € 551,94
10873	2022	7113	- € 236,54

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (26 ottobre 2021) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 13 maggio 2021, n. 6351 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o 03 febbraio 2022, n.1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Cristofoletti Lamiere s.r.l. in € 8.423,04 per le motivazioni indicate in premessa;
2. di liquidare il contributo in conto capitale di € 8.423,04 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
CRISTOFOLETTI LAMIERE SRL	987899	14.01.203.10839	2022/7104/0		4.211,52
CRISTOFOLETTI LAMIERE SRL	987899	14.01.203.10855	2022/7110/0		2.948,06
CRISTOFOLETTI LAMIERE SRL	987899	14.01.203.10873	2022/7113/0		1.263,46

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.576,96 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	0 15	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.10839	2022	7104	0	-788,48	0,00	0,00
14.01.203.10855	2022	7110	0	-551,94	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	7113	0	-236,54	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 13 maggio 2021, n. 6351 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.u.o. 23 marzo 2022 - n. 3815
Strategia aree interne - Attuazione legge di stabilità: ammissione a contributo provvisorio per il progetto ID 706702 «3.1. adozione dei principi psico-pedagogici e di pratiche metodologiche montessoriane in classi e sezioni della scuola primaria e dell'infanzia - IC Varzi» - Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese. - CUP: H82H18000040001

 IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI,
RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

Visti:

- l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata;
- la delibera CIPE 21 marzo 1997 n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata;
- l'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonché degli interventi complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi del comma 242, è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

Visto in particolare l'articolo 1, commi 13 e 14, della Legge di Stabilità 2014 (l. 147/2013), che stabilisce che, al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione, per il finanziamento di interventi per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritario ai servizi di trasporto pubblico locale, di istruzione e socio-sanitari;

Preso atto che in data 28 gennaio 2015 è stata adottata dal CIPE la delibera n. 9 «Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi», con la quale sono stabiliti i contenuti degli atti negoziali (interventi da attuare, soggetti attuatori, fonti finanziarie poste a copertura, cronoprogrammi di realizzazione, risultati attesi e relativi indicatori) e la Strategia dell'area progetto;

Richiamate

- la d.g.r.n. 4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Aree Interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree Interne»;
- la d.g.r.n. 5799 del 18 novembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha individuato i territori di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» (composto dai Comuni di Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Fortunago, Menconico, Montesegale, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Zavattarello) e «Alto Lago di Como e Valli del Lario» (composto dai Comuni di Crema, Domaso, Dongo, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone, Vercana, Gravedona ed Uniti, Bellano, Casargo, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Dervio, Dorio, Esino Lario, Introzio, Margno, Pagnola, Parlasco, Premana, Sueglio, Taceno, Tremenico, Vendrogno, Vestreno) quali nuove Aree Interne di Regione Lombardia;

Considerato che per il territorio «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» è stato intrapreso un percorso partecipato di costruzione di una strategia locale di sviluppo, da attuarsi secondo i contenuti declinati in schede operazione, e che a tale percorso hanno partecipato i Comuni del partenariato locale, la Comunità Montana, Regione Lombardia, il Comitato Nazionale Aree Interne, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero della salute, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Richiamata la d.g.r.n. 7586 del 18 dicembre 2017 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Inter-

ne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie Nuove Aree Interne», la quale ha determinato il quadro delle risorse finanziarie e le modalità operative - successivamente dettagliate con Decreto n. 17021 del 28 dicembre 2017 del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e coordinamento SIREG - per l'attuazione della strategia con riferimento alle nuove aree interne a valere sui fondi SIE 2014-2020;

Preso atto che, nel rispetto delle procedure definite dal Decreto 17021/2017, i territori di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» e «Alto Lago di Como e Valli del Lario», costituiti in partenariato e rappresentati rispettivamente dal Sindaco Capofila di Varzi e dal Sindaco Capofila di Taceno, hanno provveduto ad inviare le proposte di Strategia d'Area e le schede operazione attuative della stessa tramite la piattaforma regionale digitale SIAGE;

Considerato che l'Accordo di Partenariato, nell'ambito della Strategia Nazionale «Aree interne», declina le azioni per il miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l'istruzione, per la salute e per la mobilità e che tali interventi vengono realizzati con le risorse a valere sul Fondo di rotazione di cui all'art. 1, comma 13, della Legge di stabilità per il 2014 e con altre risorse, anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici;

Dato atto che, a valle dell'istruttoria svolta sulla documentazione inviata dal partenariato di Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese, con decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e coordinamento SIREG n. 1664 del 8 febbraio 2018, sono stati approvati gli esiti della procedura di selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia per l'area «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese»;

Preso atto della d.g.r.n. 7884 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Varzi per l'attuazione del progetto d'Area Interna «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese», sottoscritta il 1° marzo 2018, contenente la Strategia d'Area e le schede operazione attuative della Strategia;

Vista la nota del coordinatore del Comitato tecnico Aree Interne del 27 marzo 2018 (prot. DPCOE-0001219-P-27/03/2018), con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della strategia d'Area «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro e si esprime parere positivo sulle specifiche schede a valere sulla Legge di Stabilità, tra le quali la scheda denominata 3.1. «Adozione dei principi psico-pedagogici e di pratiche metodologiche montessoriane in classi e sezioni della scuola primaria e dell'infanzia - IC Varzi» (ID SIAGE 706702) avente costo complessivo di progetto di 100.000,00 euro con richiesta di finanziamento di pari importo;

Richiamata la d.g.r.n. 3255 del 16 giugno 2020 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» con la quale:

- è stato approvato l'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese», che ha confermato la Strategia d'Area e le relative schede operazione attuative della stessa;
- è stata confermata la scheda operazione per il progetto 3.1. «Adozione dei principi psico-pedagogici e di pratiche metodologiche montessoriane in classi e sezioni della scuola primaria e dell'infanzia - IC Varzi» avente ID SIAGE 706702, il cui costo è pari a 100.000,00 euro a valere sulla Legge di Stabilità e il cui soggetto beneficiario è l'Istituto comprensivo «P. Ferrari» di Varzi;

Preso atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro di cui alla citata d.g.r.n. 3255/2020 è avvenuta in data 6 ottobre 2020;

Verificata la documentazione inviata tramite pec dall'Istituto comprensivo «P. Ferrari» di Varzi e relativa alla scheda avente ID SIAGE 706702 (protocollo regionale V1.2022.0002257 del 28 febbraio 2022), inerente al progetto 3.1. «Adozione dei principi psico-pedagogici e di pratiche metodologiche montessoriane in classi e sezioni della scuola primaria e dell'infanzia - IC Varzi»;

Verificate le integrazioni documentali, inviate dal beneficiario (protocollo regionale V1.2022.0002557 del 7 marzo 2022), relative all'intervento 3.1. «Adozione dei principi psico-pedagogici e di pratiche metodologiche montessoriane in classi e sezioni della scuola primaria e dell'infanzia - IC Varzi»;

Visto il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome n. 17664 del 3 dicembre 2019 «Approvazione del «Sistema di Gestione e Controllo (S.GE.CO.)

per gli interventi a valere sulle risorse «Legge di Stabilità» in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia», che descrive le procedure messe in atto dall'Amministrazione regionale lombarda per la selezione, l'attuazione, il controllo e il monitoraggio degli interventi «Legge di Stabilità»;

Verificati:

- la coerenza dei contenuti progettuali, sviluppati dal soggetto beneficiario nel progetto di dettaglio, con gli atti negoziali sottoscritti;
- l'esito positivo dell'istruttoria in ordine alla documentazione trasmessa inerente la scheda operazione avente ID SIAGE 706702 e titolo 3.1. «Adozione dei principi psico-pedagogici e di pratiche metodologiche montessoriane in classi e sezioni della scuola primaria e dell'infanzia - IC Varzi», a seguito della quale il totale delle spese ammissibili del quadro economico ammonta a 100.000,00 euro;
- l'ammissibilità del progetto al contributo provvisorio, pari a 100.000,00 euro, nel rispetto del SI.GE.CO.;

Dato atto che per le risorse di cui all'art. 1, comma 13, della legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni si rinvia alle modalità di trasferimento definite dal punto 4 della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n. 52/2018;

Dato atto che la gestione delle risorse a carico della linea di finanziamento «Legge di Stabilità», pari a euro 3.740.000,00 per tutti gli interventi dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» è assicurata da Regione Lombardia che provvede a trasmettere gli esiti delle attività di attuazione, controllo e monitoraggio degli interventi all'Agenzia per la Coesione Territoriale e ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale attraverso il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

Ritenuto:

- di decretare l'ammissibilità al finanziamento «Legge di Stabilità» del progetto avente ID SIAGE 706702 e titolo 3.1. «Adozione dei principi psico-pedagogici e di pratiche metodologiche montessoriane in classi e sezioni della scuola primaria e dell'infanzia - IC Varzi», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia;
- di rimandare la disposizione di pagamento a favore del beneficiario sulla piattaforma dedicata del MEF IGRUE all'accettazione del contributo provvisorio da parte dello stesso, secondo il SI.GE.CO. approvato con decreto n. 17664/2019;

Acquisita dall'Istituto comprensivo «P. Ferrari» di Varzi in data 28 febbraio 2022 con protocollo regionale numero V1.2022.0002257 la dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445, firmata dal titolare dell'operazione, relativa:

- all'approvazione, da parte dell'organo competente, del progetto di dettaglio, che non è oggetto di altri finanziamenti pubblici né è finanziato avvalendosi delle risorse attribuite per lo svolgimento delle funzioni vigenti e che assolve alle prescrizioni/raccomandazioni espresse dal Comitato Tecnico Aree Interne in sede di approvazione della Strategia;
- all'impegno a provvedere alla copertura finanziaria delle spese non garantite da contributi statali con risorse economiche proprie;

Dato atto che il presente decreto concorre al raggiungimento del Risultato Atteso 24. Ter.0907 Governance per l'attrattività della montagna (Aree Interne, PISL e Parco dello Stelvio, Fondo regionale Comuni confinanti, Fondo Valli prealpine) identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/5105 del 26 luglio 2021 avente ad oggetto «XIII Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato attribuito all'architetto Monica Bottino l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome di Regione Lombardia;

Dato atto che la sopra richiamata d.g.r. n. 3255/2020 ha, tra l'altro:

- individuato il Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni quale Responsabile Unico delle

Parti (RUPA) per conto di Regione Lombardia per le attività definite dal testo dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese», delegandolo alla firma dell'Accordo stesso;

- individuato il Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le province autonome quale Responsabile Unico per l'Accordo (RUA) per le attività definite dal testo dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» e assegnandole compiti di coordinamento e vigilanza sull'attuazione dell'Accordo;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento previsto dalla Legge di Stabilità 2014, il progetto presentato dall'Istituto comprensivo «P. Ferrari» di Varzi avente ID SIAGE 706702 e titolo 3.1. «Adozione dei principi psico-pedagogici e di pratiche metodologiche montessoriane in classi e sezioni della scuola primaria e dell'infanzia - IC Varzi», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio di 100.000,00 euro (IVA inclusa) nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia.

2. Di rimandare la disposizione di pagamento a favore dall'Istituto comprensivo «P. Ferrari» di Varzi, tramite la piattaforma dedicata del MEF IGRUE, all'accettazione del contributo provvisorio da parte dello stesso, secondo il SI.GE.CO. approvato con decreto n. 17664/2019.

3. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL nonché alla trasmissione all'Ente beneficiario, al Comune Capofila e all'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La dirigente
Monica Bottino

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 28 marzo 2022

D.d.u.o. 23 marzo 2022 - n. 3816
Strategia aree interne - Attuazione legge di stabilità: ammissione a contributo provvisorio per il progetto ID 264777 «3C La scuola in Valchiavenna tra tradizione e internazionalizzazione: lingue straniere, nuove tecnologie e marketing. Crotto Caurga (progetto integrato plessi scolastici Valchiavenna)» - Valchiavenna. - CUP: H96D1600090001

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
 INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI,
 RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

Visti:

- l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata;
- la delibera CIPE 21 marzo 1997 n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata;
- l'articolo 1, comma 245, legge 27 dicembre 2013 n. 147 in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonché degli interventi complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi del comma 242, è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

Visto in particolare l'articolo 1, commi 13 e 14, della Legge di Stabilità 2014 (l. 147/2013), che stabilisce che, al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione, per il finanziamento di interventi per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritario ai servizi di trasporto pubblico locale, di istruzione e socio-sanitari;

Preso atto che in data 28 gennaio 2015 è stata adottata dal CIPE la delibera n. 9 «Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi», con la quale sono stabiliti i contenuti degli atti negoziali (interventi da attuare, soggetti attuatori, fonti finanziarie poste a copertura, cronoprogrammi di realizzazione, risultati attesi e relativi indicatori) e la Strategia dell'area progetto;

Richiamata la d.g.r. n. 2672 del 21 novembre 2014 con cui sono state individuate, attraverso sovrapposizioni cartografiche ed analisi statistiche che ne evidenziano il grado di disagio/perifericità, le prime due Aree Interne di Regione Lombardia nei territori di Alta Valtellina (Comuni di Bormio, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva) e di Valchiavenna (Comuni di Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Piuro, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna);

Considerato che per l'Area Interna Valchiavenna è stato intrapreso un percorso partecipato di costruzione di una strategia locale di sviluppo, da attuarsi secondo i contenuti declinati in schede operazione, e che a tale percorso hanno partecipato i Comuni del partenariato locale, la Comunità Montana, Regione Lombardia, il Comitato Nazionale Aree Interne, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero della salute, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Richiamate

- la d.g.r. n. 4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Aree Interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree Interne»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Pianificazione Operativa, Controllo di Gestione e Coordinamento SIREG n. 3817 del 3 maggio 2016 con il quale sono stati approvati gli esiti della procedura di selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia per l'area interna Valchiavenna, sulla base della documentazione presentata dal Comune di Chiavenna (protocollo A1.2016.0046476 del 7 aprile 2016) e secondo le procedure determinate dalla d.g.r. n. 4803/2016 e dal d.d.u.o. n. 2069/2016 «Procedure e modalità per la selezio-

ne delle operazioni in attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia»;

Considerato che l'Accordo di Partenariato, nell'ambito della Strategia Nazionale «Aree interne», declina le azioni per il miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l'istruzione, per la salute e per la mobilità e che tali interventi vengono realizzati con le risorse a valere sul Fondo di rotazione di cui all'art. 1, comma 13, della Legge di stabilità per il 2014 e con altre risorse, anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici;

Preso atto della d.g.r. n. 5445 del 25 luglio 2016 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Chiavenna per l'attuazione del progetto d'area interna Valchiavenna», sottoscritta il 21 agosto 2016, contenente la Strategia d'Area e le schede operazione attuative della Strategia;

Vista la nota del coordinatore del Comitato tecnico Aree Interne del 18 maggio 2016 (prot. PCM-DPC 1232), con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della Strategia d'Area «Valchiavenna 2020: da realtà periferica a polarità» e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro e si esprime parere positivo sulle specifiche schede a valere sulla Legge di Stabilità, tra le quali la scheda denominata «3c La scuola in Valchiavenna tra tradizione ed internazionalizzazione: lingue straniere, nuove tecnologie e marketing. Crotto Caurga (Progetto integrato plessi scolastici Valchiavenna)» (ID SIAGE 264777) avente costo complessivo di progetto di 132.710,00 euro con richiesta di finanziamento di pari importo;

Richiamata la d.g.r. n. 5995 del 19 dicembre 2016 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Valchiavenna» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» con la quale:

- è stato approvato l'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Valchiavenna», che ha confermato la Strategia d'Area e le relative schede operazione attuative della stessa;
- è stata confermata la scheda operazione per il progetto «3C La scuola in Valchiavenna tra tradizione ed internazionalizzazione: lingue straniere, nuove tecnologie e marketing. Crotto Caurga (Progetto integrato plessi scolastici Valchiavenna)» avente ID SIAGE 264777, il cui costo è pari a 132.710,00 euro a valere sulla Legge di Stabilità e il cui soggetto beneficiario è l'Istituto Professionale «Crotto Caurga»;

Preso atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro di cui alla citata d.g.r. n. 5995/2016 è avvenuta in data 29 maggio 2017;

Dato atto che, preliminarmente all'approvazione del progetto di dettaglio e sotto propria responsabilità, il soggetto beneficiario ha richiesto una prima anticipazione delle risorse pari a 53.084,33 euro, secondo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 8 settembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 274 del 25 novembre 2014, erogata dal MEF-RGS con Disposizione di Pagamento 2018001185 del 22 agosto 2018;

Verificata la documentazione inviata tramite pec dall'Istituto Professionale «Crotto Caurga» e relativa alla scheda avente ID SIAGE 264777 (protocollo regionale V1.2022.0002524 del 7 marzo 2022), successivamente integrata con note protocollo regionale V1.2022.0002593 del 8 marzo 2022 e V1.2022.0003040 del 17 marzo 2022, inerente al progetto «3C La scuola in Valchiavenna tra tradizione ed internazionalizzazione: lingue straniere, nuove tecnologie e marketing. Crotto Caurga (Progetto integrato plessi scolastici Valchiavenna)»;

Visto il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome n. 17664 del 3 dicembre 2019 «Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (S.GE.CO.) per gli interventi a valere sulle risorse «Legge di Stabilità» in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia», che descrive le procedure messe in atto dall'Amministrazione regionale lombarda per la selezione, l'attuazione, il controllo e il monitoraggio degli interventi «Legge di Stabilità»;

Verificati:

- la coerenza dei contenuti progettuali, sviluppati dal soggetto beneficiario nel progetto di dettaglio, con gli atti negoziali sottoscritti;
- l'esito positivo dell'istruttoria in ordine alla documentazione trasmessa inerente la scheda operazione avente ID SIAGE 264777 e titolo «3C La scuola in Valchiavenna tra tradizione ed internazionalizzazione: lingue straniere, nuove tecnologie e marketing. Crotto Caurga (Progetto integrato plessi scolastici Valchiavenna)», a seguito della quale il totale delle spese ammissibili del quadro economico ammonta a 132.710,00 euro;

- l'ammissibilità del progetto al contributo provvisorio, pari a 132.710,00 euro, nel rispetto del SI.GE.CO.;

Dato atto che per le risorse di cui all'art. 1, comma 13, della legge di stabilità n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni si rinvia alle modalità di trasferimento definite dal punto 4 della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle Delibere CIPE n. 80/2017 e n. 52/2018;

Dato atto che la gestione delle risorse a carico della linea di finanziamento «Legge di Stabilità», pari a euro 3.740.000,00 per tutti gli interventi dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Valchiavenna» è assicurata da Regione Lombardia che provvede a trasmettere gli esiti delle attività di attuazione, controllo e monitoraggio degli interventi all'Agenda per la Coesione Territoriale e ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale attraverso il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

Ritenuto:

- di decretare l'ammissibilità al finanziamento «Legge di Stabilità» del progetto avente ID SIAGE 264777 e titolo «3C La scuola in Valchiavenna tra tradizione ed internalizzazione: lingue straniere, nuove tecnologie e marketing. Crotto Caurga (Progetto integrato plessi scolastici Valchiavenna)», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia;
- di rimandare la disposizione di pagamento a favore del beneficiario sulla piattaforma dedicata del MEF IGRUE all'accettazione del contributo provvisorio da parte dello stesso, secondo il SI.GE.CO. approvato con decreto n. 17664/2019;

Acquisita dall'Istituto Professionale «Crotto Caurga» in data 8 marzo 2022 con protocollo regionale numero V1.2022.0002593 la dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445, firmata dal titolare dell'operazione, relativa:

- all'approvazione da parte dell'organo competente del progetto di dettaglio, che non è oggetto di altri finanziamenti pubblici né è finanziato avvalendosi delle risorse attribuite per lo svolgimento delle funzioni vigenti e che assolve alle prescrizioni/raccomandazioni espresse dal Comitato Tecnico Aree Interne in sede di approvazione della Strategia;
- l'impegno a provvedere alla copertura finanziaria delle spese non coperte da contributi statali con risorse economiche proprie;

Dato atto che il presente decreto concorre al raggiungimento del Risultato Atteso 24. Ter.9.7 Governance per l'attrattività della montagna (Aree Interne, PISL e Parco dello Stelvio, Fondo regionale Comuni confinanti, Fondo Valli prealpine) identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/5105 del 26 luglio 2021 avente ad oggetto «XIII Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato attribuito all'Architetto Monica Bottino l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome di Regione Lombardia;

Dato atto che la sopra richiamata d.g.r. n. 5995/2016 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Valchiavenna» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» ha individuato il Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome quale Responsabile Unico per l'Accordo (RUA) per le attività definite dal testo dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Valchiavenna», assegnandole compiti di coordinamento e vigilanza sull'attuazione del Accordo;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento a valere sulla Legge di Stabilità per il 2014, il progetto presentato dall'Istituto Professionale «Crotto Caurga» avente ID SIAGE 264777 e titolo «3C La scuola in Valchiavenna tra tradizione ed internalizzazione: lingue straniere, nuove tecnologie e marketing. Crotto Caurga (Progetto integrato plessi scolastici Valchiavenna)», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio pari a 132.710,00 euro (IVA inclusa) nell'ambito delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne in Lombardia.

2. Di rimandare la disposizione di pagamento a favore dell'Istituto Professionale «Crotto Caurga», tramite la piattaforma dedicata del MEF IGRUE, all'accettazione del contributo provvisorio da parte dello stesso, secondo il SI.GE.CO. approvato con decreto n. 17664/2019.

3. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL nonché alla trasmissione all'Ente beneficiario, al Comune Capofila e all'Agenda per la Coesione Territoriale.

La dirigente
Monica Bottino